ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre ... del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo» e alle Ultime Notizie» Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento incomincia da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrati centesimi 30. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1; Redazione Via S. Pellico 6, I, Amministrazione II p. - Trieste, Sabato 1 Dicembre 1934, Anno XIII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 – Redazione 78-53; Amministrazione 78-51 – Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 4657

Battaglia del grano: l'altissima produzione dei veliti

Il Duce premierà domani all'Augusteo i vincitori del IX Concorso nazionale

ROMA, 30

Ecco l'elenco dei vincitori del 9.o Concorso nazionale per la vittoria del grano che domenica prossima, 2 dicembre, nel Teatro Argentina di Roma, saranno premiati dal Capo del Governo.

Grandi aziende agrarie

Gruppo A: Folli Mario e Giuseppe ...iglia (Milano) produzione per ettaro q.li 61.45 (media zona q.li 20). Varietà seminate: Damiano Chiesa, lire ...000. Lanzani Emilio, Dello (Brescia) produzione per ettaro q.li 49.95 (media zona q.li 12). Varietà seminate: Damiano Chiesa, Villa Glori, lire ...00. Balrighi Lazzaro, Grumello Cremonese (Cremona) produzione per ettaro q.li 46.17 (media zona q.li 21.80). Varietà seminate: Damiano Chiesa, lire ...000. Bevilacqua Federico (direttore tecnico Ferrari Egidio) Bevilacqua ... (Verona) produzione per ettaro q.li 38.28 (media zona q.li 22). Varietà seminate: Damiano Chiesa, Mentana, lire 12.000. Amministrazione Maraini ...rieri Gonzaga (direttore tecnico ...iati Clemente, Gonzaga (Mantova), produzione per ettaro q.li 28.30 (media zona q.li 23). Varietà seminate: ...ana, Damiano Chiesa, lire 9000.

Gruppo B: Catanzaro Orazio, Mon... Ugo (Cosenza) produzione per ettaro q.li 25.87 (media zona q.li 6). Varietà seminate: Villa Glori, Mentana, ..., lire 40.000. Pulejo di Cassibile ...nuela direttore tecnico) Rozza ... (Siracusa) produzione per ettaro ... 26 (media zona q.li 6). Varietà seminate: Cappelli, Rossello, Rusola, lire ...000. Mela Ribano Tito (direttore ... Montagna Pietro, Peveragno ... produzione per ettaro q.li 23 (media zona q.li 15). Varietà seminate: Damiano Chiesa, Mentana, Villa Glori, lire ...000. Pitzalis Guglielmo, Tuili (Ca...) produzione per ettaro q.li 17.66 (media zona q.li 5). Varietà seminate: ...auno, Mentana, Cappelli, lire ...0. Azzolini Giuseppe (direttore tecnico Azzolini Gianni) Lecce, produzione per ettaro q.li 20 (media zona q.li ...). Varietà seminate: Mentana, lire ...0. Soffritti Edmondo, Castelnuovo ... (Salerno), produzione per ettaro q.li 28 (media zona q.li 9). Varietà seminate: Frassineto 405, Santama... Mentana lire 15.000. Feroldi Dero ...sare, Civitacastellana (Viterbo), produzione per ettaro q.li 30.13 (media zona q.li 10). Varietà seminate: Rieti, Frassineto 405, Mentana; lire 12.000 ...elli Arturo, Rionero in Vulture (Potenza) produzione per ettaro q.li ... (media zona q.li 10). Varietà seminate: Rieti, Gentil Rosso, Mentana, lire 12.000. Censi Buffarini Isabella e ...enzo, Montemarciano (Ancona), produzione per ettari q.li 29.04 (media zona q.li 18). Varietà seminate: Mentana, Damiano Chiesa, Virgilio, lire ... Testa Temistocle e Malavasi Fran..., Mirandola (Modena), produzione per ettaro q.li 26.51 (media zona q.li ...). Varietà seminate: Mentana, Damiano Chiesa, Villa Glori, lire 9000.

Gruppo C: Marasini Guido (direttore tecnico Marasini Adolfo), Sorbolo (...a) produzione per ettaro q.li 51.48 (media zona q.li 19). Varietà seminate: Damiano Chiesa, lire 30.000. Borgo ...nzo, Contenuova al Piano (Bergamo) produzione per ettaro q.li 45.45 (media zona q.li 19). Varietà seminate: Damiano Chiesa, Villa Glori, lire ... Strozzi Roberto (direttore tecnico Cioni Ruggero) Montemurlo (Firenze) produzione per ettaro q.li 24.50 (media zona q.li 12). Varietà seminate: Damiano Chiesa, Villa Glori, Mentana, Rieti 11, lire 15.000. Società Bo... e conduzioni agrarie (direttore Francesco Dramis) Foligno (Perugia) produzione per ettaro q.li 27.44 (media zona q.li 16). Varietà seminate: Rieti 11, Mentana, Virgilio, lire ... Fioruzzi Carlo e Giuseppe, Pia... Produzione per ettaro q.li 40 (media zona q.li 20). Varietà seminate: Damiano Chiesa, Villa Glori, Mentana, ...00.

Medie aziende agrarie

Gruppo A: Aga Rossi, Rino Gussola (Cremona) produzione per ettaro q.li ... (media zona q.li 24). Varietà seminate: Damiano Chiesa, lire 30.000. ... Camillo, Cisliano (Milano) produzione per ettaro q.li 57.78 (media zona q.li 19). Varietà seminate: Damiano Chiesa, Villa Glori, Mentana lire 15.000. ...n Lino, Sampietro Viminario (Padova) Produzione per ettaro q.li 54.83 (media zona q.li 25) Varietà seminate: Damiano Chiesa, lire 12.000. Canta... Anacleto, Cologna Veneta (Verona) Produzione per ettaro q.li 52,11 (media zona q.li 20). Varietà seminate: Damiano Chiesa, Fanfulla, lire ... Giovannini Angelo, San Benedetto Po (Mantova) produzione per ettaro q.li 47.10 (media zona q.li 23). Varietà seminate: Damiano Chiesa, lire ...

Gruppo B: Grandinetti Sante, Gimigliano (Catanzaro) produzione per ettaro q.li 29.37 (media zona q.li 7). Varietà seminate: Mentana, Villa Glori, ... lire 30.000. Boglione Bartolomeo, ... (Cuneo) produzione per ettaro q.li ... (media zona q.li 10). Varietà seminate: Damiano Chiesa, Villa Glori, ..., lire 30.000. Glinni Domenico, ... (Potenza) produzione per ettaro ... 26 (media zona q.li 8). Varietà seminate: Cappelli, ... 15.000. Sogos Fraedda Salvatore, ...orva (Sassari) produzione per ettaro q.li 30.50 (media zona q.li 8). Varietà seminate: Cappelli, Dauno 3, ...000. Tessi Giannetti Dina (direttore tecnico Tessi Amedeo) Monsumano (...a), produzione per ettaro q.li ... (media zona q.li 14). Varietà seminate: Damiano Chiesa, Mentana, ...eto, lire 12.000. Castellan Fratelli, ... d'Isonzo (Gorizia) produzione per ettaro q.li 27.98 (media zona q.li 8). Varietà seminate: Mentana, Villa Glori, ...12.000. Volpi Giuseppe, Grot... (Taranto), produzione per ettaro ... (media zona q.li 6.50). Varietà seminate: Cappelli, lire 10.000. Gherardi ... Luigi (direttore tecnico Ban... Angiolo) Prato (Firenze), produzione per ettaro q.li 26.30 (media zona q.li 13). Varietà seminate: Mentana, Frassineto 405, Damiano Chiesa, lire 10.000. Ferrari Agradi Vincenzo, Cadeo (Piacenza), produzione per ettaro q.li 45 (media zona q.li 20). Varietà seminate: Damiano Chiesa, lire 8000. Bertoldi fratelli, Casalbeltrame (Novara), produzione per ettaro q.li 40.06 (media zona q.li 18). Varietà seminate: Damiano Chiesa, Villa Glori, lire 8000.

Gruppo C: Ravagnan Mario (Chioggia) Venezia, produzione per ettaro q.li 59.04 (media zona q.li 17). Varietà seminate: Damiano Chiesa, Villa Glori, Mentana, lire 30.000. Grassi Amerigo, Langhirano (Parma), produzione per ettaro q.li 52.18 (media zona q.li 19). Varietà seminate: Damiano Chiesa, lire 15.000. Moretti Felice, Offlaga (Brescia) produzione per ettaro q.li 50.95 (media zona q.li 18.78). Varietà seminate: Damiano Chiesa, lire 12.000. Manfredi Attilio, Gattatico (Reggio Emilia), produzione per ettaro q.li 47.23 (media zona q.li 17.60). Varietà seminate: Damiano Chiesa, Mentana, lire 10.000. Cerutti Luigi e Lodovico, Carimate (Como), produzione per ettaro q.li 46.50 (media zona q.li 20). Varietà seminate: Villa Glori, Damiano Chiesa, lire 8000.

Piccole aziende agrarie

Gruppo A: Zoppi Giovanni (direttore tecnico Zoppi Secondo) Fontanellato (Parma), produzione per ettaro q.li 64.28 (media zona q.li 19). Varietà seminate: Damiano Chiesa, lire 15.000. Pluderi Angelo, Indago (Milano), produzione per ettaro q.li 59.23 (media zona q.li 18). Varietà seminate: Mentana, Damiano Chiesa, lire 12.000. Vivaldini Zelindo e fratelli, Borgo Forte (Mantova), produzione per ettaro q.li 55.16 (media zona q.li 22). Varietà seminate: Damiano Chiesa, Villa Glori, lire 9000. Linetti Carlo, Brescia, produzione per ettaro q.li 52.33 (media zona q.li 17.7). Varietà seminate: Villa Glori, Damiano Chiesa, lire 6000. Giudice Benedetto, Mariano Comense (Como), produzione per ettaro q.li 55.50 (media zona q.li 19). Varietà seminate: Damiano Chiesa, Mentana, lire 3000.

Gruppo B: Rigazzo Pasquale e fratelli, Cigliano (Vercelli), produzione per ettaro q.li 63.34 (media zona q.li 11.95). Varietà seminate: Damiano Chiesa, Villa Glori, lire 15.000. Sessa Vincenzo Giovanni, Noto (Siracusa), produzione per ettaro q.li 30 (media zona q.li 6). Varietà seminate: Regina, Cappelli, Rossello, lire 15.000. Veltri Giuseppe, Longobardi (Cosenza), produzione per ettaro q.li 27.45 (media zona q.li 5.50). Varietà seminate: Mentana, lire 12.000. Guerriero Aldo, Episcopia (Potenza), produzione per ettaro q.li 20 (media zona q.li 5). Varietà seminate: Mentana, Cappelli, Damiano Chiesa, lire 12.000. Melilla Lomia Antonio, Canicattì (Agrigento), produzione per ettaro q.li 29 (media zona q.li 8). Varietà seminate: Aziziak, Cappelli, lire 9000. Tateo Luigi, Putignano (Bari), produzione per ettaro 21.16 media zona q.li 6). Varietà seminate: Maiorca 47, Conti, lire 9000. Ballan Angelo, Castelfranco Veneto (Treviso), produzione per ettaro q.li 47.78 (media zona q.li 13.39). Varietà seminate: Damiano Chiesa, lire 6000. Mancini Luciano (direttore tecnico Meco Radiero), Torano Nuovo (Teramo), produzione per ettaro q.li 48.41 (media zona q.li 15). Varietà seminate: Virgilio, Mentana, lire 6000. Balsamello Francesco, Gangi (Palermo), produzione per ettaro q.li 24.20 (media zona q.li 7.50). Varietà seminate: Rossetta, lire 3000. Adriano Giuseppe, Rodello (Cuneo), produzione per ettaro q.li 39.80 (media zona q.li 12). Varietà seminate: Mentana, Edda, Villa Glori, lire 3000.

Gruppo C: Tonut Pietro, Monfalcone (Trieste), produzione per ettaro q.li 51.64 (media zona q.li 13). Varietà seminate: Villa Glori, Mentana, Todaro 96, lire 15.000. Piva Lorenzo, Palvaredo (Cremona), produzione per ettaro q.li 52.68 (media zona q.li 18). Varietà seminate: Damiano Chiesa, lire 12.000. Cesaro Gastone e Alvise, S. Margherita d'Adige (Padova), produzione per ettaro q.li 54.49 (media zona q.li 20). Varietà seminate: Damiano Chiesa, lire 9000. Molino Virginio, Asti (Alessandria), produzione per ettaro q.li 44.90 (media zona q.li 15). Varietà seminate: Damiano Chiesa, Mentana, lire 6000. Quarti Giovanni, Cortenuova al Piano (Bergamo), produzione per ettaro q.li 50.55 (media zona q.li 19). Varietà seminate: Damiano Chiesa e Villa Glori, lire 3000.

Enti, parroci e sacerdoti

Diploma con medaglia d'oro: Congregazione di carità di Cesena (Forlì) (direttore tecnico Rosetti Enrico), produzione per ettaro q.li 26.13 su ettari 306 (media zona q.li 20).

Saranno inoltre premiati nella stessa cerimonia i parroci vincitori del 5.o Concorso nazionale del grano tra parroci e sacerdoti.

Propagandisti o missionari del grano: S. E. Mons. Costantini Giovanni, Vescovo di Spezia, diploma con medaglia d'oro; S. E. Mons. Cattarossi Giosuè, Vescovo di Belluno e Feltre, diploma con medaglia d'oro. Cappellani don Pietro, Palazzolo Acreide (Siracusa), lire 1000; Ciabattoni don Luigi, Neretc (Teramo), lire 1000; Giannelli don Vittorio, Murlo (Siena), lire 1000; Servadei Mignozzi don Eugenio, S. Giorgio (Forlì), lire 1000; Valle don Tito, Ajello Calabro (Cosenza), lire 1000.

Agricoltori: Bolla don Giuseppe, Moncalvo (Alessandria), lire 1000, Cappellazzi don Michele, Remedello (Brescia), lire 1000; Casu don Giuseppe, Genoni (Nuoro), lire 1000; Dantini don Giacomo, Valturino (Foggia), lire 1000; Mentucci don Giuseppe, S. Anastasio di Piazza Alserchio (Lucca), lire 1000.

L'inquadramento del personale tecnico da parte dei consorzi di bonifica

ROMA, 30

I Comitati consultivi di ingegneria e di agraria costituiti presso l'Associazione nazionale fra i consorzi di bonifica e di irrigazione hanno discusso l'importante problema della scelta e dell'inquadramento del personale tecnico (ingegneri e dottori agronomi) da parte dei consorzi di bonifica. L'on. Arrigo Serpieri, Sottosegretario per la bonifica integrale e presidente dell'Associazione, prima dell'inizio della discussione ha posto il problema nei suoi termini precisi fissando i limiti entro i quali contenere la disamina e formulare le proposte atte a risolverlo. Si è quindi allontanato affidando la presidenza dell'adunata al consigliere dell'Associazione, on. ing. Tournon. Dopo lunga discussione sono stati fissati e votati all'unanimità i criteri di massima a cui dovrà ispirarsi l'Associazione nell'impartire ai consorzi direttive in materia.

Le tappe vittoriose della bonifica

Fondazione di Pontinia e inaugurazione della 93.a provincia

ROMA, 30

La bonifica dell'Agro Pontino si avvia decisamente verso la sua naturale e trionfale conclusione. Alle mète già segnate e vittoriosamente raggiunte per volere del Duce, altre presto verranno ad aggiungersi. Sarà il mese di dicembre quello che segnerà il coronamento di altre tappe importantissime nell'opera di redenzione della terra.

In base alle disposizioni contenute dal calendario del Regime, il 18 e il 19 dicembre prossimo si svolgeranno infatti rispettivamente l'inaugurazione della nuova provincia di Littoria e la fondazione del terzo centro «Pontinia». Le due prossime giornate daranno un ritmo ancor più accentuato alla vita già fervida e intensa delle popolazioni dell'Agro.

Il terzo vertice del triangolo

Il 18 dicembre, con la consacrazione della nuova provincia che si svolgerà con l'intervento delle più alte gerarchie del Regime saranno inaugurati tutti gli uffici pubblici, politici, amministrativi, economici, sindacali e scolastici della provincia di Littoria, che da quello stesso giorno inizierà il suo funzionamento. Sarà inoltre insediata la Federazione provinciale dei Fasci di Combattimento. Con l'inaugurazione dei nuovi edifici pubblici saranno insediati il Prefetto e le altre autorità della provincia.

Tra le costruzioni che saranno inaugurate figurano l'edificio dell'Istituto nazionale per le case degli impiegati dello Stato e quello dell'Istituto nazionale delle assicurazioni, ove troveranno alloggio gli impiegati della nuova provincia e la popolazione civile residente nel capoluogo. Alle cerimonie di Littoria saranno presenti le rappresentanze di tutti i Comuni della nuova provincia. Sottolineerà il rito inaugurale, di schietto carattere rurale e fascista, una grande rassegna di lavoratori, di coloni e di forze fasciste. Si procederà inoltre alla solenne premiazione dei coloni distintisi nell'opera di redenzione e di colonizzazione della terra.

La mattina successiva, 19 dicembre, avrà luogo la cerimonia della fondazione del nuovo comune di Pontinia. Questo sorgerà presso la Via Appia a 500 metri circa da questa; nella zona di Borgo Pasubio, sulla destra del 75.o chilometro. Con Littoria che sorge al centro della bonifica e con Sabaudia che si trova alla sua estremità meridionale presso il lago omonimo, Pontinia formerà il terzo vertice del grande triangolo.

Il rito della fondazione consisterà nell'inizio dei lavori per la costruzione dell'edificio comunale di cui sarà posta la prima pietra, dentro la quale sarà racchiusa un'artistica pergamena recante le date di fondazione e di inaugurazione (28 ottobre 1935-XIII), tratte dal discorso pronunciato dal Duce a Littoria nel dicembre 1932.

Il nuovo Comune: 10.000 ettari

Delimitato il perimetro del nuovo Comune, saranno iniziati i lavori per la costruzione dei vari edifici pubblici. Il nuovo centro sarà di poco più piccolo dei due precedenti Comuni ed avrà accentuato il carattere rurale. Costituiranno il nucleo principale degli effici pubblici: il palazzo del Comune, la Casa del Fascio, la chiesa, la caserma della Milizia, la caserma dei RR. CC., l'edificio postale, le scuole, il centro sanitario, la sede dell'Opera Maternità e Infanzia, la Casa del Dopolavoro, la sede dell'Opera Balilla, l'edificio dei Sindacati, il teatro, un campo sportivo, ecc. Vi saranno inoltre edifici ad uso di abitazione, di mercato e tutto quanto è richiesto dall'organizzazione di un moderno Comune. La circoscrizioni del Comune avrà un'estensione di 10.000 ettari di terreno.

Un nuovo e più potente soffio di vita anima dunque tutte le popolazioni della vastissima zona che nel nome del Duce si apprestano a salutare il 18 dicembre prossimo la creazione della novantatreesima provincia d'Italia.

La Conferenza internazionale del lavoro convocata per il 4 giugno 1935

GINEVRA, 30

La Conferenza internazionale del lavoro è stata convocata per il 4 giugno 1935 a Ginevra. All'ordine del giorno è stata posta la riduzione della durata del lavoro e vari altri argomenti. Il nuovo progetto sulla diminuzione della settimana lavorativa è, come è noto, quello del rappresentante italiano senatore De Michelis, che contempla una riduzione in forma generale senza specificare le industrie le quali dovranno essere determinate anno per anno.

Il Consiglio d'amministrazione nella sua prossima riunione del gennaio dovrà determinare appunto le industrie da prendersi in considerazione dalla Conferenza del 1935 per l'applicazione immediata della riforma.

L'assistenza invernale

Disposizioni del Segretario del Partito

ROMA, 30

Il Segretario del Partito con recente foglio ha chiesto ai Segretari federali il piano d'azione predisposto per l'assistenza invernale e, nel richiamare le disposizioni già impartite, ha segnato le seguenti direttive per il funzionamento degli E.O.A. durante il prossimo inverno:

a) Poichè il Partito è chiamato a svolgere opera di assistenza, non soltanto per i disoccupati, ma anche per i bisognosi in genere, si dovrà insistere per ottenere il coordinamento sempre più razionale e concreto dei vari organi preposti all'assistenza.

b) L'assistenza ai disoccupati deve essere distinta da quella ai poveri, tenendo presente che per questi ultimi esistono speciali istituzioni.

c) Per il riconoscimento dei bisognosi occorre perfezionare gli organismi capillari e nominare per ogni settore-nucleo e possibilmente per ogni strada una visitatrice fascista che sia in grado di conoscere personalmente le condizioni delle famiglie bisognose. Si potrà andare così direttamente incontro ai veri bisognosi, che alcune volte si tengono nascosti evitando l'affollamento dei richiedenti, non sempre meritevoli nelle sedi dei Fasci e dei Gruppi.

d) Ogni aiuto assistenziale dovrà essere annotato nello speciale libretto rilasciato dagli E. O. A. A tale proposito ricordo la circolare del Ministero degli Interni con la quale viene fatto obbligo alle istituzioni di assistenza e di beneficenza di registrare tutte le somministrazioni in generi o in danaro sui detti libretti. Ne consegue la necessità della massima accuratezza nel rilascio dei libretti di assistenza, che dovranno portare un numero d'ordine e dovranno essere registrati su uno speciale schedario.

e) Si eviti il sistema dei buoni quindicinali e mensili che si prestano agli abusi e quindi allo sperpero. Là dove non sia possibile distribuire buoni giornalieri si rilasci un buono valevole al massimo per tre o cinque giorni. Occorre altresì esercitare il più rigido controllo sugli spacci presso i quali vengono scontati i buoni ad evitare speculazioni. Sarà bene servirsi di spacci di enti pubblici o di cooperative.

f) Ricordo che la migliore assistenza consiste nel procurare lavoro. Sarà opportuno a questo scopo stimolare, oltrechè l'attività degli enti, anche quella dei privati.

g) La compilazione dello speciale modulo statistico (mod. A) che dovrà essere riempito al termine di ogni mese ed intestato al Direttorio nazionale non oltre il giorno 15 del mese successivo, dovrà essere fatto con ogni cura.

Il Duce riceve l'on. Olivetti

ROMA, 30

Il Duce ha ricevuto l'on. Olivetti che gli ha riferito sull'andamento dell'Istituto cotoniero italiano e consegnato la somma di 100.000 lire stabilita dal Comitato direttivo per l'E. O. A.

Un milione dell'Istituto assicurazioni per le opere assistenziali

ROMA, 30

L'Istituto nazionale delle Assicurazioni ha deliberato di mettere a disposizione dell'E. O. A. un milione di lire.

100.000 lire dei saccarieri padovani

PADOVA, 30

Il Gruppo saccarifero padovano ha offerto oggi all'E. O. A. locale 100.000 lire.

Una circolare segreta del partito nazista per la sorveglianza degli ordini religiosi

ROMA, 30

L'*Osservatore Romano* pubblica il testo di una circolare segreta della direzione del partito nazionalsocialista tedesco sugli ordini religiosi. La circolare, diretta alla polizia segreta di Stato del distretto di Governo di Münster in Recklinghausen, è del seguente tenore:

«La sorveglianza degli esercizi spirituali non è prevista da un decreto del Ministero degli Interni del Reich. Tuttavia nelle ultime settimane è risultato che gli ordini religiosi sono da considerarsi come centri di azione reazionaria diretta a combattere il programma della concezione nazionalsocialista del mondo. L'opera loro è tanto più pericolosa quanto più la loro attività distruggitrice si svolge in tutto silenzio e inavvertitamente. E' chiaro a tutti gli intelligenti che queste società costituiscono il focolaio più denso di pericoli per il nostro lavoro di ricostruzione culturale, soprattutto per il fatto che esse sono spesso incorporate agli ordini religiosi ed alcune nelle scuole in parte situate all'estero.

Ora la polizia segreta di Stato, ufficio politico culturale, ha il compito di fornire un quadro esatto dell'attività culturale degli ordini religiosi esistenti nel suo raggio e di riferire inoltre quanto accade in seno agli stessi ordini, specialmente per quanto riguarda i loro rapporti con istituzioni residenti all'estero. E' indispensabile una esposizione precisa dei loro piani d'insegnamento, come pure dell'attività e del passato politico dei loro insegnanti.

Preghiamo di espletare le indagini con la massima discrezione e quanto prima. Ai primi di gennaio la direzione centrale del partito deve avere in mano tutto il relativo materiale. Firma: Evviva Hitler. Firmato von Gonner. Per la direzione, Köster».

La visita di von Ribbentrop a Parigi ha carattere puramente privato

BERLINO, 30

Il *Deutsche Nachrichten Bureau* informa che la visita di von Ribbentrop a Parigi ha carattere puramente privato e che egli rientrerà a Berlino domani stesso.

I Governatori della Prussia direttamente dipendenti dal Governo del Reich

BERLINO, 30

Un decreto del Ministro dell'Interno del Reich e di Prussia Frich dispone che d'ora innanzi i tredici Presidenti superiori del Governo (Governatori) delle provincie prussiane, debbano essere riguardati come rappresentanti immediati del Governo del Reich nella loro Provincia e che in tale qualità riceveranno direttamente da esso le istruzioni con diritto d'informarlo direttamente e di essere alla loro volta informati direttamente dalle autorità dipendenti. Viene così eliminata la funzione di organo di trasmissione fra il Governo centrale e le autorità locali prussiane disimpegnate finora dal Governo di Prussia.

Tentativi pienamente falliti di riorganizzare il nazismo in Austria

VIENNA, 30

Vari giornali di Vienna e della provincia si soffermano sui tentativi di richiamare in vita l'organizzazione segreta nazista in Austria avvenuti in questi ultimi tempi, pubblicando anche dei documenti compilati con molta meticolosità. Risulterebbe da tutto l'insieme che, mentre sono confermati anche da vari episodi i tentativi di riattivare il movimento nazista, essi sono generalmente falliti per la fiacca o addirittura mancata partecipazione dei gregari che in parte si sono ritirati ed in parte sono penetrati in altre organizzazioni pienamente legali allo scopo di agire in senso disfattista nel loro ambito e mantenersi al coperto dalle persecuzioni legali e di polizia.

Le conversazioni navali

Verso un nuovo Trattato decennale?

LONDRA, 30

L'Ambasciatore giapponese Matsudaira ha avuto oggi una lunga conversazione con il primo delegato americano Norman Davis. Secondo notizie, che meritano conferma, l'Ambasciatore ha messo Norman Davis al corrente delle ultime conversazioni anglo-nipponiche, svoltesi nei giorni scorsi, e che sono state caratterizzate dalla più rigorosa riservatezza.

Come risultato del colloquio odierno corre insistentemente la voce questa sera che si siano aperte delle concrete prospettive di conclusione di un nuovo Trattato navale, che toglierebbe le conversazioni londinesi dal punto morto nel quale si trovano da circa due settimane. Si tratterebbe, in sostanza, di un progetto di accordo decennale, nel cui preambolo sarebbe esplicitamente riconosciuto al Giappone il diritto alla parità con le flotte inglese e americana. Seguirebbe una prima parte che racchiude i programmi di costruzioni navali di ciascuna Potenza firmataria per i primi cinque anni, e un secondo che ripete alcune clausole del Trattato di Washington e di Londra, tra cui la proibizione di fortificare o armare basi navali nell'attuale zona proibita del Pacifico.

L'Ammiraglio giapponese Yamamoto ha visitato oggi l'Ammiragliato, dove ha avuto un colloquio abbastanza lungo con il primo Lord del Mare Ernle Chatfield, riguardo agli aspetti tecnici della questione navale.

Il Messico assicura asilo al capo macedone Jvan Mihailoff

ISTANBUL, 30

Ivan Mihailoff, il capo dell'organizzazione rivoluzionaria macedone, che è fuggito recentemente in Turchia, ha ottenuto dal Governo messicano il diritto di recarsi e stabilirsi in quel Paese. Il Governo turco non solleverà alcuna obiezione contro la partenza di Mihailoff.

La discussione sul bilancio degli Esteri alla Camera francese

Laval parla dei negoziati con l'Italia „Rinnovata atmosfera di amicizia e di fiducia“

PARIGI, 30

La discussione del bilancio degli Esteri si è iniziata questa sera in seduta notturna alla Camera francese con un discorso preliminare del Ministro degli Esteri Laval, che ha ampiamente trattato della politica estera del suo Paese e in particolare dei negoziati in corso tra l'Italia e la Francia, con dichiarazioni che sono state seguite con estremo interesse da tutta la Camera, la quale poco prima che il Ministro prendesse la parola aveva con atto simbolico inteso dimostrare la sua volontà di continuare la politica di Barthou approvando all'unanimità una legge nella quale si dichiara che per opera sua il Ministro degli Esteri rimasto vittima dell'attentato di Marsiglia «si è reso benemerito della Patria.»

Soddisfazione del Ministro

E' salito poi alla tribuna il Ministro degli Esteri Laval, il quale ha cominciato con l'affermare che gli interessi della politica estera si confondono con gli interessi della pace e col dichiarare «che la più nobile ambizione di un Ministro francese è quella di prendere una larga parte all'opera più che mai necessaria della riconciliazione internazionale attraverso una solida organizzazione della pace». Questo è lo spirito della politica che Laval intende sviluppare e in questa politica il primo posto è occupato dai negoziati con l'Italia.

«Noi abbiamo — dice infatti il Ministro tra la più grande attenzione dei deputati — iniziato delle trattative con l'Italia. Queste trattative si evolvono in condizioni soddisfacenti. Esse continuano a giustificare tutti i nostri voti e richiedono le nostre cure più attive. Esse hanno per scopo di suggellare in modo più intimo l'amicizia delle due Nazioni latine. Alleggerendo la collaborazione delle due Nazioni di tutte le difficoltà franco-itaaliane, questi negoziati devono restituire ai due grandi popoli che hanno già intrecciato i loro destini eroici, la piena libertà di spirito che è loro necessaria per incontrarsi spontaneamente ed esaminare insieme, dividendole quotidianamente, le responsabilità europee. Così, in questa rinnovata atmosfera di amicizia e di fiducia si potrà compiere la missione di pace di cui i due Paesi hanno eguale coscienza. Non c'è bisogno naturalmente di aggiungere che questi negoziati non risponderebbero al loro oggetto nè alle loro aspirazioni, se non ci assicurassero nello stesso tempo delle garanzie di riavvicinamento fra l'Italia e i nostri amici della Piccola Intesa. Così, prolungandosi fino alle Nazioni che ci sono care, il riavvicinamento franco-italiano deve estendere i suoi benefici effetti agli interessi di una larga comunità europea.

«Questi negoziati — continua Laval — devono condurci, assicurando l'indipendenza dell'Austria, a una sistemazione tale che la pace in questa parte dell'Europa centrale ne sia nettamente consolidata».

Nessuna alleanza con la Russia

Laval parla poi del progetto di patto orientale di assistenza reciproca, la Locarno dell'est, che deve dare «un eguale» risultato nell'est dell'Europa, secondo una politica dalla quale la Francia non intende escludere nessuno e che non è aggressiva contro nessuno.

Il Ministro si diffonde a parlare quindi sui rapporti franco-russi:

«Non abbiamo che un atteggiamento. Impegnati in un'azione di collaborazione internazionale, non intendiamo sostituirle nessun accordo bilaterale». (Con questo Laval vuole smentire implicitamente le voci corse circa un'alleanza franco-russa).

«La Russia — continua il Ministro — è pienamente d'accordo con noi sul concetto dell'impresa collettiva di cui essa ha condiviso con noi l'iniziativa. La solidarietà franco-sovietica deve esercitarsi apertamente a beneficio di tutti per il consolidamento della pace nell'est europeo».

Laval annunzia quindi che al Patto Orientale sarà di nuovo invitata la Germania «nelle stesse condizioni degli altri Paesi»; e venendo a parlare della Germania Laval precisa le sue idee in un modo da cui si è creduto comprendere che la Francia offra alla Germania di poter eventualmente discutere la questione dei tre armamenti a condizione che la Germania accetti il Patto Orientale. Laval dichiara a questo proposito:

Gli armamenti tedeschi

«Il Cancelliere Hitler afferma la sua volontà di pace. Noi gli domandiamo, associandoci alla politica che stiamo sviluppando nell'Est dell'Europa di tradurre in atto le sue parole». E' questa una garanzia che la Francia richiede giacchè «con lo stabilire una rete vasta e vigorosa di patti collettivi, liberamente e solennemente consentiti, si può sperare di assicurare fra le Nazioni quella fiducia che sarà sempre la prefazione necessaria alla più bella opera umana: l'intesa internazionale attraverso la limitazione e la riduzione degli armamenti».

Queste idee conducono il Ministro ad occuparsi della questione degli armamenti tedeschi e ad evocare il dibattito avvenuto recentemente alla Camera dei Comuni. A proposito degli armamenti tedeschi Laval comincia col dichiarare: «Tale problema interessa tutte le Nazioni garanti dell'ordine»; rivolgendosi quindi direttamente alla Germania egli continua:

«Il Cancelliere Hitler si compiace di dichiarare che le frontiere attuali della Germania gli bastano e per giustificare la sua politica militare, invoca la dignità del suo Paese. Ma come potrà invocare domani una simile giustificazione se la Germania, che nessuno minaccia, si rifiuta di prendere la parte che le spetta nell'organizzazione collettiva della pace, così come questa parte le è stata offerta, vale a dire rispettando completamente le funzioni morali riservate ad una grande Nazione la cui solidarietà può essere decisiva per la salvezza e l'avvenire della comunità europea? In nessun modo intendiamo inchinarci dinanzi alla situazione di fatto creata per noi dal riarmo della Germania, nè sottrarci agli obblighi che questa situazione ci impone. Ma vogliamo credere che la Germania, nel momento in cui afferma le sue preoccupazioni per la pace, comprenderà che rifiutandosi ad associarsi a questa politica di collaborazione a cui essa è invitata da tutti, essa non farebbe che aggravare dinanzi alle altre Nazioni le sue responsabilità morali. Ripeto: questo è un invito leale che è fatto alla Germania. Tra la Francia e la Germania non vi è nessun problema di carattere territoriale.»

L'ultima parte del discorso riguarda la Saar. Laval riafferma la posizione della Francia dinanzi a questo problema, dichiarando che «la Francia si inchina in anticipo dinanzi al risultato del plebiscito, pur rimanendo pronta ad adempiere agli obblighi internazionali che le incombono e quindi pronta eventualmente a prendere le misure di polizia per assicurare l'ordine nella Saar, insieme del resto agli altri Paesi».

Applausi dell'assemblea

Il discorso si chiude con una riaffermazione della fede della Francia nella Società delle Nazioni «il cui sviluppo è una condizione indispensabile per il mantenimento e il rafforzamento della pace», perchè «soltanto nell'ambito collettivo e nei limiti dei patti la Francia desidera sviluppare i suoi sforzi per la ricostruzione europea».

Appena il Ministro ha finito di parlare la Camera applaude ripetutamente, rinnovando così gli applausi che avevano interrotto a più riprese i punti più salienti delle dichiarazioni di Laval e fra l'altro laddove il Ministro ha accennato agli scopi dei negoziati con l'Italia. Dopo Laval prende la parola il relatore del bilancio degli Esteri deputato Bastid, che fa alcune dichiarazioni. Si alza quindi a parlare il deputato nazionalista Franklin Bouillon, che pronuncia un violento discorso a tendenze ultranazionaliste. Egli critica l'iniziativa presa dal deputato Goy di avvicinare il Cancelliere tedesco e alza quindi un nuovo grido di allarme contro gli armamenti della Germania, segnalando all'attenzione della Francia il contenuto del discorso pronunciato alla Camera dei Comuni da Baldwin.

Al deputato nazionalista ha risposto immediatamente il deputato Goy, che ha rivendicato il diritto di incontrarsi col Capo dello Stato tedesco per un riavvicinamento fra i combattenti dei due Paesi.

La seduta si è protratta oltre la mezzanotte, nonostante che Laval avesse pregato i deputati di concludere rapidamente la discussione del bilancio degli Esteri essendo domani impegnato a causa del passaggio del Pricipe Paolo Reggente di Jugoslavia col quale dovrà incontrarsi.

L'Ungheria demolirà il castello di carta delle accuse

GINEVRA, 30

La delegazione ungherese, interrogata dai giornalisti sulla documentazione fornita dalla Jugoslavia, ha pienamente confermato che questa documentazione sarà distrutta pezzo per pezzo dall'Ungheria, che potrà luminosamente provare la falsità e gli scopi della campagna condotta dal Governo di Belgrado.

La delegazione, non solo ha messo in rilievo il passo del resto già ampiamente sottolineato dalla stampa che il macedone Georgieff, il regicida non è mai stato in Ungheria nè ha avuto rapporti con quel Paese, ma ha fatto anche un'altra dichiarazione importantissima; che cioè i passaporti di cui sono stati trovati in possesso alcuni terroristi e che a parere del Governo jugoslavo sarebbero stati rilasciati a Budapest non provengono invece dalle autorità di Ungheria. Questa dichiarazione è stata fatta in seguito all'avvenuto controllo dei registri. Vi è da dedurre quindi che si tratta senz'altro di passaporti falsi nè più nè meno come quelli cecoslovacchi di cui si sono serviti i complici del delitto di Marsiglia. I passaporti in questione non sono stati ancora mostrati all'Ungheria e non sono stati ancora sottoposti a perizia alcuna.

Comunque niente autorizza a porre in dubbio le affermazioni ungheresi così come non si dubita di quelle cecoslovacche. Cadono così le ipotesi che i titolari dei passaporti fossero delle persone naturalizzate ungheresi, le quali perciò ne avrebbero avuto diritto. Non rimane che da prendere atto delle dichiarazioni ungheresi. La delegazione ha ricordato anche alcuni atti che distruggono le accuse jugoslave, come l'avvenuto sgombero della cascina di Janka Puszta nelle primavera scorsa, ma soprattutto ha rilevato che la nota ungherese del 26 aprile prova tutta la buona volontà del Governo ungherese, il quale in detta nota offre a quello di Belgrado di voler cooperare per facilitare la sorveglianza dei fuorusciti ed eliminare le ragioni di conflitto fra i due Paesi senza però ottenere risposta alcuna.

L'azione conciliatrice dell'Inghilterra

Colloqui del Principe Paolo con MacDonald e Simon

LONDRA, 30

Oggi giornata di partenza degli ospiti regali e principeschi convenuti a Londra per il matrimonio dei Duchi di Kent. I Sovrani di Norvegia e di Danimarca sono partiti nel pomeriggio e il Principe Reggente di Jugoslavia Paolo alle 11 di stamane si è diretto a Parigi. Il Principe Paolo ha avuto nella serata di ieri un lungo colloquio con sir John Simon e stamane ha preso la prima colazione con MacDonald. Si attribuisce a questi colloqui un'alta importanza politica, poichè sono messi in relazione con le accuse lanciate dalla Jugoslavia all'Ungheria che hanno turbato l'ambiente della Società delle Nazioni e tutta l'Europa.

Il Governo britannico dà alla Jugoslavia consigli di moderazione e di riflessione e si assicura che esso ha riaffermato ancora una volta la sua volontà di tenersi strettamente in contatto con i Governi di Roma e di Parigi per dare al conflitto una soluzione soddisfacente per le due parti in contesa. Si afferma anche a Londra che il Principe Paolo personalmente non è affatto partigiano di una politica di minacce e di aggressioni contro l'Ungheria, ma che gli elementi più esaltati di Belgrado hanno ancora tanto potere che solo un'opera molto lenta del Principe Reggente potrà mutarne le direttive. Ad ogni modo il Principe Paolo avrebbe dato assicurazione al Governo britannico della sua personale collaborazione per il mantenimento della pace.

La mano d'opera straniera in Francia

Politica di continua eliminazione - Da 1.385.000 nel 1930 a 814.000 nel 1934 - Danni di tale esodo all'economia del Paese

PARIGI, 30

La questione della disoccupazione e le misure da prendere contro i lavoratori stranieri in Francia per favorire la mano d'opera nazionale, è stata ancora una volta evocata alla Camera la notte scorsa durante la seduta, nella quale è stato approvato il bilancio del Ministero del Lavoro.

Servigi preziosi e indispensabili

E' stata questa una delle più lunghe discussioni che si siano svolte, in quanto si è iniziato l'esame del bilancio e gli interessi particolari ed elettorali hanno fatto la loro apparizione, giacchè un centinaio di deputati si erano inscritti per parlare. La discussione ne ha così sofferto soprattutto per quanto riguarda la questione della mano d'opera straniera, a proposito della quale, non pochi deputati si sono abbandonati a facili attacchi demagogici, senza tener conto, come rimprovera loro il *Temps* proprio oggi, della vera impostazione del problema e della necessità che ha effettivamente la Francia di un considerevole numero di lavoratori stranieri, che rendono preziosi e indispensabili servigi alla sua economia.

Comunque, dopo la solita richiesta socialista per l'istituzione di una Cassa nazionale per pagare le indennità ai disoccupati, richiesta che non ha avuto nessun effetto pratico, poichè il Ministro delle Finanze non intende far ricadere sullo Stato l'aggravio delle somme notevolissime che essa richiederebbe, il Ministro del Lavoro, Jacquier, ha trattato della questione della mano d'opera straniera, fornendo dapprima alcuni dati sul progressivo esodo dei lavoratori stranieri dalla Francia e notando come questi lavoratori siano passati da 1.385.000 nel 1930, a 1.144.00 nel 1931, a 910.000 nel 1932 e a 814.000 nel giugno del 1934.

Il Ministro ha dichiarato che questa cifra era ancora eccessiva ed ha annunciato che l'azione del Governo non si limiterà a questi risultati già ottenuti, ma continuerà secondo le direttive stabilite dal Comitato interministeriale con l'applicazione dei recenti decreti, cioè con la sospensione rigorosa delle concessioni di nuove carte di lavoro a stranieri (ciò che in pratica costituisce il divieto di nuove emigrazioni operaie in Francia), con la revisione dei permessi di lavoro già concessi che non saranno rinnovati se non per un periodo limitato e a condizione che l'operaio risieda in in Francia da oltre due anni e, infine, con l'applicazione strettissima delle disposizioni riguardanti il dieci per cento, come massimo consentito, per l'impiego della mano d'opera straniera in ciascuna impresa.

Primi allarmi

Il Ministro ha riconosciuto che questo sistema equivale «ad una eliminazione progressiva degli operai stranieri dal territorio della Francia» ed ha dichiarato che tale eliminazione fa parte di un piano di insieme tendente a combattere la disoccupazione da un lato, riducendo l'offerta della mano d'opera eccessiva e dall'altro accrescendo le richieste della mano d'opera.

Il Ministro, infatti, ha mostrato che a rendere pletorico il mercato del lavoro interno francese non vi è soltanto il fatto della presenza di lavoratori stranieri ma anche il fatto che esistono 774.000 lavoratori francesi di età superiore ai sessanta anni e un eccessivo numero di lavoratrici.

Il Ministro ha annunciato così che si cercherà di ridurre il numero dei lavoratori troppo vecchi e di eliminare le donne per far posto ai giovani. Questa implicita ammissione, che non sono soltanto i lavoratori stranieri a rendere difficile l'eliminazione dei disoccupati (la cui cifra in Francia, non bisogna dimenticare, non è eccessiva perchè conta in totale 350.000 unità, secondo l'ultima statistica), ha fatto una certa impressione, tanto più che, accanto ai criteri eccessivamente semplicisti di cui si fa uso contro i lavoratori stranieri, qualche voce comincia ad elevarsi per contrastare l'azione eccessivamente demagogica e anche un po' xenofoba intrapresa contro gli operai stranieri impiegati in Francia.

Il *Temps* pubblica, infatti, oggi un articolo di un suo collaboratore che si leva appunto contro questi criteri troppo elementari, mettendo in luce l'apporto notevolissimo all'economia francese dei lavoratori stranieri agricoli, che sostituiscono la mano d'opera francese, non perchè le facciano concorrenza, ma perchè questa mano d'opera o non esiste o si rifiuta di intraprendere dei lavori gravosi, per quanto indispensabili, come quelli che invece di buon grado accettano i lavoratori stranieri.

Lo spopolamento delle campagne

Il collaboratore del *Temps* nota che questo fenomeno è dovuto al fatto che le campagne francesi si spopolano sempre più.

«Se la guerra — egli scrive — ha prodotto dei vuoti crescenti nella nostra popolazione agricola, un altro fenomeno indipendente dalla guerra, ha egualmente concorso a favorire l'immigrazione dei lavoratori stranieri: la loro diserzione dalle nostre campagne, l'attrazione verso la città, come lo mostra l'agglomerazione parigina del popolo francese.

I villaggi delle nostre Provincie si vuotano e periscono uno dopo l'altro. Il ritorno alla terra dei contadini divenuti cittadini non è possibile attualmente. E tuttavia la terra resta e bisogna coltivarla. Ci sono gli operai stranieri che si sostituiscono ai francesi. Bisogna dunque fare attenzione prima di gridare la croce addosso agli stranieri e prima di volerne purgare il nostro territorio con una indignazione che certo fa un bell'effetto nelle riunioni pubbliche e negli articoli di giornali.

Non si pensa però a due cose: primo, che molti stranieri stabiliti in Francia sono «indispensabili» al funzionamento stesso della vita economica francese, secondo, che cosa accadrebbe in caso di mobilitazione dell'agricoltura francese se questa dovesse essere ridotta a contare soltanto per il suo sviluppo sui vecchi, sulle donne, sui mutilati e sui bambini».

Il collaboratore del *Temps* aggiunge, una terza ragione che, secondo lui, milita a favore di un migliore trattamento della mano d'opera straniera in Francia: una ragione essenzialmente egoistica e che non si può evidentemente approvare perchè il *Temps* pensa che i figli di questi lavoratori possano servire a colmare il vuoto demografico della Francia. In ogni modo l'articolista ha ragione quando torna a constatare che sulle cause della disoccupazione francese influiscono altri elementi che «l'imborghesimento generale», le esigenze eccessive di certe categorie di lavoratori francesi che preferiscono non lavorare piuttosto che accettare un minor guadagno o spostarsi dai loro luoghi di residenza.

Ed il *Temps* conclude che la presenza dei lavoratori stranieri in Francia è una necessità e una fatalità e termina scrivendo:

Apporto necessario e fatale

«Del resto il problema della presenza di lavoratori stranieri in Francia bisogna considerarlo un po' dall'alto. Perchè la Francia ha tanti stranieri che lavorano in casa sua? Perchè malgrado le circolari e malgrado i discorsi essa non potrà mai fare a meno di questo apporto straniero, perchè i francesi non hanno abbastanza figli, perchè la nostra vita familiare è rilassata, perchè il sentimento religioso è diminuito, perchè da anni e anni la Francia è governata da uomini che non hanno figli, perchè la vita familiare, la vita patriarcale che faceva la forza e la grandezza del Paese è attaccata da ogni parte, minata da mille veleni, contro i quali non si reagisce: perchè ci si accontenta di fare dei discorsi e di pronunciarsi in favore di ideologie, perchè grazie alla bassezza dei nostri sistemi parlamentari, la crisi che attraversa la Francia, più che una crisi economica o sociale, è anzitutto una crisi morale».

Come gli S. U. si libererebbero di un milione di stranieri indigenti

NEW YORK, 30

Il direttore dei servizi di assistenza della metropoli, Edoardo Corsi, ha oggi dichiarato che nel prossimo inverno un milione di stranieri saranno a carico della pubblica beneficenza negli Stati Uniti. Contemporaneamente ha proposto di offrire a questi stranieri il ritorno gratuito nella loro patria; egli è sicuro che almeno 100.000 individui accetteranno la proposta la quale verrebbe a costare all'Erario una media di 90 dollari ciascuno mentre la loro permanenza nella Confederazione obbligherebbe ad una spesa media di 200 dollari per individuo, semplicemente per provvedere «al minimo necessario per mantenerli in vita». *(United Press)*

La legge turca sull'abito talare suscita vivace reazione in Grecia

ATENE, 30

Il Ministro degli Esteri Maximos ha avuto un lungo colloquio con il Ministro di Turchia ad Atene. Oggetto della conversazione è stato il progetto di legge relativo al divieto di indossare l'abito talare fuori dei luoghi dell'esercizio del culto in Turchia. Una nota ufficiosa afferma che Maximos ha richiamato l'attenzione del Ministro sulle sfavorevoli impressioni condivise dal Governo che un simile provvedimento susciterebbe nell'opinione pubblica greca. Il Ministro turco si sarebbe limitato ad assicurare di trasmettere al suo Governo le vedute del Governo greco. D'altra parte il Ministro di Grecia ad Ankara è stato incaricato di chiedere al Governo turco informazioni sul tenore esatto del progetto di legge in funzione. L'Arcivescovo primate di Atene ha pregato il Presidente del Consiglio di intervenire personalmente onde prevenire l'applicazione del suddetto provvedimento che ferirebbe profondamente il sentimento religioso ortodosso.

La legge ha suscitato nell'opinione pubblica greca una viva impressione. I giornali protestano energicamente, sostenendo che per la religione ortodossa l'abito talare è inscindibilmente legato con il sentimento religioso. L'*Estia* si domanda se un grande colpo non sia oggi inferto all'amicizia greco-turca, già colpita da altri provvedimenti non meno sgradevoli per il mondo ellenico

La costituzione egiziana abolita
Camera e Senato sciolti

CAIRO, 30

Un decreto reale oggi pubblicato abolisce l'attuale costituzione ed ordina lo scioglimento della Camera e del Senato. Esso stabilisce però che rimangono immutate le prerogative della Corona e le clausole della carta costituzionale abrogata, che riguardano l'ex Kedivè, nonchè i diritti personali del Sovrano e dei cittadini.

Il decreto è stato preparato dal nuovo Gabinetto durante alcune laboriose sedute ed è stato sottoposto alla firma reale nella giornata di martedì scorso. La convocazione del Parlamento per il 15 dicembre prossimo resta quindi automaticamente annullata. — *(United Press)*.

Il Generale Cardanas assume la presidenza del Repubblica del Messico

CITTA' DEL MESSICO, 30

Stamane il Generale Cardanas ha prestato il giuramento costituzionale e si è immediatamente insediato alla Presidenza della Repubblica, ufficio al quale era stato eletto nelle ultime elezioni con la più grande maggioranza che la storia politica della Repubblica ricordi.

Condanna di socialisti in Lettonia per abusiva detenzione di armi

RIGA, 30

La Corte marziale ha pronunciato il verdetto nel processo a carico dei social-democratici in casa dei quali furono trovati depositi di armi illegali, in occasione delle perquisizioni operate in seguito alla proclamazione della legge marziale nella notte dal 15 maggio scorso. L'ex Presidente Paul Kalnins è stato assolto per mancanza di prove; suo figlio Bruno, ex capo dell'organizzazione militarizzata socialista è stato condannato a tre anni da scontare in una casa correzionale; l'ex deputato Celms a 4 mesi di prigione, già scontati con la detenzione preventiva; l'ex deputato Ulpe a 6 mesi di prigione, di cui quattro già scontati.

La riduzione dell'orario di lavoro
1077 operai riassunti in due giorni
nelle industrie tessili milanesi

MILANNO, 30

L'Unione fascista lavoratori dell'industria della provincia di Milano comunica:

«I risultati raggiunti in seguito alla prima applicazione dell'art. 4 dell'accordo interconfederale circa la riduzione dell'orario settimanale di lavoro, comincia ad assumere aspetti interessanti. Seguendo un criterio di valutazione ambientale stabilito tra l'Unione industriale e quella dei Sindacati nel campo dell'industria cotoniera, nei primi due giorni dell'attività è stata assicurata l'occupazione a 1077 persone, fra cui 450 uomini.

Nello spazio di otto o dieci giorni si potranno conoscere le altre cifre, sempre riguardanti l'industria cotoniera, filatura e tessitura, man mano che il lavoro di valutazione andrà estendendosi a intere categorie. Occorre tenere presente che le cifre su esposte si riferiscono alle assunzioni riguardanti soltanto un gruppo di una trentina di aziende.

Sempre su questo tema, e in vista della stessa finalità, l'on. Capoferri si è incontrato con i rappresentanti dell'industria meccanica milanese assistiti dal dott. Liverani. L'importante convegno è valso a concordare anche nei particolari il metodo da seguirsi in tema di assorbimento di disoccupati, così da assicurare una applicazione leale dell'accordo federale per garantire risultati efficaci, specialmente nelle industrie metallurgiche e affini, che, come è noto, occupano nella nostra Provincia circa 80.000 persone.

Una convenzione per i lavoranti pasticceri

ROMA, 30

E' stata stipulata una convenzione fra la Confederazione nazionale fascista pubblici esercizi e quella dei lavoratori del commercio alimentare con la quale le due associazioni nazionali di categoria, in conformità alle direttive del Regime e alle norme impartite dalle rispettive Confederazioni, hanno inteso di adottare provvidenze atte a lenire la disoccupazione fra i lavoratori pasticceri, a disciplinarne le prestazioni e a riassorbire nei quadri un maggior numero di prestatori di opera. L'accordo entrerà in vigore il 15 dicembre corrente anno e scadrà il 31 marzo dell'anno prossimo.

Il Maggio musicale fiorentino
Ricco e interessante programma

FIRENZE, 30

E' stato stabilito il programma del prossimo «Maggio musicale fiorentino» che si inizierà il 24 aprile ed avrà termine il 4 giugno. La cerimonia inaugurale si svolgerà a Palazzo Vecchio mercoledì 24 aprile alle ore 17. Ecco il programma:

Aprile - 24 mercoledì, ore 21, Teatro comunale Rossini: «Mosè»; 25 giovedì, ore 21, Teatro Pergola: Haydn: «Le stagioni» (poema per soli, coro e orchestra); 27 sabato, ore 21, Teatro comunale: Rameau: «Castor et Pollux»; 28 domenica, ore 15.30, Teatro comunale Rossini: «Mosè»; 29 lunedì, ore 17, Palazzo Riccardi: inaugurazione del II Congresso internazionale di musica; 29 lunedì, ore 21, Teatro Pergola: balletti moderni di «L'Accademie de dance» dell'Opera di Parigi; 30 martedì, ore 21, Teatro comunale: Rameau: «Castor et Pollux».

Maggio - 2 giovedì, ore 21, Teatro Pergola: concerto sinfonico di musica contemporanea; 4 sabato, ore 21, Teatro comunale: Pizzetti: «Orseolo»; 5 domenica, ore 21, Teatro comunale: Rossini: «Mosè»; 7 martedì e 8 mercoledì, ore 21, Sala bianca (Palazzo Pitti): Bach: serie completa dei concerti brandenburghesi (direttore A. Busch); 9 giovedì, ore 21, Teatro comunale: Pizzetti: «Orseolo»; 11 sabato, ore 21, Teatro comunale: Beethoven: nona sinfonia (Orchestra filarmonica di Berlino e coro di Chittel, direttore W. Furtwaengler); 12 domenica, ore 21, Teatro comunale: Verdi: «Un ballo in maschera»; 14 martedì, ore 21, Basilica di S. Maria Novella: Bach: «La passione di S. Matteo» (Orchestra filarmonica di Berlino e coro di Chittel (direttore W. Furtwaengler); 15 mercoledì, ore 21, Teatro comunale: Pizzetti «Orseolo»; 16 giovedì, ore 21, Teatro comunale: Verdi: «Un ballo in maschera»; 18 sabato, ore 21, Teatro Pergola: Mozart: «Il ratto al serraglio»; 19 domenica, ore 15.30, Teatro comunale: Verdi: «Un ballo in maschera»; 20 lunedì, ore 21, cortile di Palazzo Pitti: Mozart: Serenate; 21 martedì, ore 21, Teatro comunale: Mozart: «Requiem»; 22 mercoledì, ore 17, Palazzo Vecchio: concerto speciale per inviti dedicato a musiche di Mozart (direttore Bruno Walter); 23 giovedì, ore 21, Teatro Pergola: Mozart: «Il ratto al serraglio»; 25 sabato, ore 21, Piazza della Signoria: Rino Alessi: «Savonarola» (commenti musicali di Mario Castelnuovo Tedesco); 26 domenica, ore 15.30, Teatro Pergola: Mozart: «Il ratto al serraglio»; 28 martedì, ore 21, Piazza della Signoria: Rino Alessi: «Savonarola»; 30 giovedì, ore 21, Teatro comunale: Bellini: «Norma».

Giugno - 1 sabato, ore 21, R. Giardino di Boboli: Gluck: «Alceste»; 2 domenica, ore 15.30, Teatro comunale: Bellini: «Norma»; 4 martedì, ore 21. R. Giardino di Boboli: Gluck: «Alceste»

Il millenario d'un grande poeta persiano
Un comitato patrocinato dal Duce
per onorare la memoria di Firdusi

ROMA, 30

La celebrazione del millenario della nascita di Firdusi, il grande poeta che nel «Libro dei re» ha riunito le tradizioni gloriose della Persia preislamitica ha assunto in Persia una particolare solennità per l'inaugurazione di un grandioso monumento a Tus nel Khorassam città natale del poeta alla presenza di S. M. I. lo Scià e con la partecipazione di studiosi convenuti da tutto il mondo. Degli orientalisti italiani ha partecipato il prof. Pagliaro dell'Università di Roma, che al Congresso tenutosi a Teheran è stato latore di un messaggio alla Reale Accademia d'Italia a Roma. Si è costituito un comitato sotto l'alto patronato del Duce per onorare degnamente la memoria del grande poeta nazionale della Persia.

Il Comitato d'onore è costituito: presidente il Ministro dell'Educazione nazionale, membri il Sottosegretario per gli Esteri, S. E. il Ministro di Persia presso la Regia Corte, il Presidente della R. Accademia d'Italia S. E. Marconi, il vicepresidente della R. Accademia d'Italia per la classe delle lettere S. E. Formichi, il Rettore della R. Università di Roma, S. E. Rocco Presidente dell'Istituto per l'Oriente senatore Giannini presidente dell'Istituto italiano per il medio ed Estremo Oriente sen. Gentile, il presidente della Società asiatica italiana S. E. Pavolini.

L'organizzazione delle cerimonie è affidata a un comitato esecutivo presieduto dal direttore della scuola orientale della R. Università di Roma, S. E. Nalino e di cui sono membri l'Accademico Giuseppe Tucci professore della R. Università di Roma, il direttore dell'Istituto orientale di Napoli prof. Beduinet, prof. Michelangelo Guidi della R. Università di Roma, il prof. Pagliaro della R. Università di Roma, il prof. Francesco Gabriele libero docente della R. Università di Roma, il prof. Ettore Rossi libero docente nella R. Università di Roma e l'on. Barbiellini Amidei. La solenne celebrazione avverrà prossimamente nella sede della R. Accademia di Italia con una conferenza di S. E. Nalino e con letture del poema di Firdusi nel testo e nella traduzione italiana del Pizzi. Seguiranno altre manifestazioni attraverso le quali saranno illustrati i vari aspetti della civiltà persiana e della sua rinascita per l'opera ferma ed illuminata dello scià attuale col concorso di una classe dirigente animata da grande fervore nazionale.

Un concerto benefico a Napoli alla presenza dei Principi di Piemonte

NAPOLI, 30

Questa sera al Reale Teatro San Carlo, sotto l'augusto patronato delle LL. AA. RR. i Principi di Piemonte e a beneficio delle Opere assistenziali del Partito, ha avuto luogo il concerto del violinista Jean Kubelik, con la partecipazione della clavicembalista Corradina Mola e del direttore d'orchestra Raphael Kubelik. L'intervento delle LL. AA. RR. i Principi di Piemonte, la presenza delle maggiori autorità e notabilità cittadine e di foltissimo ed eletto pubblico, hanno conferito allo spettacolo una grande imponenza. L'orchestra, all'apparire dei Principi, ha suonato la Marcia Reale e Giovinezza, suscitando entusiastiche acclamazioni degli spettatori. Gli artisti hanno riportato un vivo successo.

I ricevimenti del Segretario del Partito

ROMA, 30

Il Segretario del P. N. F. ha ricevuto la Giunta esecutiva della Confederazione fascista dei lavoratori del commercio, accompagnata dal presidente on. Del Giudice.

La luna di miele dei Duchi di Kent
Partenze di ospiti regali da Londra

LONDRA, 30

Gli sposi novelli, il Duca e la Duchessa di Kent hanno deciso di rimanere a Himley Hall fin verso la metà di dicembre. Poi si fermeranno alcuni giorni al palazzo di Buckingham, e quindi andranno al castello di Sandringham, per passare il Natale con la Famiglia reale.

Intanto i personaggi reali qui convenuti per le nozze hanno cominciato a lasciare Londra. Molti sono partiti questa mattina per il Continente, compresi i genitori della sposa, e questa sera sono partiti il Re e la Regina di Danimarca. Invece il Re e la Regina di Norvegia si fermeranno ancora qualche giorno a Londra. E' partito oggi anche il Principe Paolo di Jugoslavia. Re Giorgio e la Regina d'Inghilterra lasceranno domani il palazzo di Buckingham per recarsi a passare alcuni giorni nel castello di Sandringham, nella contea di Norfolk.

La "donna più veloce del mondo„ perita in un incidente aviatorio

PARIGI, 30

Una grave disgrazia ha privato oggi l'aviazione francese di una figura delle più simpatiche e valorose. Anna Boucher, la donna più veloce del mondo, che aveva conquistato la scorsa primavera il primato mondiale femminile di velocità alla media oraria di km. 445.380, classificandosi in tal modo tra le più ardite e capaci aviatrici, è precipitata sul campo di Guyancourt presso Versaglia durante un volo di allenamento a bordo del suo rapidissimo e snello «Coudron».

La causa dell'incidente sembra sia dovuta ad una perdita di velocità di cui è rimasta vittima l'aviatrice mentre eseguiva una virata.

Violento ciclone nello Stato di Vittoria

MELBOURNE, 30

Una grande parte delle famose «terre basse» dello Stato di Vittoria è rimasta allagata in conseguenza dello straripamento dei fiumi e delle recenti pioggie torrenziali cadute nei giorni scorsi. I danni sono ingentissimi. Ad aggravare ancora la situazione, sulla stessa zona si è abbattuto questa mattina un ciclone. Il vento che ha raggiunto la velocità di 50 miglia orarie, ha distrutto quant'era stato risparmiato dalle acque. Numerose piccole navi in servizio di cabotaggio hanno segnalato di trovarsi in difficoltà e di avere bisogno di aiuto. *(United Press)*.

Lo "scozzese volante„ non riesce a battere l'espresso Berlino-Amburgo

LONDRA, 30

Il primo espresso della Scozia, «Lo scozzese volante», ha fatto oggi una meravigliosa corsa da Londra a Leeds di 186 miglia in due ore e 31 minuti. Il treno era composto della locomotiva e di quattro carrozze. Il massimo della velocità è stata di 94 miglia e mezzo all'ora. Lo scopo dell'esperimento, col quale è stato battuto il record inglese della velocità ferroviaria su lunghe distanze, era di vedere se un treno a vapore poteva competere in velocità col treno tedesco «L'amburghese volante» che è azionato con motore Diesel e che compie il percorso di 178 miglia da Berlino ad Amburgo in due ore e 18 minuti. Dall'esperimento è risultato che il treno tedesco è più veloce.

Scacco dell'ispettore Bonny nel processo contro il «Gringoire»

PARIGI, 30

Il processo Bonny-*Gringoire* è terminato questa sera. L'udienza era molto attesa e l'aula affollatissima. L'interesse del pubblico era acuito dall'incertezza nella quale si è svolta l'ultima parte del processo, che è terminato con l'assoluzione del deputato Carbuccia, direttore del settimanale, il quale aveva rinunciato all'immunità parlamentare per meglio confondere il suo avversario.

Già nella sua requisitoria il P. M. si era mostrato particolarmente severo nei riguardi dell'ex funzionario di polizia Bonny, arrivando perfino a qualificare di imprudente l'iniziativa presa dal Bonny nel chiedere l'intervento della giustizia in difesa del suo onore già compromesso dalle istruttorie tuttora in corso. Il discorso del magistrato ha suscitato molto interesse nel pubblico, lasciando prevedere come ormai decise le corti del processo. Infatti, ad onta degli sforzi dell'avvocato di Bonny, dopo una vivace arringa dell'avvocato difensore di Carbuccia, i giurati hanno assolto il direttore di *Gringoire* contro il quale non sono state ritenute fondate le accuse di Bonny.

In tutto il processo e soprattutto durante la requisitoria del P. M. è apparsa evidente la responsabilità della polizia parigina nel procedere senza metodo nella sua delicata missione e in tale senso l'opinione pubblica ha interpretato le sensazionali rivelazioni del processo.

Mary Paker ed Ellen Nelson "pericolo nazionale„ femminile uno e due

CHICAGO, 30

Gli agenti della polizia federale dànno una intensa caccia a Ellen Nelson, moglie del «pericolo nazionale numero uno», ucciso due giorni or sono nelle vicinanze della città. Essi hanno l'ordine di spararle addosso a vista, perchè è risaputo ch'essa non è meno temibile del defunto marito. Secondo informazioni pervenute alla polizia, dietro lo esempio di quanto fece a suo tempo Dillinger, essa si è cambiata il colore nero dei capelli in biondo platinato e si è alterata le impronte digitali, ricorrendo ad acidi corrosivi.

La Nelson è «la nemica nazionale numero due». Nella sinistra fama essa è preceduta da Mary Paker, amica del noto gangster Clive Barrow, caduto mesi addietro in un conflitto con la polizia federale.

Il gran giurì della locale Corte criminale, assumendo la procedura relativa alla morte del bandito «Baby Face» Nelson, ha assolto gli agenti che lo hanno ucciso dichiarando giustificato il loro atto con ragioni di legittima difesa sociale. Nel breve dibattito, la sorella del bandito, signora Fitzsimmons, ha deposto che da sei mesi, tanto Nelson che la consorte, sapevano che sarebbero rimasti uccisi in un conflitto con la polizia al pari di Dillinger. Entrambi, infatti, avevano visitato allora un impresario di pompe funebri, per prendere accordi per i loro funerali, che avrebbero dovuto avere un carattere particolare appunto per la suddetta eventualità. Dall'unione dei due sinistri figuri, a quanto è risaputo oggi, erano nati un bimbo e una bambina che oggi hanno sei e rispettivamente quattro anni.

I tre bimbi americani assassinati sono stati strozzati dal padre

HARRISBURG (Pennsylvania), 30

Il mistero dei tre bambini trovati assassinati nei pressi della città è stato finalmente diradato in conseguenza dell'identificazione dei cadaveri di un uomo e una donna trovati nei dintorni di Springfield, a un centinaio di miglia di distanza. Sono questi i cadaveri di Elver Noskes e della nipote Winifred Pierce, giunti qualche tempo fa in quella città da Roseville (California), per sfuggire ad alcune voci calunniose che avevano loro reso praticamente impossibile ogni forma di vita tranquilla. Nella nuova residenza la Pierce aveva assunto la direzione della casa e la cura dei tre bambini, figli del Noskes, rimasto vedovo tre anni fa.

Gli accertamenti della polizia hanno rivelato che il padre strangolò i tre figlioli nella località ove furono rinvenuti i cadaveri, poi ritornò a casa, uccise la Pierce e quindi si suicidò. Le ragioni di tale efferato delitto non sono state ancora completamente chiarite.

I detenuti di un riformatorio canadese tentano un'evasione collettiva

TORONTO (Canadà), 30

I detenuti del riformatorio statale dell'Ontario hanno tentato oggi di compiere un'evasione collettiva per sfuggire alla rigida disciplina del luogo. Dopo aver sorpreso e immobilizzato il guardiano di servizio, un gruppo di detenuti ha tentato di guadagnare l'entrata principale. La sentinella, avvertita in tempo del tentativo di fuga, ha fatto subito uso delle armi uccidendo un recluso. Gli altri, impauriti, hanno desistito dal loro tentativo. Gli spari della sentinella hanno dato l'allarme a tutti i presidi interni del riformatorio e in breve tempo tutti i detenuti sono stati ricondotti alle loro celle.

Due ufficiali del "Morro Castle„ arrestati per negligenza volontaria

NEW YORK, 30

Il primo ufficiale Warms e il primo direttore di macchina Abbott del piroscafo «Morro Castle» sono stati oggi arrestati e denunciati all'autorità giudiziaria per «negligenza volontaria grave, dolo e cattiva condotta nell'esercizio delle loro funzioni» durante l'incendio del «Morro Castle» nel quale perirono più di 50 persone.

Essi sono stati rilasciati in libertà provvisoria, dietro pagamento di quasi 2500 dollari ciascuno.

La scossa di terremoto avvertita anche a Roma

ROMA, 30

Il terremoto è stato registrato anche a Roma. Infatti il prof. Oddone direttore dell'Ufficio di meteorologia presso il R. Ufficio centrale di meteorologia e geofisica di Roma comunica che stamane 30 novembre alle ore 3.59 circa i sismografi del R. Ufficio hanno registrato una notevole scossa di terremoto, che si presume si sia verificata alla distanza epicentrale di circa 370 km. da Roma in direzione nord-est.

Il paracadute col dono e le singolari conseguenze

ROMA, 30

Un'elegante questione in tema di diritto aeronautico dovrà essere risolta dalla prima sezione civile del nostro Tribunale. Mentre si girava un noto film aviatorio, un aviatore pensò di far pervenire alla sua bella che assisteva sul prato un singolare omaggio lasciando cadere per lei dall'apparecchio, a mezzo di un piccolo paracadute, un dono.

Senonchè, a quanto assume la parte attrice nel giudizio di cui si tratta, il paracadute andò invece a colpire un'artista cinematografica, una cosidetta generica, che prendeva parte all'azione, causandole gravi conseguenze. Afferma infatti l'attrice, che è assistita dall'avv. Manicorda, che mentre era chinata nell'atto di raccogliere fiori, fu colpita dal piccolo paracadute riportando lesioni piuttosto notevoli che, tra l'altro, trovandosi essa in istato interessante, avrebbero affrettato l'evento con conseguenze letali per i nascituri perchè si trattava di gemelli.

Nella domanda l'attrice chiede pertanto la condanna in solido del risarcimento dei danni della Casa cinematografica «Cines», l'aviatore che lasciò cadere il piccolo paracadute, del regista Gennaro Righelli e del segretario cinematografico Mari.

L'adozione del nuovo elmetto sarà estesa a tutto l'Esercito

ROMA, 30

Il *Giornale Militare Ufficiale* pubblica una circolare con la quale si informa che il Ministero della Guerra è venuto nella determinazione di sostituire il vecchio elmetto metallico finora in servizio con un altro di nuovo tipo, esteticamente diverso e di maggiore efficenza protettiva, il quale sarà inventariato come «elmetto» 1933». Esso si compone di un casco di acciaio speciale, termicamente trattato e di una cuffia interna fissata nella parte in mezzo di tre coppiglie a bottoni. La cuffia interna è a sua volta costituita da una armatura elastica in acciaio, un feltro di guarnitura, una guarnitura di pelle di capra e un soggiolo di pelle di vacchetta color grigio-verde. Casco e armature interne sono verniciate di una vernice speciale color grigio-verde.

Speciali corsi di istruzione per gli ufficiali dei RR. CC. in congedo

ROMA, 30

Durante il periodo nel quale si svolgono i corsi di istruzione per gli ufficiali in congedo prescritti dalla circolare 828 del *Giornale Militare* corrente anno, devono essere svolti anche questo anno appositi corsi di istruzione per ufficiali in congedo dei RR. CC. Le finalità dei corsi sono le seguenti: aggiornare la cultura professionale degli ufficiali suddetti, metterli in condizione, in caso di richiamo, di ben esercitare le funzioni del proprio grado e di quelle superiori, fornire utili elementi di giudizio per l'avanzamento, contribuire a rendere più forti i sentimenti di cameratismo fra ufficiali in servizio e quelli in congedo.

Bollettino militare

ROMA, 30

Ufficiali Generali: De Bouchard, Gen. di Brigata in aspettativa per r. q., collocato a riposo; Tarditi, id. id. id. id. id. id.

Corpo di Stato Maggiore: Properzy, ten. col. Comando Divisione fant. del Monviso (Cuneo), nominato capo di S. M. Divisione stessa; Supino, ten. col. Comando Divisione fant. granatieri di Sardegna, trasferito Comando Corpo di S. M.; Barticomo, id. Comando Corpo di S. M., trasferito Divisione fant. granatieri di Sardegna.

Fanteria: De Martiis, ten. col. in aspettativa, richiamato in servizio e destinato 24 fant.; Giangreco, ten. col., rientra nei quadri ed è destinato 83 fant.; Carboni, id. 3 alpini in aspettativa, richiamato in servizio e destinato Ministero Guerra; Martini, id. 45 fant., trasferito 67 fant.; Gigante, id. 91 fant., trasferito R. C. T. C. Cirenaica; Fioretti, id. Comando Divisione fanteria Carnaro, trasferito 26 fant.; De Benedetti, id. 2.o Centro automobilistico, trasferito 4.o bersaglieri.

Artiglieria: Cozzolino, col. Corpo Armata Torino, cessa dalla carica di giudice effettivo Tribunale mil. terr. Trieste; Cilenti, col. Comando Corpo Armata Verona, trasferito Comando Corpo Armata Milano; Cannavale, col. comandante 7 art. armata, nominato comandante distretto Sassari; D'Alfonso, direttore centro studi, nominato direttore principale direzione superiore.

Corpo amministrazione: Dolci, ten. col. ufficio revisione Corpo Armata Roma, dal 5 dicembre collocato in posizione ausiliaria; Ciavaris, ten. col. Legione Reali Carabinieri Napoli, trasferito Scuola sanità militare Firenze.

NOTIZIE BREVI

Molotoff ha presentato un rapporto all'Assemblea plenaria del Comitato centrale del partito comunista sull'abolizione della tessera per il pane e per altri prodotti. Nel testo sono spiegate le ragioni di ordine sociale e tecnico che hanno indotto il Governo a proporre il provvedimento al massimo organo del partito.

Per una fuga di gas si è verificato in una raffineria di petrolio di Teleajen (Romania) un violento scoppio. Otto operai che stavano riparando una conduttura sono rimasti gravemente ustionati. Sei di essi sono in fin di vita.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	771.2	14	3	sereno, mosso
Roma	771.1	15	4	sereno, calmo
Torino	772.2	13	—5	nebbioso
Milano	773.3	13	—3	nebbioso
Genova	771.7	15	8	sereno, calmo
Venezia	772.2	13	2	ser., legg. mosso
Firenze	771.9	13	—4	nebbioso
Ancona	770.8	13	7	cop., legg. mosso
Bologna	773.8	12	—1	sereno
Napoli	771.5	18	6	ser., legg. mosso
Taranto	771.5	17	8	sereno, calmo
Palermo	769.5	19	9	cop., legg. mosso
Catania	769.4	17	9	¾ coperto, mosso
Cagliari	769.9	19	6	¾ cop., legg. mosso
Tripoli	767.0	23	14	cop., legg. mosso
Messina	770.2	18	11	¾ coperto, calmo
Trento	774.2	10	—2	sereno
Fiume	770.4	15	1	¼ cop., legg. mosso
Bari	771.3	15	5	¼ coperto, calmo
Sanremo	771.3	18	9	¼ coperto, calmo
Bengasi	765.1	22	12	¼ cop., legg. mosso
Rodi	764.5	19	13	sereno, agitato

Probabilità: Il tempo si manterrà ancora buono su tutta l'Italia con scarsi annuvolamenti sull'Italia meridionale e nebbie sparse maggiormente frequenti e più dense sulla Valle Padana. Venti deboli o moderati maestrali sul medio e basso versante adriatico, grecali altrove. Temperatura stazionaria. Mare mosso o poco agitato sui bacini meridionali, poco mosso o mosso altrove.

La sistemazione stradale di [...] sarà compiuta nel marzo X[...]

POLA, [...]

S. E. il Prefetto ha ricevuto il [com]missario prefettizio e l'ing. capo del [Co]mune, i quali gli hanno prospett[ato il] piano completo di sistemazione [delle] strade interne della città, second[o l']ordine a suo tempo ricevuto. Il [com]missario ha comunicato al Prefet[to che] sono in via di completamento i [lavori] del quarto lotto per un milione d[i lire,] i quali comprendono la canalizza[zione,] la pavimentazione con tappeto b[itumi]noso delle carreggiate e dei marci[apiedi] delle strade del centro e della p[eriferia], nonchè la pavimentazione co[n tap]peto bituminoso dei marciapiedi e [di al]tre numerose strade.

Sono quasi completati i proget[ti per] la canalizzazione e la paviment[azione] delle carreggiate e dei marciapi[edi di] altre strade, i cui lavori saran[no ini]ziati al più presto. Inoltre il C[ommis]sario ha presentato il progetto di [siste]mazione di quasi tutte le rim[anenti] strade, formanti altri sette gru[ppi, a] macadam. I lavori saranno fatti [secon]do l'ordine di precedenza per gr[uppi e] verranno cominciati in maniera [che en]tro il marzo 1936 la rete strad[ale di] Pola sarà completamente sistema[ta].

Seduta del Rettorato provinciale d[...]

Quest'oggi, sotto la presiden[za del]l'avv. cav. Artusi, si è riunito i[n ...] il Rettorato provinciale al co[mpleto] che si è diffusamente occupato [delle] condizioni economiche dell'Istria [ab]bozzando anche un progetto di [bilan]cio per l'anno venturo. All'ani[mata] lunga discussione che ne è seguit[a han]no preso parte tutti i convenuti.

COMUNICA[TO]

La Cassa distrettuale di pre[stiti] Comeno, consorzio registrato a g[aranzia] illimitata, invita i soci ad inte[rvenire] all'assemblea generale straordina[ria che] si terrà nella sede sociale già n[...] conda convocazione il giorno 16 di[...] 1934 - XIII, alle ore 14 per tra[ttare il] seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1) Assorbimento della Cassa d[istret]tuale di prestiti in Comeno c. r. [...] da parte della spett. Cassa di Ris[parmio] di Gorizia, rispettivamente disc[ussione] sulla messa in liquidazione e [nomina] del liquidatore oppure dei liqu[idatori].

2) Eventuali.

Il Consiglio d'Amministra[zione]

OGGI alle 18

Inizio le ultime aste di liqui[...]

al miglior offerente

GALLERIA E. VIANELL[O]

Via S. Nicolò, 30, mezzanino - Te[l...]

GRANDE ARRIVO

CEFA[...]

di Monfalcone

Domenica, primo pescato in [ven]dita a prezzi modici al M[ercato] centrale e alle pescherie [...]

SPORTIVI!

Per il vostro fabbisogno di a[bbiglia]mento e di arredamento sportiv[o visi]tate il nuovo negozio specializz[ato]

MAGGI[...] SPORT

VIA M. R. IMBRIANI [...]

Merce di fiducia, articoli a[...] prezzi minimi. Osservate le vet[rine]

PACCO DA MONTAG[NA]

(composto di un costume completo, camicia flanella, calzini e guanti grassa, berretto, fascette).

al prezzo di propaganda di L[...]

ISTITUTO PER LA RIFLESSOSIMPATICOTER[APIA]

ROMA, via Marcantonio Colonna [...]

Il dott. VICENZINI avverte la S[pett.] Clientela che rientrerà in TRIESTE [...] l'Hotel de la Ville, dal 5 al 12 dic[embre] a partire dal Gennaio 1935 sarà [...] dal 10 al 15 di ogni mese. - ASMA, [REUMA]TISMO, NEVRALGIE, RINITE SP[ASMODI]CA, SCIATICA, SIMPATOSI. — Ri[chiedere] opuscolo GRATIS.

Dr. R. RUFF[...]

Cura della Sciat[ica]

Nevralgie - Lombaggini - A[...]

Gotta - Reumatismi

Tel. 34-50, 25394 — Via Valdirivo 27 — [...]

Il dr. de NICO[...]

riceve tutti i giorni feriali: 8-9; 11-13; [...]

per Malattie cutanee e ve[neree]

Cure prematrimoniali - Depilazione - [...]

VIA S. CATERINA N. 5 - Telef. [...]

un campione di Olio Carli gratis

Inviandoci il vostro indirizzo riceverete gratis e franco un campione di Olio Carli ed il bellissimo opuscolo "L'olio d'oliva nelle famiglie"

Fratelli Carli

PRODUTTORI OLIO D'OLIVA

ONEGLIA

La pubblicità sui giornali supera in rapidità tutte le altre forme di «réclame».

CRONACA DELLA CITTÀ

a lotta fascista contro la disoccupazione

iscorso dell'on. Coceani all'inaugurazione dei Corsi serali per commercianti

plice importanza ha avuto ieri n sala del Littorio, l'inaugurazio- i corsi serali di lingue moderne materie commerciali: il discorso n. Bruno Coceani, in una materia a attualità e di larga competen- l'oratore — «le recenti fasi della fascista contro la disoccupazione» la prolusione detta dal sen. Ba- presidente dell' Unione fascista mmercianti, il quale, assieme al Lupetina, ha ricevute le perso- intervenute.

platea era stipata, riboccante di quei fedeli dell'Unione che hanno to anni frequentato i corsi, e che ra erano presenti in folla. Ai po- nore hanno preso posto le rap- tanze di tutte le autorità e delle zioni dello Stato, del Partito, del- à, dell'Esercito, dei combattenti, Provincia, del commercio e del- nde idustria, con i massimi espo- anche per la cultura universita- della scuola media, con tutto il insegnante dei corsi.

'esposizione del sen. Banelli

podio si sono presentati il sen. i e l'on. Coceani, accolti da una di applausi. Il primo ha esposto, presidente dell'istituzione inizia- dei corsi, istituiti nel 1927, le raggiunte, i consensi vasti della impiegatizia delle aziende com- li, la continuità delle lezioni im- , il crescente numero delle fre- su una media di cinquecento all'anno, i risultati conseguiti, noscenza dei beneficati. Lesse a proposito la lettera di una si- a che frequentò i corsi di lingua e che è stata preparata al pun- poter sostenere brillantemente gli di quella materia presso una di lingue estere. Formulando i r un sempre più vasto incremen- graziati gli insegnanti, il sen. nell'atto di inaugurare l'VIII ha presentato all'assemblea de- itti l'on. Coceani, che cortese- ha accettato di pronunciare il o di apertura.

, anche quello di ieri sera, un o di grande linea, con il quale Coceani ha profilato un orienta- deciso nel fenomeno della disoc- one e dei provvedimenti econo- sociali, legislativi e corporativi in Regime fascista per affron- Dopo un esordio veramente ele- tono, in cui la epica lotta per scita dell'Agro Pontino ha ispi- l'oratore un inno di ammirazio- n. Coceani ha fatto un giro di nte, con efficaci passi compara- aggiungendo il massimo dell'at- e nella parte in cui ha illustrato ini dell'accordo confederale, re- ente intervenuto, auspice il tra i datori e i prestatori d'o- la grande industria.

ema drammatico della vita dei e degli Stati moderni è quello isoccupazione. Prospettare in sione panoramica la natura e i ri specifici della disoccupazione, lli dai sistemi e dalle provviden- ogni singolo Stato ha adottato lvere nell'ambito della propria ia il complesso e arduo proble- ostituire, così, un quadro sin- lla situazione europea da raf- col quadro particolare della pazione italiana e della lotta ata dal Fascismo per indurla a proporzioni, è stato l'assunto ttivo dell'on. Coceani. Il pub- potuto conoscere la organica matica elaborazione con cui il o ha affrontato il problema del- upazione.

'edenzione dell'Agro Pontino

Coceani ha usato iersera, per rassegna così riccamente docu- di dati, di penetranti osserva- i dimostrazioni e comparazioni menti teorici e pratici, il meto- ttivo, cioè dalla rappresentazio- ica, dalla realtà concreta l'ora- risalito al principio politico in- da Mussolini per il combatti- della disoccupazione. Questo me- un punto di partenza obbli- necessario e il dott. Coceani non trascurato: esso si chiama Rina- dell'Agro Pontino, si chiama an- azione di Littoria, di Sabau- prossimamente di Pontinia.

e l'economia mondiale e quella per necessaria correlazione, è ata dalla più dura crisi che la el mondo ricorda, Mussolini ha n tre anni un'opera ciclopica ttuisce la sua gloria, cioè, ha a dodici borgate, 2390 case 400 km. di strade, 1700 km. 40.000 ettari di territorio bo- ed ha popolato di oltre 10.000 Agro una volta sterile pantano ed ora rigoglioso di messi.

esto modo, osserva l'on. Cocea- egime persegue la sua politica lvere il grave problema della azione. Modo ardimentoso e umano. Circa 900.000 sono upati in Italia, secondo i più dati dell'Ufficio centrale di sta- Il numero è rilevante, consta- ore, malgrado qualche diminu- ensibile di fronte a quello del anno. Ma uno sguardo oltre i nfini ci confermerà che i disoc- n Germania sono ancora quasi e in Inghilterra 2 milioni e senza contare gli Stati Uniti angustiati da una cifra di ati che sale a ben 10 milioni. Paesi a grande attrezzatura in- la disoccupazione segna an- livello imponente: 15 milioni. on. Coceani come il Capo del italiano sia stato il primo a re l'attenzione dei governanti ciante problema. Per quanto ultimi anni le miserie della azione sieno state notevolmen- uite, permane tuttavia il pro- ella sua gravità e imponenza.

Noi e gli altri

hanno affrontato gli Stati difficoltà della situazione e ovvedimenti hanno adottato? medi apparvero meglio rispon- risolvere o migliorare la disoc- ne?

ore si limita a constatare e fatti, evitando di operare in- sulle cause del fenomeno. Ecco fatti: la Francia ha deliberato di limitare la mano d'opera straniera. Altri paesi sono ricorsi al sistema del sussidio. Ma si è dimostrato, argomenta l'on. Coceani, che la politica della indennità è un fallimento: minaccia la stabilità finanziaria dello Stato e crea nel disoccupato l'inclinazione a perpetuare l'ozio con la sicurezza del sussidio. Esempio tipico l'Inghilterra nella quale il problema della disoccupazione è ancora vivo e assillante. I sussidi, come affermò Mussolini in un suo discorso, non risolvono nulla. Non risolvono il problema che consiste nel restituire il loro posto e la loro funzione sociale a uomini che senza loro colpa sono stati privati.

L'Italia, anzichè seguire la politica dei sussidi che degradano la dignità dei lavoratori, appresta superbe opere di pace. Anche Roosevelt, prosegue l'oratore, sussidiò la disoccupazione. Dai venti ai trenta milioni di persone vivevano di soccorsi privati e pubblici, quando Roosevelt si insediò alla Casa Bianca. Poi il Presidente americano cambiò strada: aumentò il potere di acquisto della popolazione attraverso gli alti salari, per impiegare i disoccupati nel più intenso processo produttivo; inoltre predispose lavori pubblici. Grave carico finanziario per lo Stato costituiscono le opere pubbliche, ma, afferma l'oratore, l'economia della Nazione si arricchisce. Lo sforzo compiuto dal Regime nel campo delle opere pubbliche appare veramente grandioso: nel suo primo decennio, il Governo di Mussolini spese per opere pubbliche 17 miliardi, cioè 6 miliardi in più di quanto spese lo Stato italiano in mezzo secolo di vita.

Diminuita l'emigrazione, iniziata la lotta contro l'urbanesimo, valorizzata la massa demografica, la popolazione italiana si trovò in naturale aumento. Allora il Capo del Governo provvide con la legge sulla bonifica integrale a un complesso provvidenziale di disposizioni per la trasformazione delle terre inospiti in sedi di agricoltura intensiva e in centri di vita civile. Una vera e propria opera di colonizzazione interna. Tre miliardi e 300 milioni, dice l'on. Coceani, furono impiegati dal Regime per opere di bonifica e sistemazioni montane. L'intensificazione di queste opere determinò per conseguenza un maggiore assorbimento di operai disoccupati. A questo punto l'oratore accenna sinteticamente alla vastità dei problemi affrontati: migrazione e colonizzazione interna, creazione di nuove città, bonifiche vastissime in Sardegna, Sicilia, Mezzogiorno, Maremma toscana, la bonifica di Terralba con l'erezione di Mussolinia. Terre abbandonate restituite all'agricoltura e perciò valorizzate economicamente.

Bonifica e migrazione interna

Interessanti sono i dati citati dal dott. Coceani sul movimento migratorio interno che è rappresentato da una media annua di quasi 350.000 operai nel primo quadriennio di vita del Commissariato per le emigrazioni e colonizzazioni interne.

Le giornate di lavoro compiute da queste masse migrate da provincia a provincia, assommano a 90 milioni e le mercedi percepite nel quadriennio ammontano a 1 miliardo e 100 milioni. Il Governo fascista ha ideato e realizzato tutto un piano organico per la lotta vittoriosa contro la disoccupazione. Una parte importante di questo piano è costituita dall'assistenza sociale di cui l'Italia può vantare la legislazione più progredita.

Il piano è imponente e complesso, dotato di strumenti efficaci e benefici: la legge sull'assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione, gli uffici di collocamento per i lavoratori dell'industria, del commercio e dell'agricoltura, i corsi d'istruzione professionale per la formazione della mano d'opera specializzata, specialmente quelli per operai disoccupati. Inoltre, prosegue l'on. Coceani, altri rimedi furono esperiti, capaci di lenire e arginare la disoccupazione: ecco le riduzioni salariali dell'estate scorsa concordate per impiegati e operai in tutti i settori della vita economica. Sul problema dei salari e del loro rapporto col costo della vita, l'oratore presenta alcune argomentazioni particolarmente interessanti, affermando che il problema salariale è strettamente connesso al sistema integrale della vita economica.

Jacques Rueff sostiene, che l'assenza di adeguamento dei salari al ribasso dei prezzi, determina la disoccupazione. Certo è che i salari non possono non seguire il diagramma dei prezzi. Se nel generale declino di questi, essi si consolidano su un livello che non consente profitti alla produzione, una parte della popolazione resta inesorabilmente senza lavoro.

La riduzione dell'orario di lavoro

Naturalmente, secondo l'on. Coceani, chi non è disoccupato tende a preferire un livello elevato di salario. Spetta però al potere dominante correggere l'egoismo degli individui nel supremo interesse della Nazione. Tra le diverse attività escogitate sapientemente per combattere il flagello della disoccupazione, l'oratore ricorda la politica generale del Regime. La stabilizzazione della moneta ha determinato la riduzione del costo della vita, l'incremento delle esportazioni e lo sviluppo dell'economia industriale agricola. Infine l'Italia mussoliniana tenta di risolvere l'angosciante problema della crisi della disoccupazione, anche nel campo internazionale ove si fece promotrice di un nuovo sistema e di una nuova parola sostenendo la riduzione dell'orario di lavoro a 40 ore settimanali. L'on. Coceani traccia rapidamente la storia delle varie fasi delle proposte fatte alla Conferenza di Ginevra da Giuseppe De Michelis, e le aspre confutazioni nel campo ginevrino tra il gruppo padronale e quello operaio al dibattito della conferenza tecnica.

Ma se Ginevra respinse la proposta, l'on. Coceani vede tuttavia la necessità, necessità di carattere immanente, di una riduzione obbligatoria del lavoro nel campo della politica economica e sociale degli Stati. Roosevelt a esempio, ha già introdotto nel suo sistema di ricostruzione economica, il principio della riduzione dell'orario di lavoro con un aumento di salario, per eccitare l'accrescimento delle vendite in seguito all'aumentato potere di acquisto della massa. Questo fu anche il concetto economico di Ford. Pure in Germania, i passati Governi già prima di Hitler ultimamente si sono orientati all'adozione di un orario ridotto. Mussolini, troncando indugi, ha iniziato l'esperimento. Occorre perciò rivendicare all'Italia la priorità di questo esperimento che nel prossimo consesso ginevrino potrà essere di grande ausilio alla definitiva adozione delle 40 ore settimanali.

Esamina a questo proposito l'oratore le anticipazioni effettuate dai datori di lavoro nel '32 in questo campo con la particolare competenza che gli deriva dalla decennale sua attività nelle organizzazioni sindacali, la riduzione dell'orario di lavoro in luogo di licenziamenti di personale e l'assunzione di prestatori d'opera in luogo del lavoro straordinario.

L'on. Coceani ricollega a queste provvidenze la recente azione delle Confederazioni per opporsi al flagello della disoccupazione.

Due gruppi di proposte furono elaborati dalla Confederazione dei lavoratori dell'industria: il primo gruppo tende, attraverso la riduzione della durata del lavoro e l'adozione dei turni, nonchè l'abolizione del lavoro straordinario e festivo e la limitazione della razionalizzazione dei processi produttivi, a influire su una più larga distribuzione della mano d'opera. Il secondo gruppo invoca la sostituzione delle donne e dei fanciulli nella misura più larga possibile, con mano d'opera maschile ed adulta.

Collaborazione in atto

Maggiore cautela e ponderazione ancora esigono secondo l'on. Coceani le soluzioni estreme auspicate dal Corporativismo integrale. Le proposte dei lavoratori tendono secondo l'oratore ad agire soprattutto sulle conseguenze della crisi. Le obiezioni mosse dai datori di lavoro tendono a dimostrare invece che il mezzo migliore per assicurare lavoro continuativo agli operai disoccupati, risiede nella difesa e nel potenziamento della produzione, pur riconoscendo questa che la durezza dei tempi esige un'azione capace di mitigare gli aspetti più dolorosi della crisi. Ma la controversia, secondo l'on. Coceani, è superata dagli accordi conclusi sotto l'egida del Partito e sotto il personale impulso di Mussolini.

Gli accordi citati dall'oratore, in via di perfezionamento da parte delle Federazioni di categoria, possono essere riassunti nei seguenti capisaldi: 1) limitazione d'orario con modalità diverse a seconda dei settori in cui la limitazione viene attuata; 2) eliminazione del lavoro straordinario, tranne casi eccezionali o casi previsti dalle disposizioni di legge; 3) limitazione percentuale e sostituzione graduale della mano d'opera femminile e minorile; 4) sostituzione del personale pensionato o che fruisce di trattamento di quiescenza, salvo casi di particolare considerazione.

Nel settore industriale, dice testualmente l'oratore, il più importante sotto il profilo della disoccupazione, quando si tenga conto che sui 905.000 disoccupati dell'ottobre, ben 648.096 appartengono alle categorie delle industrie mentre gli altri 257.018 si dividono nelle altre categorie, il salario è proporzionato alla riduzione delle ore lavorative, mentre il contributo di tutti i datori e prestatori d'opera dell'1 per cento nelle 40 ore e del 5 per cento quando il lavoro raggiunge le 48, servirà ad integrare il salario di quelli operai che hanno a carico una famiglia numerosa. Riduzione di lavoro e integrazione di assegni, mentre mirano a garantire su più larga scala alle masse operaie il diritto alla vita, stanno ad attestare lo spirito di solidarietà tra le categorie e la volontà del Fascismo di assistere il nucleo familiare su cui fa base l'unità nazionale.

Negli altri Paesi, in Germania, per esempio, si ricorse, dice l'on. Coceani, a sistemi non rispondenti allo spirito latino. Hitler operò una coscrizione di tipo militare per arginare la disoccupazione. In Italia gli accordi sono stati possibili solo attraverso il funzionamento dell'organo corporativo e tali accordi rappresentano da un punto di vista etico la realizzazione di una più alta giustizia sociale. Questa giustizia costituisce il carattere fondamentale e immanente della politica mussoliniana. L'Italia — conclude l'oratore — liberatasi dal concetto di filantropia, come affermò in un discorso il Capo del Governo, arrivata a quello più largo di assistenza, si incammina rapidamente alla realizzazione della solidarietà nazionale. Datori e prestatori d'opera, proseguiranno come per il passato, nel dar prova di collaborazione, di comprensione e spirito di sacrificio per recare nel compito loro affidato il fervore e la coscienza che la gravità del problema richiede.

Quali saranno, si chiede l'on. Coceani, gli obiettivi pratici? Il successo dipende dagli esecutori. L'Italia sta per offrire al mondo, attraverso questa nuova esperienza economica non solo una prova sindacale, ma il segno di una superiore unità del suo popolo.

Il discorso dell'on. Coceani è stato coronato da lunghi, calorosi applausi dell'uditorio, che ha voluto così attestare la sua simpatia e ammirazione all'oratore, col quale si complimentarono le autorità presenti.

Associazione Arma d'Artiglieria - Corsi postmilitari. Tutti gli iscritti ai corsi postmilitari dell'Arma dovranno presentarsi domani alle ore 9 precise direttamente alla Caserma Beleno del 10.o Reggimento Artiglieria d'Armata a Montebello, per la seconda lezione dei corsi. Gli assenti incorreranno nelle sanzioni disciplinari. L'appello sarà fatto sul piazzale della caserma. E' fatto obbligo d'intervenire col berretto grigio-verde d'ordinanza.

Il ballo di stasera in Sala massima. Rammentiamo che stasera dalle 21 in poi si svolgerà nella signorile Sala massima di via Coroneo N. 15, la grande Veglia '900, organizzata dal Dopolavoro Artiglieri. Gaie sorprese allieteranno la bella serata per la quale regna vivissima attesa.

STATO CIVILE DI TRIESTE
30 novembre 1934 - XIII

Nati vivi	**7**
maschi 4, femmine 3.	
Nati morti	**1**
Morti	**11**
Matrimoni	**22**

Movimento demografico
registrato nel mese di novembre

Qualità	Mesi Ottobre	Novembre	Differenza in +	in —
Matrimoni	244	183	—	61
Nati vivi	214	271	57	—
Partoriti morti	6	11	5	—
Morti	237	260	23	—

Rancio di Santa Barbara. Gli artiglieri della Sezione di Trieste festeggeranno la ricorrenza di Santa Barbara, patrona dell'Arma, con un rancio che si terrà martedì 4 corrente, alle 20.30 al Ristorante Bolognese in via Crispi 8. La quota è fissata in lire sei. Le iscrizioni si ricevono seralmente in sede, via XXIV Maggio N. 4. Durante la fraterna riunione artiglieresca saranno fatte comunicazioni circa la prossima attività sociale.

L'inaugurazione dei corsi d'istruzione per ufficiali in congedo

Il Comando Gruppo «Unuci» di Trieste comunica: Domenica alle ore 10.30 alla caserma Vittorio Emanuele, in via Rossetti, saranno inaugurati i corsi d'istruzione per l'anno 1934-1935. Interverranno gli ufficiali in congedo iscritti ed obbligati. Uniforme ordinaria.

Il corso di cultura coloniale

Anche quest'anno, a cura della Sezione provinciale e della Sezione «Guf» dell'Istituto coloniale fascista, si terrà un corso di cultura coloniale libero a tutti e gratuito. La cultura coloniale in questo rinnovatore e dinamico tempo fascista è divenuta ormai un elemento essenziale di italianità, sicchè s'impone come un dovere all'attenzione di tutti, almeno per quanto riguarda quella conoscenza delle Colonie che si può ritrarre dai libri e dallo studio. Ma questa lodevole iniziativa dell'I. C. F., oltre che offrire a coloro che sentono tale dovere, la possibilità di adempierlo attraverso lezioni tenute da persone competenti, con larghezza di mezzi a disposizione e con ogni sorta di aiuti, presenta ai più volonterosi e meritevoli, l'occasione di visitare, partecipando a viaggi-premio, le nostre Colonie.

Prolusione sui principi corporativi

Il prof. Nicola Jaeger alla Regia Università

Ieri sera il chiarissimo prov. avv. Nicola Jaeger, testè chiamato a coprire la cattedra di diritto sindacale e corporativo nella nostra Università, vi ha tenuto la prolusione su di un argomento del più alto interesse scientifico, trattando de «I principi corporativi e le loro deviazioni nella legislazione positiva». Accolto da un fervido applauso da parte dei numerosi intervenuti, che gremivano letteralmente l'aula «Giacomo Venezian», e fra cui notammo il corpo accademico, col Rettore prof. Udina, il vicepreside della Provincia, comm. Chersi, il gr. uff. dott. Angelo Ara, direttore delle Assicurazioni Generali, il gr. uff. ing. Adolfo Amidei, capo compartimento delle FF. SS. e larghe rappresentanze della magistratura, del Foro e delle organizzazioni sindacali, oltre ad una folla di studenti e studiosi, il prof. Jaeger iniziò il suo dire rivolgendo il proprio saluto alla Università di Trieste, di cui è lieto di essere entrato a far parte, ed a quella di Urbino dove iniziò, cinque anni or sono, la fatica dell'insegnamento.

Legislazione sindacale e corporativa

Passando al tema propostosi, l'oratore fa una viva e colorita immagine dello stato attuale del diritto corporativo. «Lo scultore, egli osserva, che getta la sua statua nel bronzo e che, tra il soffiar dei mantici e le vampe ardenti, vigila la colata del metallo incandescente nelle forme architettate, non ha tempo nè modo nè ragione di curare il granello di polvere, la vena d'aria che potranno lasciare sulla superficie dell'opera un segno, una crosta, una ruga minuta. Più grande, più urgente, più grave è il suo compito nell'ora della traduzione in atto della sua creatura; e soltanto quando, liberata questa dalle soprastrutture, egli si concede la tregua che segue alla vittoria, nota i lievi segni rimasti della fusione e si adopera a toglierli: fatica senza fatica, chè la amorosa opera della levigatura non soffre nè il travaglio della concezione, nè la passione ardente del getto, ma è quasi un riposarsi, un accarezzare leggero, compensato ad usura dalla luce che illumina sempre più la creazione artistica.

Mi pare, egli prosegue, che la metafora non sia artificiosa, ma esprima esattamente la fase presente della legislazione sindacale e corporativa e uno dei compiti oggi imposti ai cultori di questa essenzialissima parte del nostro ordinamento giuridico. La dottrina corporativa ha ormai trovato negli atti legislativi più recenti una sua compiuta sistemazione, che consente allo studioso un esame pacato e riassuntivo. Essa non ha certamente perduto quell'attitudine dinamica che costituisce uno dei più tipici suoi caratteri e che è pegno di ulteriori sensibili sviluppi nei più diversi campi del diritto e dell'economia; ma si è saldamente affermata sulle quote raggiunte, e la previsione di successive conquiste non contraddice il lavoro di assestamento delle posizioni acquisite».

La concezione della produzione nazionale

Entrando nel vivo dell'argomento il prof. Jaeger chiarisce che il principio fondamentale della dottrina corporativa trova la sua base nella concezione unitaria della produzione nazionale, intesa come un tutto organico, comprendente tutti i produttori (imprenditori e lavoratori) appartenenti allo Stato, e dimostra come tale principio istituisca una gerarchia d'interessi, a cui corrisponde una gerarchia di organi attraverso la quale le direttive politiche si traducono in istituti giuridici di concreta efficacia.

Da tali premesse egli trae importanti deduzioni sulla organizzazione dei soggetti, sul valore dei comandi collettivi e corporativi e sulla efficacia dei comandi stessi, che si fonda sulla presunzione assoluta della loro superiorità sulle valutazioni individuali. Mostra anche le necessarie conseguenze di tali principi nel regolamento processuale delle controversie del lavoro, inspirato al concetto di porre i comandi collettivi al riparo dai pericoli derivanti dalla debolezza e dalla inesperienza delle parti.

Alla luce di tali principi, il prof. Jaeger sottopone ad una compiuta analisi numerosi istituti previsti dalle leggi vigenti, quali l'arbitrato collettivo e individuale, la limitazione nel tempo della efficacia dei comandi collettivi, la derogabilità di essi, e altri ancora, esaminando se e quanto essi si uniformino ai principi del sistema.

Dopo alcune altre interessanti applicazioni delle premesse sopra indicate, il prof. Jaeger conclude: «Non posso presumere di avere esaurito completamente l'argomento assunto ad oggetto della mia ricerca; credo però di poter confidare di aver posto in rilievo i punti più meritevoli di riflessione. E poichè una simile ricerca, condotta identificando prima — con metodo sintetico — i principi fondamentali del sistema, quali si deducono da tutte le norme, ormai sparse in molteplici testi, che testimoniano l'opera legislativa della Rivoluzione, e poi riferendo a quei principi tutti gli istituti risultanti dall'analisi delle norme stesse, non era stata sinora compiuta, quanto meno in una visione unitaria, oso sperare che essa possa contribuire ad approfondire la coscienza del significato più intimo della dottrina corporativa; coscienza che è anche il pegno più sicuro degli ulteriori immancabili sviluppi di essa».

Al termine dell'interessantissima e dotta prolusione, seguita con la più grande attenzione dallo scelto uditorio, il prof. Jaeger è stato vivamente applaudito e congratulato dal corpo accademico e dalle personalità convenute.

La conferenza Vercelli all'Istituto Fascista

Stasera alle 20.45, nell'aula magna del Liceo Petrarca in viale XX Settembre 26, II piano, l'illustre prof. Francesco Vercelli, direttore dell'Istituto geofisico, terrà una conferenza sul tema «Le radiazioni solari nell'atmosfera». E' nota la profonda competenza dell'insigne scienziato che all'atmosfera ha dedicato studi originali e pubblicato sull'argomento un ampio studio di capitale importanza; e il nostro pubblico sa quale chiaro e perspicuo oratore egli sia.

S. E. Pirzio Biroli presenta all'"Unuci" il nuovo comandante Gen. De Negri

Con stile militare e fascista s'è svolta iersera nel luminoso salone del Circolo Militare di Presidio, di via Ghega, la presentazione a tutti gli ufficiali in congedo della nostra città del nuovo Comandante del Gruppo «Unuci» di Trieste, Generale di Divisione comm. Giulio De Negri.

Alle 20 le sale del Circolo si sono andate affollando di numerose personalità, di alti ufficiali dell'Esercito e di moltissimi ufficiali in servizio e in congedo, questi ultimi appartenenti al Gruppo. Fra i primi a giungere nell'antisala, ove si trovava S. E. il Generale Pirzio Biroli, Comandante del Corpo d'Armata, che era attorniato da ufficiali superiori, sono stati S. E. il Prefetto, accompagnato dal suo segretario particolare dott. Russo, l'on. Cobolli Gigli, il col. Martelli in rappresentanza del Segretario federale e altri.

Pochi istanti più tardi, nel vasto salone, S. E. Pirzio Biroli, salutato dall'«attenti» dato dal Generale De Negri ed eseguito con uno scatto preciso dai presenti, ha fatto il suo ingresso nella sala assieme a S. E. il Prefetto. Stretti intorno al nuovo comandante di Gruppo, gli ufficiali in congedo hanno ascoltato con vivissimo interesse le parole pronunciate da S. E. il Comandante del Corpo d'Armata, il quale ha esordito rivolgendo agli ufficiali un fervido ringraziamento sia per la spontanea e numerosa adunata che per l'alto senso del dovere che li aveva portati ad onorare con la loro presenza il nuovo comandante del Gruppo «Unuci» della nostra città.

Nel presentare il Generale De Negri, S. E. Pirzio Biroli ha tessuto un vivo elogio dell'alto ufficiale a cui i presenti daranno indubbiamente la loro fattiva collaborazione per una sempre maggiore efficienza del Gruppo. Ha detto fra l'altro che il Generale De Negri è nato fante ed è poi passato negli alpini. Dopo aver partecipato con onore alla Campagna d'Africa del '96 il distinto ufficiale partecipava alla grande guerra distinguendosi in operazioni difficili ed aspre e ottenendo alla fine il meritato riconoscimento. Fu a Udine, a Gorizia e a Bologna ove diresse per tre anni i corsi ufficiali in congedo. Ritiratosi a vita privata, riprende ora per non mentire al suo schietto spirito di militare e di fascista il comando di un fiorente e fortissimo Gruppo «Unuci». L'illustre oratore, dopo aver ancora rivolto il suo ringraziamento a S. E. il Prefetto per essere venuto ad onorare con la sua presenza la bella riunione, ha rivolto da parte degli stessi ufficiali un fervido saluto di benvenuto al Generale De Negri.

Commosso per la sincera manifestazione, il nuovo comandante del Gruppo ha porto il suo grazie più vivo alle Eccellenze presenti e a tutti gli ufficiali, e quindi ha precisato con quella competenza che gli viene dalla sua lunga e vasta esperienza militare, gli scopi precipui dell'«Unuci».

Illustrate tutte le grandi finalità dell'istituzione, la formazione dei corsi che avranno inizio fra qualche giorno e chiariti altri importanti problemi sulla collaborazione degli ufficiali al Gruppo, il Generale De Negri ha terminato il suo patriottico discorso elevando il saluto al Re e al Duce, a cui hanno risposto entusiasti tutti i presenti.

ASTERISCHI

La Mostra Lomi si chiude domani

Anche la Mostra del pittore Giovanni Lomi, ottimo paesista di Livorno e giustamente assai reputato fra quelli del gruppo labronico, si chiude domani. Avviso a quelli che non abbiano ancora veduto alla Galleria Trieste la bella collezione di quadri, che ci ha fatto conoscere un artista di serio valore.

Una calma soave

è quello che si prova in alcuni momenti di sosta del lavoro, quando il piacere del riposo è reso deliziosamente completo da una ottima sigaretta «Macedonia Extra».

Distinzione accademica

In occasione dell'apertura dell'anno accademico alla R. Università di Siena, la concittadina dott. Sarah Vianello-Pierguidi è stata, per meriti di studio, sciennemente insignita dell'anello dottorale. Rallegramenti per l'alto e raro riconoscimento accademico.

Laurea

Il giorno 28 corr., al R. Istituto Superiore di Magistero in Roma, la signorina Laura Berle ha conseguito a pieni voti la laurea in filosofia svolgendo una interessante tesi sul grande filosofo americano William James. Alla neo-professoressa vivissimi rallegramenti.

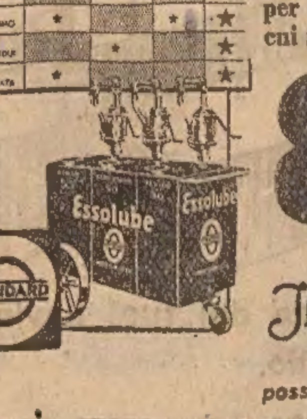
PURGANTE GAZZONI
PROVATELO!
Tutti dicono:
è un fenomeno!
Aut. Pref. N. 12575 e 21916 — 18/5/28 e 11/11/30

L'EMULSIONE SCOTT
perchè ricca di grassi, sali minerali e vitamine, dà nuove energie nelle convalescenze di ogni malattia tanto nel bambino che nell'adulto.
—4—Aut. Pref. Milano—N. 48841—Sett 1934, XII.

OGGI, eccezionale
GIORNATA DELLE SORPRESE
ÖHLER

Le bronzine possono fondere così d'inverno come d'estate.

Perchè? Quando fa freddo riuscite spesso a mettere in moto con molta fatica la vostra macchina e, desiderando ricuperare il tempo perduto, correte subito a 80 all'ora.
Ma, durante i primi chilometri, puo avvenire che l'olio rimanga congelato nel carter e non sia conseguentemente in grado di raggiungere le parti in movimento non potendo liberamente circolare nelle canalizzazioni.
Questo inconveniente è la causa della ovalizzazione dei cilindri, dell'usura del metallo, del grippaggio dei pistoni e della fusione delle bronzine.
Impiegate perciò un olio che resista al freddo e assicuri sempre, per virtù propria, una efficace lubrificazione fino dall'istante in cui il vostro motore incomincia a funzionare.



Essolube
MOTOR OIL
Il lubrificante del progresso
possiede in sommo grado questa proprietà: "la fluidità costante"
SOCIETÀ ITALO AMERICANA PEL PETROLIO, VIA ASSAROTTI, 40, GENOVA
I. 34-25

Avvenimenti della vita teatrale cittadina

La prima recita della Compagnia Palmer
Stasera al Verdi

La Compagnia drammatica «Spettacoli Palmer» inizia stasera, alle 20.45, l'annunziato breve ciclo di recite con una novità: «I fratelli Karamàzow» nuova versione scenica in quattro atti e nove quadri di Carlo Grabher ed Enrico Raggio, desunta dal romanzo di Fiodor Dostojewsky. La regìa è di Pietro Scharoff. La Compagnia Palmer è di nuova formazione e apparirà costituita da elementi molto notevoli. Primo attore figura Memo Benassi che il nostro pubblico ricorda a fianco delle maggiori attrici e che in questi ultimi tempi si è fatto altamente apprezzare quale interprete di gran stile. Gianfranco Giachetti ha lasciato il teatro veneziano e si è assunto la parte di caratterista in un repertorio in cui le sue qualità di attore espressivo e sensibile si possono rilevare con singolare acutezza. Kiki Palmer, la graziosa e intelligente attrice che ha lasciato di sè così caro ricordo, si è circondata anche di altri elementi molto significativi, come Gino Sabbadini, Carlo Tamberlani e Carlo Lombardi. Stasera il pubblico accoglierà Kiki Palmer e i suoi collaboratori con fervide espressioni di simpatia.

Il concerto di Gemma Baruch
al Dopolavoro postelegrafonico

Come annunciato, questa sera alle 21, nella sala del Dopolavoro postelegrafonico, in via Galatti, si terrà l'atteso concerto della gentile signora Gemma Baruch, nota ed apprezzata mezzosoprano, accompagnata dal chiarissimo maestro Gualtiero Pardo del nostro Ateneo. Sarà svolto il seguente programma:

Benedetto Marcello - Quella fiamma (1695-1739); Cimarosa - Resta in pace ideal mio; Haydn - Fanciulla onesta o savia; Jean Gall - Bimba dalla boccuccia rossa; Schubert - Serenata; Schumann - Dedica; Brahms - Notte di maggio; Respighi - Nebbie; Castelnuovo-Tedesco - I Re Magi; Hahn - D'une prison; Pardo - Il pastore; Mortari - Secchi e sberlecchi.

Concerto al Dopolavoro «Acegat». Lunedì prossimo, alle 20.45, avrà luogo nella sede del Dopolavoro dell'«Acegat» un concerto sostenuto dalla sezione orchestrale diretta dal prof. Nino Micol con la cooperazione del piccolo virtuoso di violino Iginio Grafitti. L'interessante serata musicale avrà un ricco e vario programma. Accompagnatore al piano per l'orchestra prof. Bruno Sartori. Accompagnatore al piano per il violinista: Marcello Crovatin. Ingresso per dopolavoristi indistintamente lire 1.

Trattenimento al Pubblico Impiego. Come annunciato questa sera, dalle 21 alle 24, avrà luogo al Pubblico Impiego un trattenimento danzante per soci, familiari e invitati. Tale trattenimento è tenuto in sostituzione di quello del pomeriggio di domenica. Ingresso libero.

Recite di filodrammatici

«Ma non è una cosa seria» di L. Pirandello al Dopolavoro Ferroviario. Questa sera alle 21 la filodrammatica del Dopolavoro Ferroviario diretta dall'attore Giulio Rolli, interpreterà nel teatro di piazza Vittorio Veneto la commedia in tre atti di Luigi Pirandello: «Ma non è una cosa seria». Questo lavoro dell'Accademico d'Italia, recentemente premiato con il premio Nobel per la letteratura, non mancherà di ottenere un grande successo. I bravi filodrammatici dell'«E. Duse», si sono preparati scrupolosamente per questa recita, sì da promettere un'interpretazione efficace. Dalla prenotazione dei posti numerati già fatta sino da ieri, si può prevedere un teatro affollatissimo. I posti a sedere possono essere ancora acquistati sino alle 19 presso la segreteria del Dopolavoro Ferroviario, poi saranno passati al botteghino del teatro.

Recita al Pubblico Impiego. Nel pomeriggio di domani, alle 17 la filodrammatica del Pubblico Impiego rappresenterà la novità «La bella avventura», commedia brillante in tre atti di Bruno Persini. Le prenotazioni per i posti ancora disponibili si accettano in segreteria, via del Coroneo 15, nelle ore d'ufficio.

Radio Gruppo Nord

Programma del 1.o dicembre 1934-XIII

7.45: Ginnastica da camera. — 8-8.15: Segnale orario. Lista delle vivande. — 10.30-10.50: Programma scolastico a cura dell'Ente Radio Rurale. — 11.30: Orchestra da camera Malatesta. — 12.30: Dischi. — 13: Segnale orario. Eventuali comunicazioni dell'Eiar. — 13.13.35 e 13.45-14.15: Orchestra Hollywood. — 13.35-13.45: Dischi. — 14.15-14.25: Borsa. — 16.45: Cantuccio dei bambini: Il teatrino dei Balilla (Zio Bombarda). — 17: Rubrica della signora. — 17.10: Orchestra da camera dell'Istituto di coltura di Genova diretta dal m.o Mario Barbieri. — 17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi. — 18-18.10: Notizie agricole. Estrazioni del R. Lotto. — 19: Comunicationi dell'Enit e del Dopolavoro. — 19.15-20: Notiziario in lingue estere. — 20: Bollettino meteorologico. Dischi. — 20.30: Segnare orario. Eventuali comunicazioni dell'Eiar. Cronache del Regime: «Lo sport». — 20.45: **Selezione di operette** diretta dal m.o Tito Petralia. Nell'intervallo: Fernando Barbacini: «Caratteristiche astro-meteorologiche del mese di dicembre». — 22: Libri nuovi. — 22.10: **Mezza ora di jazz** diretta dal m.o Tito Petralia. — 22.40: Dischi.

Angelo Kessissoglù al Circolo Artistico

Angelo Kessissoglù, che da qualche settimana si trova nella sua città natale, diede ieri sera con la collaborazione di Augusto Jancovich un concerto di musica romantica. Promotore dell'attesissimo concerto era il Circolo Artistico che volle per primo ospitare in una delle nostre sale il geniale pianista concittadino che i pubblici delle grandi città ascoltarono sempre con grande diletto. La folla magnifica intervenuta ieri sera al concerto salutò il chiaro musicista con fervida simpatia; e a mano a mano che il concerto procedeva, il consenso si faceva più intenso e più vibrante. Il Kessisoglù, le cui varie doti d'interprete sono specialmente atte alla rievocazione della musica romantica, suonò ieri sera la possente «Fantasia» in do maggiore di Schumann, resa con slancio magnifico, calda passionalità, incisivo vigore ritmico. Eseguì poi ancora l'Arabesco e «Di sera» schumanniani con una sonorità di squisita trasparenza, così che ogni nota n'ebbe la sua poetica palpitazione, fatta d'intimità e delicatezza. Giacchè il Kessisoglù, pur possedendo un tocco che parrebbe compiutamente a suo agio soltanto nella sonorità trionfante, è invece capace di creare una estesissima scala di varietà intensive, che vanno dal pianissimo monocromo, uguale e perfetto, alle sonorità nervosamente differenziate fra dito e dito. Con fervido batter di mani l'uditorio disse al concertista il suo godimento, obbligandolo a suonare fuori programmi i due minori brani schumanniani, già citati.

La fraterna collaborazione di Augusto Jancovich diede il suo bellissimo risultato nella sonata straussiana, tante volte già suonata a Trieste dai due concertatori, e nell'op. 162 schubertiana, che procurò al nostro valorosissimo violinista e al Kessisoglù delle vive manifestazioni di consenso. *V. L.*

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. 20.45: Compagnia drammatica Palmer: «I fratelli Karamàzow» di F. Dostojewsky (novità).

Cinematografi:

Rossetti. 16: Grande successo di «L'Imperatrice Caterina» con Marlene Dietrich, regìa di von Sternberg. Imminente: «La signora di tutti» di Salvatore Gotta. Il trionfo della cinematografia italiana con Isa Miranda, Tatiana Pavlova, Memo Benassi e Franco Coop.

Nazionale. 15.15: Successo: «Catturato», con Leslie Howard, Douglas Fairbanks. Imminente: «Vienna di Strauss». Un gioiello romantico.

Excelsior. 16: Première: «Il pericolo pubblico N. 1», con Walter Huston e Jean Harlow. Imminente: Il più grande film della stagione: «La casa dei Rothschild», Artisti Associati, 20th Century, con George Artiss, Loretta Young e Boris Karloff.

Supercinema Eden. 16: «Il caso dell'avvocato Durant». Grandioso film Metro con Warner Baxter e Myrna Loy. Il brivido del giallo e dell'amore. Seguirà Topolino.

Fenice. 17: Enorme successo Comp. A. Maresca con: «Lasciate ogni speranza». Sullo schermo: «Gli undici ufficiali di Schill» con Hertha Thiele.

Italia. 15.30: «E lucean le stelle...» film di entusiasmo con i beniamini Martha Eggerth e Jan Kiepura.

Regina. 16: Primissima di: «L'amor mio sei tu», con Jean Murat. Sulla scena Pasqualiniello in un nuovissimo attraente programma. Prossimamente: «Ritorno alla vita», con J. Barrymore.

Impero. 16: «Le due strade», con Clark Gable e Myrna Loy. Capolavoro Metro.

Reale. 15.30: «E lucean le stelle...», con Jan Kiepura e Martha Eggerth. Successo.

Garibaldi. 16: «Un popolo in ginocchio», con Richard Barthelmess. Ingresso L. 1.

Novo Cine. 16: «Spavalderia». Il più grande capolavoro di Wallace Beery e Jackie Cooper. Fuori programma: L'emozionante match Italia-Inghilterra. Lire 1.

Massimo. 15.30: «I due buoni camerati». Divertente film comico militare tedesco. Fuori programma: Il grandioso match di calcio Italia-Inghilterra.

Moderno. 15.30: «Il bimbo rapito» con Dorothea Wieck, supercolosso Paramount. Varietà d'Artena successone.

Armonia. 15.30: «La danza delle luci». Varietà nuovi debutti Comp. De Rosè.

Odeon. 15.30: «Fra Diavolo», il capolavoro dei comicissimi Stan Laurel e Oliver Hardy.

Savoia. 15.30: «Senza nome», con D. Moore, W. Boyd. Fuori programma Stan Laurel e Oliver Hardy: «Questo è l'amore».

Popolo. 15.30: «Joanna», con Janet Gaynor. Comp. Marcelli varietà.

Royal. 15.30: «Sogni infranti», con Martha Sleeper ed il piccolo B. Phelps. Un dramma che affronta il diritto alla vita.

Centrale. 15.30: «La scomparsa di Miss Drake», con Maureen O' Sullivan. Topolino.

Belvedere. 15.30: «Grand Hotel», cap. Metro con G. Garbo, J. Barrymore, W. Beery.

Apollo (ex Dante). «La pericolosa partita», il film del brivido. Debutto troupe Moloneto.

Aurora. 16: «Naturich», la moglie indiana», con Lupe Velez. Nuova varietà.

Trattenimenti

Albergo Savoia. Giornalmente, dalle 17.30 alle 19.30, tè danzante, nel giardino d'inverno; ogni sera, dalle 22 in poi, al bar, si esibisce l'originale Quartetto Ugolini.

Iscriversi all'Albo d'oro dell'Opera Balilla è un dovere per tutti i cittadini

La mattinata di domani al Rossetti
con l'operetta "La leggenda delle Parche,,

Domani, alle 10.15, sarà rappresentata al Politeama Rossetti la tanto attesa operetta in 3 atti e prologo «La leggenda delle Parche», musicata dal maestro Capri su libretto in versi del concittadino Corsi. Tutti i 120 esecutori della C. B. «G. Brunner», primi premiati al recente concorso, metteranno il loro massimo impegno per soddisfare le esigenze del pubblico. Lo spettacolo e l'orchestra, forte di 40 elementi, saranno diretti dall'autore stesso. Allo scopo di un maggior raccoglimento resta stabilito che a sipario alzato rimarranno chiuse le porte d'accesso alla sala. I posti numerati, ancora disponibili, in platea (poltrone A lire 5 e B lire 4, compreso l'ingresso) si acquistano ancora oggi alla Casa Balilla di Roiano (tel. 92-66) e alla Biglietteria Centrale. Da domani al bigoncio del Rossetti.

Le riunioni mondane al "Guf,,
Oggi, alle 17.30, in Sala Massima

Con un crescendo meraviglioso in fatto di brio e di intimità, vanno svolgendosi settimanalmente i trattenimenti danzanti del «Guf». E' qui infatti che si viene raccogliendo ogni sabato il fiore della gioventù triestina, qui che si odono le più belle e moderne canzoni, qui ancora che si godono le più liete e divertenti sorprese. Ai trattenimenti hanno preso parte ricercatissimi, nei sabati scorsi pure alcuni artisti che si trovavano nella nostra città. L'instancabile Comitato balli promette per oggi l'intervento di un simpatico cantante concittadino che canterà le canzoni di attualità, alle quali terranno dietro tutti i giovani partecipanti alla riunione. Ci saranno ancora dei ricchi premi da sorteggiare. Il trattenimento avrà inizio alle 17.30 in sala massima di via Coroneo 15.

Al Dopolavoro Assicurazioni Generali stasera, dalle ore 21 all'1 in sala Duca d'Aosta solito trattenimento di danza.

Le attività dell'O. B. nella Provincia
illustrate al convegno dei Presidenti

Ieri mattina nella sala Dante del Comitato Provinciale dell'Opera Balilla di Trieste si è svolto il IX Convegno dei Presidenti dei Comitati comunali e rionali dell'Opera Balilla; al Convegno sono pure intervenuti i Direttori didattici delle Scuole di città e della Provincia.

Il saluto del dott. Perusino

Alle ore 10 precise entrò il Segretario federale, il quale, accompagnato dal Presidente dell'Opera Balilla e dal R. primo Ispettore scolastico, prese posto sul palco e rivolse agli intervenuti il cameratesco saluto del Partito, che nei Dirigenti della Scuola e dell'Opera Balilla vede i più validi fattori della Rivoluzione nei riflessi delle venienti generazioni.

Quindi il dott. Perusino si soffermò a parlare dell'importanza che ha, specie nella nostra provincia di confine, la Scuola e l'Opera Balilla e concluse affermando che il Partito vuole che queste Istituzioni compiano il massimo sforzo per raggiungere le mete volute dal Duce. Poi il comm. Perusino ordinò il saluto al Duce a cui rispose il poderoso «A noi!» di tutti i presenti che intonarono «Giovinezza». Il Segretario federale quindi consegnò i diplomi del Concorso corale e filodrammatico ai Presidenti dei Comitati vincitori.

Il R. Ispettore Lojacono

Infine il primo R. Ispettore cav. uff. prof. Lojacono espresse al Segretario federale e al Presidente dell'Opera Balilla i propositi ed i sentimenti che animano i Dirigenti ed i maestri della Scuola, dicendosi fiero di affermare più che mai la solida coscienza di tutti gli insegnanti che sentono in modo vivo e palpitante l'alto onore di servire con tutte le loro forze la causa della Rivoluzione fascista.

Dopo queste parole del R. Ispettore hanno avuto inizio i lavori del Convegno.

Il rapporto del dott. Puerari

Anzitutto il dott. Puerari, Presidente dell'Opera Balilla di Trieste, passò in rassegna l'efficenza dei vari Comitati, soffermandosi su ognuno ed interrogandone i rispettivi presidenti ai quali suggerì consigli ed iniziative; in questa rassegna il Presidente elogiò la buona attività svolta nell'Anno XII dai Comitati di Fogliano, Grado, Ronchi dei Legionari, S. Pier d'Isonzo, Senosecchia, Turriaco, Villa Slavina, S. Dorligo della Valle, Doberdò del Lago e Aurisina.

Quindi il dott. Puerari comunicò le nomine dei direttori ginnici comunali e poi trattò diffusamente l'attività amministrativa ed assistenziale dei Comitati dipendenti. Il Presidente enunciò ancora il nuovo inquadramento degli organizzati dell'Opera Balilla, sia nei riflessi della preparazione militare che per le derivate esigenze sempre maggiori apportate ai rispettivi Comandi preposti. Il dott. Puerari sottolineando l'importanza dei dirigenti dell'Opera Balilla disse che solamente attraverso un'attività tenace, ricca di iniziative si arriva a quelle mete comandate dal Duce.

Il Doposcuola sul Carso

Prima di chiudere il laborioso rapporto, il dott. Puerari trattò il funzionamento dei Doposcuola dell'Opera Balilla, che già danno buoni risultati in tutti i Comuni e frazioni della nostra Provincia; quindi ricordò agli intervenuti che domenica 9 dicembre ovunque dovrà svolgersi la celebrazione dello storico gesto di «Balilla», e che in questa circostanza dovranno pure venir consegnate le croci al merito ed i diplomi ai vincitori di gare e concorsi.

Dopo aver trattato altri argomenti d'ordine organizzativo, il Presidente lesse il testo dei telegrammi d'omaggio inviati a nome dei presenti a S. E. l'on. Ricci, a S. E. il Prefetto e al Segretario federale, e quindi col saluto al Duce il rapporto ebbe termine alle ore 13.

Dopo il Convegno, l'Opera Balilla offerse un rancio ai camerati della Provincia.

La difesa antigas
nella proiezione all'Adriatica di scienze naturali

Ieri sera, nella sala maggiore del R. Liceo Petrarca, ha avuto luogo, organizzata dalla Società Adriatica di Scienze naturali, l'annunciata proiezione cinematografica sulla «Difesa contro gli aggressivi chimici». La vasta sala era gremita di folla, tra la quale numerosi ufficiali di tutte le Armi e militi della Croce Rossa Italiana.

Ai primi posti S. E. il Generale Pirzio Biroli, comandante il Corpo d'Armata, e altre autorità militari e civili, i rappresentanti dei Sindacati medici, chimici e ingegneri.

Il prof. Ferdinando Trost ha lucidamente illustrato la pellicola con una breve trattazione della guerra chimica. Egli ha accennato ai vari gas, alle loro proprietà, ai loro effetti sui colpiti, parlando infine della difesa antigas, personale e collettiva.

E' seguita la proiezione della pellicola documentaria dell'Istituto «Luce», edita a cura del Centro chimico militare del Ministero della Guerra.

Sullo schermo sono stati sommariamente illustrati i malefici effetti dei gas venefici, dal punto di vista dell'azione fisiologica e patologica che essi esercitano sul corpo umano. Seguirono i sistemi di difesa per i combattenti e per la popolazione civile, con particolare riguardo alle varie specie di protezione, a mezzo di maschere autoprotettrici, ecc. Larga illustrazione ebbero le prime cure da prodigare ai colpiti dai gas, secondo le specifiche qualità di questi: soffocanti, irritanti e vescicanti, nonchè la protezione collettiva, la bonifica del terreno, dei fabbricati, ecc. L'interessante proiezione, rapida rassegna della difesa contro i gas, è stata attentamente seguita fino alla fine.

Il rancio dei Fanti. Si ricorda ai soci che questa sera nella Casa del Combattente alle ore 20.30 si terrà il consueto rancio mensile. Fino alle ore 12 si ricevono ancora le prenotazioni telefonando al Presidente, N. 66-27.

Facilitazioni ferroviarie
biglietti di fine settimana
e i biglietti festivi

A datare da oggi per i biglietti festivi e domenicali ferroviari comportanti la riduzione del 50 percento per viaggi individuali e del 70 percento per viaggi collettivi di 15 persone saranno applicate nuove facilitazioni. I biglietti di andata e ritorno già denominati domenicali e festivi per località stabilite, mete di gite, validi da sabato a lunedì o dal giorno precedente il festivo al giorno seguente il festivo, sono estesi per tutte le località entro un raggio di 250 chilometri dalla stazione di partenza, eccettuati però quali destinazioni i capoluoghi di provincia. Tali biglietti si chiameranno biglietti di fine settimana. I biglietti di andata e ritorno per i grandi centri saranno chiamati biglietti festivi e varranno per la destinazione dei capoluoghi di provincia, sempre però entro un raggio di 250 chilomethri dalla stazione di partenza e con validità dalle ore 0 del giorno festivo alle ore 9 per l'inizio del viaggio di ritorno del giorno seguente il festivo. Il numero minimo per la costituzione di una comitiva che finora era di 15 persone, è stato limitato a cinque.

Con tali facilitazioni si sono accolti i desideri espressi dal pubblico perchè, semplificata la materia in fatto di limitazioni e di eccezioni, la prima concessione acquista la snellezza e la semplicità che ne moltiplicheranno il successo presso il pubblico, ed inoltre arricchisce la rosa delle mete che il gitante può scegliere. Con la seconda modificazione, si largirà la maggiore agevolazione di tariffa anche ai piccoli gruppi di turisti domenicali e alle stesse famiglie, poichè sarà agevole raccogliere comitive di cinque amici, compagni di lavoro e familiari per la scampagnata estiva o sui campi di neve a prezzo ridottissimo, che si avvicina a quello praticato per i «popolari» estivi.

I due tipi di biglietti festivi manterranno invariati le rispettive validità e termini di distribuzione.

Ripetiamo ancora le caratteristiche e le condizioni che ne regolano l'uso:

I biglietti di andata e ritorno, di fine settamana, tanto individuali con la riduzione del 50 percento, quanto collettivi con la riduzione del 70 percento per comitive di almeno 5 persone saranno validi per il viaggio di andata dalle ore 0 del sabato o altro giorno precedente al festivo, e per il viaggio di ritorno non oltre le ore 24 del giorno seguente al festivo. Nei casi di due festivi consecutivi, ed anche se fra i due festivi intercede un giorno feriale, l'andata potrà essere iniziata dalle ore 0 del giorno precedente il primo festivo ed il ritorno non oltre le ore 24 del giorno seguente l'ultimo festivo. Il rilascio dei biglietti non sarà ammesso dopo le ore 24 del giorno festivo (o dell'ultimo festivo). I biglietti rilasciati il sabato o altro giorno feriale precedente un festivo (o i festivi) non valgono per iniziare il ritorno nello stesso giorno di distribuzione.

I biglietti per i grandi centri, denominati semplicemente «festivi» saranno rilasciati per la destinazione dei capoluoghi di provincia compresi nel raggio di 250 chilometri dalla stazione di partenza. Andata dalle ore 0 del giorno festivo e ritorno entro le ore 9 del giorno seguente il festivo. Nel caso di due giorni festivi consecutivi, l'andata potrà essere iniziata dalle ore 0 del primo festivo e il ritorno non oltre le ore 9 del giorno successivo ai due festivi.

Prezzi concessionali locali
per trasporti ferroviari a carro

Da oggi sono in vigore sulle FF. SS. speciali prezzi ridotti per il trasporto di determinate merci a carro, divisi in due serie.

La serie A è applicabile ai trasporti fra le stazioni delle Tre Venezie, fra queste e la Lombardia e l'Emilia e viceversa e vale per i trasporti costituiti dai materiali da costruzione, cereali, ferro, carta, fertilizzanti, legna da ardere, carbone vegetale, fieno e paglia, estratti concianti ed altre merci.

Alla serie B sono ammessi i trasporti di legname comune in partenza dalle Provincie di Trieste, Gorizia, Fiume, Pola, Udine, Belluno, Vicenza, Verona, Trento e Bolzano, senza limitazione di percorrenza, però tassabili per almeno 50 km.

Chiunque può godere di questi prezzi, mediante sottoscrizione di un semplice atto d'obbligo e verso impegno di spedire soltanto 50 tonnellate di merce per ciascuna serie entro il termine di validità che scade il 30 giugno 1935-XIII.

Per qualsiasi informazione al riguardo rivolgersi al Compartimento di Trieste, sezione commerciale e del traffico presso le stazioni ferroviarie.

NEL PARTIT[O]

FEDERAZIONE

Le «Acegat» per l'E. O. A

In data odierna le Aziende comunali elettricità, gas e tranvie hanno versato la somma di lire 50.000 quale contributo all'Ente Opere Assistenziali. Il Segretario federale ha ringraziato vivamente per l'offerta.

Ufficio sportivo

Prossima cerimonia sportiva. *In data da stabilire nel corso del corrente mese di dicembre, il Segretario federale indirà un'adunata generale degli sportivi di Trieste, dirgenti ed atleti. In tale occasione sarà consegnato un premio speciale di riconoscimento a quello fra i Comitati di zona delle varie Federazioni del C. O. N. I. che durante l'Anno XII abbia dimostrato la migliore efficienza. Analogamente sarà premiata la Società sportiva che abbia raggiunto i migliori successi e così pure l'atleta che individualmente si sia distinto con maggiore onore. A tal fine tutti i Comitati delle Federazioni sono invitati a presentare all'Ufficio sportivo del Partito, entro il 7 dicembre, una dettagliata relazione sportiva della attività svoltasi nella rispettiva branca e ad avanzare le eventuali proposte di premiazione. Dovranno essere messi bene in evidenza i risultati tecnici e di propaganda ottenuti nel corso dell'Anno XII, con particolare riguardo alle affermazioni triestine in campo nazionale.*

Soc. Can. Dalmazia. *In seguito a due memoriali presentati rispettivamente da un gruppo di soci e dalla Direzione della Società Canottieri «Dalmazia», il Segretario federale ha autorizzato il presidente del sodalizio a dimissionare quei soci che si siano resi personalmente colpevoli di atti d'indisciplina o siano in mora coi canoni sociali.*

Lotta libera. *L'Ufficio sportivo avverte a priori che non autorizza nè riconoscerà trattative di nessun genere per l'effettuazione di altri incontri di lotta libera fra professionisti a Trieste. Sino a nuovo avviso non saranno approvate manifestazioni del genere.*

Convocazione. *Per le ore 19.30 di lunedì 3 dicembre è convocato presso l'Ufficio sportivo del Partito il Comitato di zona della F.I.A.P. Alla seduta dovranno intervenire i rappresentanti delle società locali praticanti l'atletica pesante ed un delegato della F.I.M.S. Per le ore 20.15 dello stesso giorno sono convocati il commissario della Federazione ciclistica od un suo rappresentante, ed i presidenti di tutte le società locali praticanti il ciclismo.*

M. V. S. N.

Comando V Legione M.D.I.C.A.T.
35.o Gruppo C. A.

I capisquadra e graduati appartenenti al Gruppo (batterie 138.a, 139.a, 140.a e 141.a) sono comandati domani al Poligono di Servola, alle 9, per istruzione.

Coorte autonoma universitaria «F. Rismondo»

Domani alle 7.45 gli allievi ufficiali del 2.o corso si troveranno alla Caserma del 23.o Artiglieria. Gli allievi ufficiali del 1.o corso si troveranno alle 9 all'Università. I premilitari militi e non militi, in forza a questo reparto, si troveranno alle 8 all'Università.

G. U. F.

Tesseramento Anno XIII

I Fascisti universitari sono invitati a rinnovare la tessera versando il contributo per l'Anno XIII.

Sezioni sportive

Oggi alle ore 14 avrà luogo allo Stadio del Littorio l'allenamento di rugby. Sono comandati tutti i giocatori. I possessori dei cartellini per l'accesso ai campi di tennis sono invitati a rinnovarli per l'Anno XIII.

F. G. C.

Fascio del Centro

In seguito a disposizioni impartite nella giornata, da parte della F.I.D.A.L., la corsa campestre, che avrebbe dovuto aver luogo domani, è rimandata a tempo da destinarsi. Con lunedì si è iniziato il nuovo corso per pugili, indetto dal Fascio del Centro. I Giovani Fascisti che intendessero frequentare detto corso, sono invitati ad is[crivers]i presso questo Comando, pur rim[anendo] in forza al proprio Fascio. Le is[crizioni] si ricevono seralmente dal fid[uciario] sportivo oppure dall'allenatore ...

OPERA BALILLA

Casa della Giovane Italia[na]

Oggi, sabato, alle 16 s'inizia il ... di lavoro a mano dedicato par[ticolar]mente alle Piccole e Giovani I[taliane] dei Gruppi IX, X, XI. Prossim[amente] si apriranno: a) il Doposcuola: p[er Pic]cole e Giovani Italiane di Scu[ola me]dia inferiore e di avviamento p[rofessio]nale; b) il Corso di conversazion[e e let]teratura francese; c) il Corso di [p]loplastica e cuoio sbalzato. Sono [dispo]nibili ancora alcuni posti ai cors[i ...]tino. Primo corso martedì e ... dalle 16 alle 17; secondo corso d[alle ...]alle 18. Domenica prossima, 2 di[cembre] alle 10, il presidente provincia[le con]segnerà i diplomi alle caposquad[re Gio]vani Italiane che hanno dato gl[i esami] nell'Anno XII. Tutte le neo-n[ominate] caposquadra sono comandate a [presen]tarsi puntualmente alla Casa de[lla Gio]vane Italiana. E' prescritta la ...

FASCIO FEMMINIL[E]

Il convegno delle Giovani F[asciste]

L'odierno convegno è sospeso.

L'orario dei negozi di gio[cattoli]
per domenica 2 dicemb[re]

L'Unione fascista dei comm[ercianti] comunica che S. E. il Prefetto ... in deroga alla legge sul riposo ... a tutti i commercianti di gio[cattoli], chincaglierie e articoli per reg[alo l'a]pertura dei loro negozi limitata[mente al] detto articolo, durante la gior[nata di] domenica 2 dicembre. Agli add[etti do]vrà essere accordato il riposo c[ompen]sativo nelle due settimane succes[sive].

Ai venditori ambulanti, parte[cipanti] alla fiera di S. Nicolò nel viale ... tembre, si accorda inoltre il p[ermesso] di vendere le loro mercanzie dal ... dicembre fino alle ore 24. Que... alle 20, al Comando dei vigili ... in via Madonna del Mare n. ... luogo l'estrazione dei numeri pe[r l'asse]gnazione dei posteggi in viale ... tembre.

Trattenimento danzante al ...

Questa sera dalle 21 nella ... Dopolavoro «Crda» si terrà ... trattenimento danzante. Dur[ante il] ballo suonerà l'affiatato comple[sso ...]ciale. Guardaroba gratuito. Co[loro che] non possiedono l'invito per... sono invitati a ritirarlo dalle 20 ... 22 in sede dal sig. Bertano.

Il tè di domani all'A[dria]

Domani, domenica, alle 17 av[rà luogo] un tè danzante organizzato da[lla So]cietà Triestina Canottieri «Adr[ia». Si è] certo che questo trattenimento ... migliore successo e che nella Sa[la mas]sima di via Coroneo 15 si rac[coglierà] la grande folla dei soci e dei s[impati]zanti dell'«Adria», tra i quali ... pre vivissima l'attesa per le ... manifestazioni domenicali della ...

L'odierna "Veglia degli spo[rtivi]"
al Dopolavoro addetti al comm[ercio]

Questa sera avrà luogo l'attes[a ...] de «Veglia degli sportivi» org[anizzata] dal Dopolavoro addetti al com[mercio]. La bella sede di via Crispi N. ... trasformata per l'occasione in ... biente festoso e accogliente, ne... si daranno certamente convegn[o ...] folla di soci e invitati. La veg[lia, in]detta per festeggiare i dopol[avoristi] sportivi, avrà inizio alle 21 e ... trarrà allegra e animata fino ... me ore della mattina.

Naturalmente non poche sar[anno le] sorprese che il comitato ha vol[uto] disporre per dare un carattere ... giore festosità al brillante ... danzante.

La Mostra fotografica del Dop[olavoro] ferroviario. Continua con semp[re cre]scente interesse la visita alla pri[ma Mo]stra fotografica indetta ed org[anizzata] dal Dopolavoro Ferroviario. ... esposti in una delle sale magg[iori ...] veramente meritevoli di ogni ... mani la Mostra resta chiusa ... verrà nuovamente aperta al ... dalle 19 alle 21.

Tè danzante alla Ginnastica. ...nica, dalle 18 in poi, si terrà il ... danzante domenicale per soci e ...

L'amica - lo ho sempre ammirata la lucentezza dei tuoi pavimenti e mobili, ma oggi mi sembrano addirittura di cristallo.

La padrona di casa - Questa volta abbiamo adoperata la cera Solex. È una cera meravigliosa e da senza fatica un brillante insuperabile.

Cera per pavimenti

SOLEX

La cera che non fa scivolare!

Fa immediatamente brillare - pavimenti - mobili linoleum, ecc. - senza fatica e perdita di tempo

DIFFIDA - Si vende solo in scatole da 300 - 500 - 1000 grammi.

"La cera venduta sciolta non è cera Solex."

La pubblicità sui giornali supera in rapidità tutte le altre forme di «réclame».

...rremoto di ieri notte

...tuto geofisico ci comunica: ...avevamo previsto in base alla ...zione, l'epicentro del terremoto ...to ieri mattina verso le 4 si ...in prossimità della costa in ...ra Senigaglia e Ancona. Il fatto ...scossa sia stata avvertita in un ...così ampio e con continuità di ...feriore a quella notata in pros... dell'epicentro si deve alla grande ...tà dell'epicentro, cioè del punto ...inizia il moto sismico. Coi dati ...disposizione si può asserire che ...profondità non è inferiore ai 50 ...tri dalla superficie del mare. Con ...spiega la vasta estensione della ...sismica e il lento diminuire del...tà con la distanza.

...da Belgrado che appunto verso ...o state avvertite scosse sismiche ...nza forti a Zagabria e a Bel... A quanto si ritiene, l'epicentro ...sul litorale dalmato.

...ma sismico di "Bastian,,

...cchi dall'orologio del campanile ...iacomo si diffusero nella notte ...la e Maria Lopesco, una popo...la quarantina, abitante in via ...ino a vento, sbuffò irritata: era ...che attendeva il marito, Seba... ...un disegnatore che non rigava ...ritto: nottambulo, collezionista ...assiduo di sbornie, si faceva ...attendere parecchio prima di ...e. E «siora Maria» che, senza ...confessare, era, fra l'altro, un ...a, soffriva le pene dell'inferno ...ritardi.

...e mezza; le tre e tre quarti... ...a continuava a rigirarsi nervo... nel letto, rimuginando i più ...positi di ritorsione: Stavolta gli ...detto definitivamente l'animo ...chè così non la poteva durare. ...a di tormento, di ansie conti... ...chè, di notte, gli poteva capi... ...he qualche brutto incontro. No, ...a finirla...

...tratto emise un sospiro di sol...endo il rumore sordo del bat... portone che si chiudeva: final... lui. Ma per sbattere in quel portone, doveva essere ben ub... ...ese l'orecchio... ecco, saliva le ...ro che sborniato! Un rumore ...on lo avrebbe fatto nemmeno d'artiglieria: tutta la casa tre...a matto? La donna udì aprirsi ...porta sui pianerottoli, udì la ...cuni vicini che parlottavano: ...mente destati da quel fracasso, ...iti a vedere chi fosse il distur... Certo avrebbero finito col pre... una protesta collettiva al pa... casa e l'intimazione di sloggio ...era lontana...

...erano i pensieri della donna ...la porta si aprì cautamente e ...il marito impenitente, appar...minando in punta di piedi, con ...in mano. Non sembrò molto ...trovare il lume acceso e la mo...veglia che mai, con una faccia ...prometteva di buono. Allora, ...are la burrasca in prospettiva, «Bastian» atteggiò la faccia a ...di circostanza e cominciò a ...qualche parola di scusa. Ma ...ebbe il tempo, chè la moglie, ...iniziò una carica a fondo ...fogo alla stizza tanto lunga...pressa: Non si vergognava di ...da scioperato, indegna di un ...ordinato e onesto? E c'era bi...fare tutto quel fracasso nel sa...le, tanto da spaventare i vi...ora, raccolti sui pianerottoli, commentando il suo bel conte...eva udirli, se voleva.

...infatti, dalle scale, un vocio ...Ma «sior Bastian», sicuro che ...non aveva fatto più rumore ...atto, anzi s'era tolto perfino ...nella segreta speranza di non ...moglie e di passarla liscia, ...a spiegarsi quella faccenda. ...sborniato parecchio, era certo ...essere neppure incespicato sul ...dino rotto, che altre volte ave... col suo rumore malaugurato ...o rincasare.

...Marieta, ti te ga fato un ...no...

...na non la intendeva così ...la dose, fino a quando Bastian, ...in...ano esortata a calmarsi, ...pazienza, cominciò a menar ...e furono botte che strappa...donna acuti strilli, tali da far ...spaventati alcuni inquilini.

...voialtri — gridò la donna, — se no'l ga sveià tuta la ...ndo su per le scale!

...lei, no la ga inteso la scossa?

...allora l'equivoco si spiegò: ...tian» era rincasato proprio nel ...in cui la scossa di terremoto ...casa. Ma il bello è che nep...un po' per la sbornia, un po' ...ava salendo le scale, s'era ac...nulla, così che non potè trat... all'esclamare:

...Mastela, che bala! La iera del teremoto!

...enti della Società Dalmatica

...concorso a premio

...tenimento danzante che avrà ...a sera alle 20.30 nella sede ...età Dalmatica, avrà inizio ...dei biglietti d'ingresso che ...no all'estrazione che si terrà ...di S. Silvestro.

...noto, il Comitato ha messo in ...bellissimo orologio d'oro da ...e, durante tutti i tratteni...dicembre srà esposto in sede. ...mento di domani, domenica. ...alle 17. Possono intervenire ...loro familiari, per i quali è ...la presentazione della tessera ...nchè gli invitati muniti di ...manente per l'anno XIII. ...richieste di invito, fatte ...di un socio, vanno presen... ...egreteria giornalmente dalle

...nze nella Chiesa parrocchiale ...ssetti. Questa sera alle 19.15 ...atore, apostolo del Veneto, ...Cosma, darà inizio nella par... ...via Rossetti a un corso di ...che continuerà fino al 9 ...Il tema fondamentale delle ...Giubileo della Redenzione, ...rassegna dell'opera vivifica...atrice del Cristianesimo at...secoli, con il centro in Roma, ...tà che ebbe la missione spi... ...illuminare il mondo intero. ...festivi l'oratore salirà il per...ore 18.15, anzichè alle 19.15.

...mento al Dopolavoro Inter...chimici. Questa sera, alle ore ...luogo nelle bellissime sale di ...un trattenimento danzan... ...attrattiva. La presidenza ...numerosi e scelti doni.

Triplice caduta dal tram

che si conclude all'Ospedale

Verso le 9 di ieri mattina un convoglio tranviario della linea n. 1 partì da S. Anna e si diresse carico di passeggeri verso S. Giacomo. Giunto in via S. Giacomo in Monte, il tranvai passava in piena corsa a poca distanza da un autocarro carico di materiali da costruzione, quando un giovanetto che si trovava sul predellino fu urtato dal veicolo in modo da perdere l'equilibrio e da cadere al suolo. Nell'intento di soccorrere l'infortunato, uno dei passeggeri cercò di afferrarlo per la giacca, ma nel fare ciò urtò involontariamente un suo vicino, con il quale precipitò dalla vettura tranviaria.

In complesso vi sono stati tre feriti: Sergio Visini, di 12 anni, scolaro, abitante in via d'Isella n. 15; Carlo Giorgiani, di 36 anni, cameriere, abitante in via dell'Industria n. 20, ed il cameriere marittimo Italo Gavazzi, di 22 anni, abitante al n. 44 di via del Rivo. Per fortuna, tanto il convoglio tranviario che l'autocarro si sono arrestati quasi di colpo.

Il Visini ha riportato contusioni escorianti al mento, alla fronte ed alle braccia, guaribili in una settimana. Il cameriere Carlo Giorgiani, lanciatosi per afferrarlo, si è prodotto lesioni al dorso. Anche egli è guaribile in una settimana. Più fortemente contuso è rimasto il Gavazzi che, urtato dal Giorgiani e gettato a terra, ha riportato lesioni alle braccia ed al bacino, guaribili in non meno di due settimane.

Dopo le prime cure, avute sul posto dalla Guardia medica, tutti e tre sono stati trasportati all'Ospedale

L'arresto dell'uccisore del milite Secchi

I solenni funerali della vittima

UDINE, 30

Abbiamo dato notizia del delitto compiuto a Trasaghis da due boscaioli di frodo, sorpresi dai militi forestali Giovanni Secchi e Attilio Tenchini. L'uccisore del Secchi riusciva a darsi alla latitanza fuggendo per i boschi mentre l'altro veniva arrestato nello stesso giorno. Militi e carabinieri al comando del Commissario Scillone, si sono messi sulle traccie dall'assassino ed oggi nel pomeriggio, mentre si stavano svolgendo i solenni funerali alla vittima, veniva sorpreso in una casupola d'alta montagna ed arrestato senza resistenza.

Nel pomeriggio di oggi sono seguiti i funerali a Gemona del milite Giovanni Secchi, che sono riusciti imponenti per la partecipazione delle maggiori autorità della Provincia, di rappresentanze e di popolo.

Due feriti per lo scoppio

di un piccolo gasometro

Una disgrazia, che per vera fortuna non ha avuto conseguenze letali, si è verificata ieri mattina nell'officina meccanica Artico e Caucci, in via dello Sterpetto N. 1. Mentre il lavoro ferveva, scoppiò un piccolo gasometro adoperato per la saldatura autogena, per cause non bene precisate, mandando in frantumi tutti i vetri e proiettando all'ingiro una quantità di scheggie metalliche. Investito da un nugolo di scheggie, l'autogenista Silvio Chiandussi, di 23 anni, abitante in via dei Porta N. 53, riportò numerose piccole lesioni al viso e alle braccia, mentre un suo compagno di lavoro — Oreste Bandel, di 28 anni, abitante al N. 4 di via dei Pallini — rimase invece, oltrechè ferito, anche ustionato alla faccia, al collo e alle mani. Avute sul posto le cure dalla Guardia medica, i due furono inviati all'Ospedale Regina Elena cve il Bandel fu accolto nel reparto oculistico, avendogli i medici riscontrato anche lesioni all'occhio sinistro. Trattandosi di ustioni di primo, secondo e terzo grado, egli è stato giudicato guaribile in non meno di tre settimane. In quindici giorni invece guarirà il Chiandussi, che ha potuto rincasare.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Italo Lauro, dal dott. ing. Emilio e Amelia Levi lire 40 pro P. N. F. (E. O. A.); da Maria ved. Radonicich lire 25 pro Congr. di Carità; dagli avv. Gino e Ugo Quarantotto lire 30 pro P. N. F. (E. O. A.); da Anita e Attilio Tosoni lire 50 pro Asilo Rittmeyer.

Per onorare la memoria di Pia Gunalachi, da Elena e Spiridione Masaraki lire 30 pro Comunità greco orientale; da Finazzer-Tosi lire 20, da Ermanno Crespi lire 20 pro Congr. di Carità; dal cav. Orpheus D. Baxalys lire 40 pro Comunità greco orientale; dal barone Demetrio Economo lire 50 pro Ospedale Burlo Garofolo; dal barone Leo Economo lire 50 pro Comunità greco orientale.

Per onorare la memoria di Giovanni Berini, da Gaetano Verlato lire 15 pro C. R. Balilla S. Filosa.

Per onorare la memoria di Rodolfo Maas, da Alberto Bois de Chesne lire 30 pro Soc. elvetica di soccorso; da Enzo e Maria Corapi lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria del dott. Paolo Pistotnig, a un mese della sua morte, dagli zii Mezzar lire 50 pro Scuola R. Timeus (patronato).

Per una ricorrenza di data 28 novembre 1934, dal ten. col. G. Nosati lire 500 pro P. N. F. (E. O. A.).

In occasione della partenza dell'ing. comm. Paolo Pinaci, raccolte fra il personale dei Depositi Locomotive del Compartimento lire 100 pro P. N. F. (E. O. A.), lire 100 pro Congr. di Carità, lire 52 pro O. Balilla e lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Dalla famiglia A. Iviani, per la gentile restituzione di due uccellini cardinali fuggiti, lire 20 pro Congr. di Carità (accattonaggio).

Dalla Prima Spremitura d'Olio Luzzatto e Co. lire 20 pro Opera difesa dei minorenni; dalla ditta Ferdinando Ogliani (Milano) lire 200 pro Congr. di Carità.

In memoria dei suoi morti, da Diana ved. Gonano lire 30 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Da Veneziani Gioachino S. A. lire 38 pro Congr. di Carità.

L'elargizione pubblicata ieri da Giovanna Derigo era a favore della Soc. Amici dell'Infanzia (clinica lattanti), anzichè pro Soc. S. Vincenzo de' Paoli.

Kalmine

è sempre il rimedio preferito fra i cachets antinevralgici. Basti dire che la vendita del *Kalmine* è superiore a quelle di tutti i prodotti concorrenti sommati insieme. Ma le imitazioni sono infinite e talune così sfacciate che non è difficile rimanere ingannati.

Per il bene della vostra salute, state attenti e controllate con cura che quando chiedete e volete *Kalmine*, la bustina contenente il cachet porti ben chiari il nome di *Kalmine* e quello di BRIOSCHI.

Nessuno può servirsi del nome *Kalmine* che è di nostra esclusiva proprietà.

ACHILLE BRIOSCHI & C.
MILANO

Aut. Pref. Milano 61931 del 1934-XIII.

Parchetti
PIALLATURA ELETTRICA
raschiatura e lucidatura
con CERINA soltanto
TORESELLA
Piazza Tommaseo 4, tel. 97-63

E' inutile far lamentele sull' accattonaggio: bisogna assistere la Congregazione che, nella Stazione di mendicità, provvede a circa duecento inabili al lavoro, i quali prima vivevano della questua

CRONACHE DEGLI AVVENIMENTI SPORTIVI

Il campionato italiano di calcio

Avvincenti partite su tutti i fronti

La Triestina a Torino contro i campioni d'Italia

Non si può incominciare a parlare del programma nella ottava giornata del campionato nazionale di calcio, senza accennare a quanto è avvenuto nella settima. Tutti coloro che cercano ricavare dal campionato i motivi di una continua emozione, sono rimasti accontentati all'annuncio di certi risultati, dalla maggior parte degli sportivi considerati capolavori dell'imprevisto. Ma almeno tre delle cinque vittorie ottenute dalle squadre in trasferta potevano essere previste, e quindi vengono a cadere tra le cose regolari della giornata. Difatti le vittorie della Juventus a Livorno, del Bologna a Palermo e della Fiorentina a Genova (Sampierdarena), non dovevano meravigliare eccessivamente. Ma la sorpresa è sempre giustificata nel caso di vittorie su campi esterni, ed ecco il motivo di tanto scalpore.

Eccezionali devono essere considerate le sole vittorie della Roma a Milano (Ambrosiana) e del Milan a Roma (Lazio), due risultati che hanno un notevole valore ma non imprimono ancora deviazioni al corso del campionato e all'opinione generale formatasi ormai intorno alle singole squadre. Allora sarebbe perfettamente assurdo per le previsioni che si devono fare sull'ottava giornata di campionato, partire da considerazioni rispecchianti l'andamento dell'ultima tappa compiuta dalle sedici squadre della massima divisione.

Una giornata di assestamento?

Diremo subito che in linea generale la giornata si presenta piana, con partite equilibrate a leggera prevalenza di quel fattore campo che domenica scorsa ha avuto una così violenta smentita. Non si avranno certamente cinque vittorie esterne, ma anche domenica prossima due squadre almeno dovrebbero ottenere in trasferta risultati favorevoli. Intendiamo parlare della Lazio a Vercelli e del Bologna ad Alessandria.

In linea assoluta capeggia, per importanza, nel programma dell'ottava giornata, la partita Milan-Ambrosiana. Il derby della Madonnina, che ogni stagione ha trovato motivi di altissimo interesse, quest'anno, per la piega che hanno preso le cose nei riguardi delle due squadre milanesi, viene ad avere una vigilia piena di incertezze e di propositi che andrà certamente a tutto vantaggio del fortunato cassiere del Milan F. C. I rosso-neri attualmente sono lanciati e le loro imprese, salvo qualche strappo alla regola di casa, conservano una discreta continuità. Moralmente i milanisti si sentono più a posto dei loro avversari.

L'Ambrosiana opporrà certamente ai suoi classici avversari una squadra nuovamente rimaneggiata all'attacco. Fallito o quasi l'esperimento Galli, il «farmacista» Devincenzi tornerà con ogni probabilità a dirigere la prima linea, mentre Alemandi riprenderà il suo posto accanto ad Agosteo. Ma questi rimaneggiamenti non incrineranno certamente lo spirito agonistico dei neroazzurri, che cercheranno di dare il colpo di spugna sui loro risultati passati. Riprenderà a segnare l'attacco? La domanda dovrà attendere risposta dalla imminente contesa. La partita è apertissima, non ci stupirebbe se scappasse fuori un pareggio.

Continuando a seguire l'ordine nel quale sono presentate le partite nel programma ufficiale, troviamo la trasferta degli azzurri laziali sul campo della sfortunata Pro Vercelli. Se non fosse accaduto il «fattaccio», il pronostico sarebbe dei più semplici. C'è da domandarsi però se, dopo la secca sconfitta di domenica, la Lazio possa sempre contare sulla classe e l'impeto del suo periodo d'oro. La risposta, affermativa o meno, è la chiave della partita. La Pro Vercelli, che annovera nel suo bottino un solo punto, contrasterà decisamente il passo agli azzurri. Anche le assenze di Piola, Levratto e Fantoni I, che non saranno della partita, contribuiscono a rendere la gara aperta alla possibilità che la Pro Vercelli aumenti il punteggio in graduatoria.

Partita piana per i capolista

La Fiorentina ospiterà domani il Torino. I piemontesi, che in quest'inizio di campionato hanno dato l'esatta nozione della loro ripresa, pur partendo battuti, cercheranno ogni soluzione pur di capovolgere il pronostico. Guai quindi all'elegante e tecnica compagine viola se non prenderà nella giusta considerazione l'avversario. Però i fiorentini hanno dimostrato in tutte le gare finora disputate di aver buon fiuto e siamo certi non lo perderanno domani. Prevediamo perciò una vittoria dei padroni di casa.

Una partita velocissima si prevede a Brescia, date le caratteristiche delle due squadre che si incontreranno. Azzurri bresciani e rosso-neri sampierdarenesi si batteranno ad armi pari per la conquista di un risultato che appare incertissimo. Riconosciamo una leggera prevalenza ai bresciani, a favore dei quali milita il fattore campo.

A Napoli i palermitani dovranno ammainare bandiera.

Ed eccoci alla terza partita grossa. Ad Alessandria scenderà la squadra dei campioni d'Europa. Chi considerasse la partita come un facile appannaggio dei grigi, si esporrebbe al pericolo di un errore. Il Bologna, dopo la serie delle sue disavventure, ha trovato domenica scorsa, allo Stadio palermitano, l'impeto e il gioco di classe e, sebbene allineasse una squadra di fortuna, ha saputo vincere in maniera assai convincente. Domenica, con tutta probabilità, si recherà ad Alessandria con tutti i suoi uomini a posto: Maini tornerà all'ala destra, Gasperi a terzino, ricomponendo la formazione standard. Se con una squadra rimaneggiata il Bologna ha saputo vincere sul non facile terreno palermitano, la partita di Alessandria non dovrebbe essere in anticipo perduta. Ma l'Alessandria vale ben più del Palermo. Essa è in forma e può legittimamente mirare alla vittoria, che dovrebbe essere facilitata dal fatto di giocare in casa.

Opinioni sull'incontro di Torino

La Triestina parte oggi per Torino, per incontrarsi con la squadra juventina. Le ultime due vittoriose affermazioni degli alabardati hanno giovato moltissimo al morale della squadra, che attualmente è quanto mai elevato. I rosso-alabardati sono stati sottoposti durante la settimana a efficaci allenamenti. A proposito di questa partita, che dal punto di vista dello sportivo giuliano interessa più d'ogni altra, ecco come si esprimono i colleghi della stampa nazionale:

Ecco quanto scrive la Gazzetta dello Sport: *«Si può pensare che la Triestina sia in grado di fermare la marcia sicura della squadra campione d'Italia? Si può pensarlo, non solo perchè gli alabardati attraversano un periodo felicissimo di forma, ma anche e specialmente perchè essi conoscono cosa voglia dire raccogliere punti in casa della Juventus. Il pronostico è apparentemente facile, ma riteniamo invece che i bianco-neri debbono stare molto in guardia per aver ragione della solida difesa triestina e per evitare sorprese dal guizzante attacco degli ospiti».*

Il Littoriale *è anche più esplicito: «Posizione netta in favore dei padroni di casa, naturalmente, bisogna prendere nell' incontro Juventus-Triestina, che si svolge a Torino, dimenticando per un momento le ottime referenze e le magnifiche vittorie realizzate dalla Triestina in queste ultime domeniche. Ma non si può oltrepassare un certo limite: alla Juventus i favori, e tanto di saluto col cappello in mano».*

Riescirà pure interessante il parere della stampa bolognese che evidentemente è tuttora sotto l'impressione lasciata dagli alabardati in occasione della vittoriosa partita da essi sostenuta al Littoriale. Ma ecco quanto scrive il Resto del Carlino: *«Vediamo pure vittoriosa la Juventus rispetto alla Triestina. I rosso-alabardati hanno avuto di recente un comportamento spettacoloso: gioco brioso, vivace, realizzatore, unito a una resistenza e a una combattività a tutta prova. Si è rivista insomma la squadra dello scorso anno allorchè guidava il gruppo delle elette; ma questa volta il suo compito è difficilissimo, diremmo insormontabile. Del resto, la saldezza della Juventus è apparsa così smagliante nella gara di Livorno che nutrire qualche dubbio soltanto, sembra eresia e non sarebbe neppure da prospettare. Con questo però non resta eliminato il fatto che la Juventus avrà di fronte una squadra combattiva, tenace e quanto mai decisa a vender cara la pelle, per cui i bianco-neri dovranno mantenersi guardinghi e manovrare, come essi sanno, con calma e oculatezza per poi passare all'offesa e puntare con decisione alla porta di Umer».*

Incontro amichevole m/n «Neptunia»-m/n «Vulcania». Oggi, nel pomeriggio, alle 14, avrà luogo sul campo di S. Andrea un incontro amichevole tra la squadra di calcio del D.I.M.M. della m/n «Neptunia» e quella della m/n «Vulcania».

Premiazione sportiva al Dopolavoro Cooperative. Domani alle 20.30 nella sede del Dopolavoro Cooperative Operaie, in via Tiziano Vecellio 4, si svolgerà la premiazione di tutte le gare e competizioni sportive tenutesi dai vari soci e simpatizzanti nel corso dell'anno XII. Alla simpatica riunione interverranno i dirigenti dell'Ente nazionale per la cooperazione, i rappresentanti dell'O. N. D. e del Dopolavoro provinciale di Trieste. Si fa caldo appello a tutti i soci e simpatizzanti di intervenire numerosi.

Il maestro d'armi sott. Salvatore Munda

campione nazionale militare di sciabola

Il sottotenente maestro d'armi, signor Salvatore Munda, del 12.o Regg. Fanteria, uno dei maestri della nostra Società di scherma «Francesco Sordina», ha vinto di recente il torneo nazionale di sciabola per maestri militari: brillante vittoria, per la quale gli sono pervenuti i calorosi rallegramenti personali di S. E. Renato Ricci. Ai quali aggiungiamo calorosamente i nostri.

Un'esibizione di Giorgio Calza

nella serata pugilistica del 15 dicembre

Giorgio Calza, il campione della lotta libera americana, venuto a conoscenza che il 15 dicembre prossimo avrà luogo nella palestra della «Società Ginnastica Triestina» una grande serata di pugilato indetta dal Commissariato giuliano della F. P. I. per onorare la memoria di Brandolin e Colzini, i due pugili del G. R. F. «Quis contra nos?» periti tragicamente in un incidente d'automobile, ha deciso di proporre agli organizzatori per tale occasione una sua esibizione del tutto gratuita di «catch as catch can». Collaborerebbero a questa esibizione alcuni lottatori del «Mario Trevisan».

Nel comunicarci il suo proposito, Giorgio Calza ha affermato che due ragioni lo hanno indotto a offrire la sua collaborazione agli organizzatori della serata benefica: quella di cooperare alla riuscita di una manifestazione sportiva a scopo tanto benefico, e quella di maggiormente accostare gli sportivi della nostra città ai segreti e mostrare i pregi della lotta libera.

I proponimenti di Calza saranno appresi da tutti con viva simpatia; essi rivelano maggiormente l'animo di questo atleta e la sua passione per lo sport praticato. Il gesto di Giorgio Calza reca un contributo non indifferente alla riuscita della riunione intitolata ai nomi di Brandolin e Colzini. Certamente gli organizzatori accetteranno entusiasti la proposta di Giorgio Calza e plauderanno, come noi plaudiamo, alla sua disinteressata iniziativa.

Hockeysta triestino nella squadra nazionale. Ieri sera, alle 20.50, accompagnato dal commissario della V zona, è partito alla volta di Milano, il giocatore Cergol Mario del Dopolavoro Pubblico Impiego, ove è stato invitato dalla Federazione Italiana Hockey per partecipare agli allenamenti di preparazione della squadra nazionale, che si svolgeranno in quella città i giorni 1 e 2 dicembre. In vista dei prossimi incontri internazionali e dei campionati europei, sono stati chiamati a Milano i migliori giocatori italiani, perciò siamo lieti che anche nel campo hockeystico Trieste sia rappresentata da uno dei migliori atleti che praticano questo sport che va conquistando sempre più l'interesse del pubblico e degli sportivi in genere. Formuliamo al Cergol tutti gli auguri con la certezza che saprà disimpegnare con facilità il compito ricevuto e tenere alto il nome di Trieste sportiva.

Pesca di cefali. Con un metodo totalmente nuovo che offre la possibilità ai pescatori di dare alla propria clientela del pesce quotidianamente vivo, sono stati pescati in questi ultimi giorni, dalla Cooperativa fascista fra pescatori di Monfalcone, delle grandi quantità di prelibati cefali che oggi saranno posti in vendita, a prezzo minimo, tanto alla Pescheria, che nelle pescherie rionali. Col nuovo sistema di pesca, le massaie potranno fare acquisti di pesce freschissimo che verrà ceduto, come s'è detto, a prezzo assai conveniente.

Aut. Pref. N. 12575 e 21916 — 18/5/28 e 11/11/30

Per informazioni, preventivi di pubblicità nei principali giornali del Regno e dell'estero, rivolgersi esclusivamente all'«Unione Pubblicità Italiana, S. A.» — Trieste, Piazza Carlo Goldoni 1 - Telefono 80-44.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica Triestina. Domani dalle 18 trattenimento danza per soci e figli. Atleti convocati domani ore 9 Stadio Littorio per gare sociali. Ore 15 cross sociale.

Società Alpina delle Giulie. Lunedì ore 20 seduta Direzione. Escursione Monte Re dai Portici di Chiozza.

Società Operaia Triestina. Domani signorine in campo alle 8 per allenamento, e trattenimento danza dalle 18. Lunedì preatletica femminile dalle 20 alle 21. Martedì escursionisti in sede alle 20.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Disponibili alcuni posti per Sella Nevea. Telefonare fino alle 12 n. 65-07. Partenza dalla sede alle 20.30. Domani pomeriggio tè danzante e dalle 21 trattenimento. Martedì primo grande concerto orchestrale e danza. Informazioni segreteria, via Imbriani 6, tel. 34-86.

Dopolavoro Mutua Impiegati. Oggi trattenimento danza con invito. Tesseramento O. N. D. presso gli uffici 9-13, 15-18, seralmente in sede sino alle 22.

Dopolavoro Chimici. Oggi alle 20.30 trattenimento danza con doni, prezzi invariati. I locali sono riscaldati.

Dopolavoro C.R.D.A. Dalle 21 dopocena. Domani alle 10 prove ballo operetta. Ore 12.30 sul campo di Montebello partita football. Dalle 17 alle 18 e dalle 21 alle 23 concerto. Lunedì dalle 17 alle 19 in palestra atletica, dalle 17 alle 18 in sede ginnastica bambini, dalle 18 alle 19.30 lezione danza bambini, alle 20 prove sezione filodrammatica, alle 21 prove operetta, cori, ballo e prosa. Dalle 18 alle 20 biblioteca.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Oggi alle 20.30 premiazione sportivi.

Dopolavoro «Riccardo Pitteri». Domani gita a Ospo e S. Sergio. Pranzo dal sacco. Partenza ore 7 dal campo S. Giacomo.

Dopolavoro «Giovinezza». Domenica 9 dicembre gita ad Aquileia con automezzo, soci lire 6, non soci lire 7. Per prenotazioni oggi dalle 20 alle 22. Seduta dirigenti.

Dopolavoro «Sempre Avanti». Domani gita escursionistica sull'altipiano, ritrovo ore 7 ai Portici Chiozza. Tesseramento O. N. D.

Dopolavoro Sportivo «Vedetta Veloce». Oggi alle 20.30 volatisti in sede. Domani sezione grotte in gita a Prosecco. Partenza da piazza Garibaldi alle 5. Aperte iscrizioni campionato tresette.

Dopolavoro «Pietro Lucchini». Domani gita sull'altipiano. Ritrovo alle 6.30 al monumento Rossetti. Ritirare la tessera dell'O. N. D.

Dopolavoro Società Escursionisti Italiani. Domenica escursione dintorni Sgonico, partenza ore 7 angolo via Coroneo. Secondo gruppo partenza alle 14.30, ritrovo col primo gruppo a Monrupino. Giovedì 6 dicembre ballo S. Nicolò. Rinnovo tesseramento O. N. D.

Dopolavoro Automobilisti. Questa sera dalle 20 alle 24 trattenimento danza. Ritirare invito permanente gratuito per i balli, indispensabile per frequentare la sede.

D.I.M.M. Stati maggiori e amministrativi. Oggi lezione danza bambini e ore 21 commedia «La vena d'oro». Domani gita automezzo Senosecchia e Villabassa, iscrizioni tutt'oggi. Domani pomeriggio trattenimento danza.

Moto Club Trieste. Oggi dalle 21.30 solito trattenimento danza.

Circolo Filatelico. Oggi alle 17 riunione sezione giovanile.

Associazione XXX Ottobre. Domenica gita al m. Auremiano. Ritrovo Caffè Fabris ore 6.

Aste al Monte di Pietà. Questa sera verranno esposti all'asta: anticamere, salotti, tappeti, quadri, aspiratore elettrico, lampade giapponesi, vasi bronzo, servizi per scrivere, orologi, posate argento e metallo, macchine da cucire, grammofoni, valigia, apparecchi fotografici, Pathè Baby, binocoli prismatici e da teatro, biancheria, stoffe.

Gite per mare. Domani avranno luogo, soltanto con bel tempo, le seguenti gite:

Con i piroscafi dell'Istria-Trieste:

Per Isola, alle 7, alle 14, alle 15 e alle 20; da Isola, alle 13.30 e alle 19.30.

Per Pirano, alle ore 7, alle 14, alle 15 e alle 20; da Pirano alle 12.55 e alle 19.

Con i piroscafi della Capodistriana:

Per Capodistria, alle ore: 8 (tocc. Ospizio), 12.10 (diretto), 14.35 (toccata Ospizio e Ancarano), 18.15 (diretto), 20.30 (diretto); da Capodistria, alle ore: 6.10 (diretto), 9 (diretto), 13.15 (tocc. Ospizio), 17 (Ancarano e Ospizio), 19.30 (diretto).

Con i piroscafi della «Navigazione Isolana» partendo dalla radice del Molo Bersaglieri:

Per Isola, alle ore: 8, 12.5, 14.45, 20.15; da Isola, alle ore: 6.40, 9, 13.15, 19.15.

Con i piroscafi della Muggesana:

Per Muggia, alle ore: 8, 10, 12.5, 14.45, 17.35, 20.45; da Muggia, alle ore: 7.5, (toccata Scalo Legnami), 8.45, 11, 13.45, 17 e 19.30.

Dallo Scalo Legnami per Muggia alle ore: 6.30 e 13.10.

Da Muggia per lo Scalo Legnami, alle ore: 6.15, 7.5, 12.45.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO - Mariano, Lucio, Candida, Natalia.

NASCITE (30 novembre 1934): Legittimi: Dagiat Guido; Zumin Ondina; Jacobucci Adriano; Hrovatin Mario; Dossi Daria; Opara Jolanda; Del Bello Celestino.

DECESSI: Bluci Andrea a. 68; Matulina ved. Scarpa Domenica a. 81; Missori Carlo a. 50; Berini Giovanni a. 64; Ciotti in Del Cantero Rachele a. 67; Valdonio Gaetano a. 47; Giovanella Maria a. 28; Urdich ved. Trampus Maria a. 51; Bassa ved. Claut Anna a. 79; Coban Antonia a. 62; Pecchiar in Goiza Elena a. 67.

MATRIMONI TRASCRITTI: Bellini Giovanni, impiegato e Girardi Marcella, casalinga; Della Pietra Natale, fuochista marittimo e Fantinich Milana, domestica; Lapel Enrico, muratore e Zerjal Giovanna, giornaliera; Stradiot Emilio, bracciante e Olivetto Luigia chiamata Laura, casalinga; Timeus Mario, fuochista marittimo e Bergamasco Riccarda, casalinga; Brumat Raffaele, telefonista e Leiter Italia, casalinga; Ciacchi Ernesto, muratore e Brazzatti Ermenegilda, casalinga; Skerl Edmondo, muratore e Carli Gisella, casalinga; Ferluga Pietro, autista e Spehar Anna, casalinga; Sprizzi Giuseppe, meccanico e Peklar Angela, casalinga; Visentin Girolamo, macellaio e Macovaz Antonia, domestica; Prodan Carlo, panettiere e Fon Francesca, casalinga; Pezzulich Enrico, marittimo e Smilovich Giuseppina, casalinga; Ruini Giovanni, proprietario d'autotrasporti e Rivolti Beatrice, casalinga; Piazza Tarcisio, impiegato tecnico e Princig Vanda, impiegata; Novacco Francesco, motorista e Romano Maria, casalinga; Lupi Aldo, commesso di negozio e Memon Emilia, casalinga; Mezgec Francesco, operaio e Filipcic Giustina, casalinga; Marks Luigi, droghiere e Delmestro Bruna, giornaliera; Bossit Giovanni, bracciante e Basso Angela, giornaliera; Duda Francesco, capitano marittimo e Sakelo Giovanna, sarta; Terzi Floriano, bracciante e Debelli Caterina, casalinga.

Aiutare l'attività assistenziale ed educativa dell'Opera Balilla è un dovere per tutti i cittadini

La Borsa di Trieste

novembre	29	30	novembre	29	30
Rend. 3½%	85.30	86.—	Istria-Tr.	223.—	223.—
Pr. Conv.	85.40	86.10	Lloyd Tr.	87.—	87.—
Obbl.Ven.	92.75	92.75	Lussino	100.—	100.—
B.T.n. 1940	103.50	104.25	Martinol.	60.—	60.—
B.T.n. 1941	103.75	104.75	Meridion.	607.—	615.—
B.T.n. 1943	99.30	99.40	Premuda	170.—	170.—
I. R. I.	499.—	501.—	Pico.Ferr.	140.—	140.—
Elett. F.S.	501.—	503.—	Tripcov.	93.—	93.—
Dan.-Sava	168.—	171.50	Tram	240.—	241.—
Fo.s V.6%	496.50	495.—	Ampelea	100.—	100.—
T.ste 1899 c.	94.95	94.95	Arrigoni	215.—	215.—
T.ste 1914 c.	98.50	98.50	Cant. R.	47.—	47.—
T.ste 1916 c.	98.50	98.50	Fram	25.—	25.—
Istria 1900	50.—	50.—	Fin.Cosul.	5.—	5.—
Comit	965.—	965.—	Cem.Spal.	57.50	57.50
Credito	620.—	620.—	Istr. Cem.	78.—	78.—
B. Roma	106.—	106.—	S. I. P.	42.50	42.50
Generali	4040.—	4080.—	SELVEG	460.—	460.—
Ass. Ital.	557.50	560.—	STEG	56.—	56.—
Infortuni	2075.—	2070.—	Edison or.	697.—	703.—
Riun. A	1945.—	1940.—	Edison p.	510.—	510.—
Riun. B	1870.—	1870.—	Jutificio	250.—	250.—
Sicurtà	116.—	116.—	Lav. Tr.	257.—	257.—
Adria	24.50	24.50	Pastificio	190.—	190.—
Cosulich	17.50	17.50	Pilatura	80.—	80.—
Gerolim.	14.75	14.75	Terni	191.—	191.—
Libera Tr.	29.—	29.—	Tergesteo	700.—	700.—

CAMBI: Londra 58.56; New York 11.74; Francia 77.35; Svizzera 381.

Mercato con sensibile movimento. I titoli di Stato hanno avuto una notevole ripresa, tanto il Convertito quanto i Buoni del Tesoro ricuperano parte del terreno perduto negli ultimi giorni. Le Generali progrediscono di 40 punti, una leggera plusvalenza nelle Assicuratrice e miglioratе di una lira le Tranway.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 30-11-34
I. P. I. s. S.T.E.T. 4%	523.—	523.50
Opere Pubbliche 5%	496.—	500.—
Cassa R. Milano 4%	496.—	497.—
Monte Paschi 4%	494.—	498.—
Cr. Fond. Roma 4%	493.60	493.25
Pubblica Utilità 6%	499.75	500.—
Pubbl. Ut. s. tel. 6%	501.50	501.50
Credito Navale 6.50%	501.25	504.—
Edison em. 1931 6%	506.75	506.75
Emiliana 6%	503.50	503.50
Merid. Elettric. 6%	504.—	504.—
Soc. Eserc. Telef. 6%	502.50	502.50

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

CORRISPONDENZA APERTA

Profumo. La cifra è un po' più forte di quello che ritiene lei: ci vogliono, infatti, ben 3000 chilogrammi di rose per produrre un litro di essenza di rose.

Contrasto. L'alcool può venir estratto anche dalle segature di legno con un rendimento di circa 9-10 per cento. Lo spirito denaturato non è che l'alcool del commercio (prodotto la maggior parte dalla distillazione delle patate), denaturato a scopo industriale con varie sostanze più o meno colorate in modo da renderlo inservibile a scopo alimentare.

Mister So. Dovrà fare egualmente il servizio militare; sarà però probabilmente assegnato ai servizi sedentari. — *Carmencita.* Non ci è stato possibile avere notizie precise sul suo conto.

Elvira. Non sono elencate nel «Catalogo dei cataloghi del libro italiano». Bisognerebbe quindi che lei ci dicesse da chi sono edite le opere che la interesano.

Imbarazzato. Ma qui non si tratta di obblighi, ma di contrattazioni che fanno due contraenti, dei quali uno è il padrone di casa e l'altro l'inquilino. Se il padrone vuol fare l'affittanza per un anno e lei la vuole soltanto per uno o due mesi, vuol dire che non siete d'accordo e di conseguenza l'uno si tiene l'appartamento e l'altro il denaro, rispettivamente. Lui andrà in cerca dell'inquilino che desidera stare per lo meno un anno in casa sua e lei andrà in cerca di quel padrone che affitta a mese. Ha capito? La tassa di registrazione sarebbe di L. 5.10 per un contratto verbale.

Ginevra. I figli naturali legalmente riconosciuti hanno diritto alla successione dei genitori. Nel caso da lei prospettato, se il padre muore senza lasciare testamento, al figlio naturale spettano due terzi dell'eredità, l'altro terzo va al coniuge superstite.

Strassoldo. L'art. 156 del Testo Unico delle leggi di Pubblica Sicurezza dispone che «salvo quanto è disposto in materia ecclesiastica non possono essere fatte, senza licenza del questore, raccolte di fondi o di oggetti, collette o questue, nemmeno col mezzo della stampa o con liste di sottoscrizione. La licenza può essere concessa soltanto nel caso in cui la questua, colletta o raccolta di fondi o di oggetti, abbia scopo patriottico o scientifico, ovvero di beneficenza o di sollievo da pubblici infortuni». Ella farà bene pertanto ad informarsi in merito al caso specifico tanto presso la R. Questura quanto dalle sue superiori autorità ecclesiastiche.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.55 AL; 6.10 DD; 8.25 D; 9.40 R; 9.50 A; 11.45 OS; 12.30 DD; 16.10 R; 17 DD; 19 O (fino Portogruaro); 21.15 DD; 21.50 D.

Udine: 5.05 O; 6.10 DD (Gorizia); 6.40 AL (fino Monfalcone indi D); 7.10 (Piedicolle); 8.25 D (Gorizia); 10.50 AL; 12.40 A; 14.05 AL (fino Monfalcone 15.50 AL; 17.15 AL; 18.15 D (fino Gorizia ind A), 19 O (fino Monfalcone indi AL); 20.40.

Postumia: 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (fino San Pietro indi A); 9 DD; 13.08 AL; 14.45 D; 16.40 O; 17.40 SO; 18.50 AL; 20.30 DD.

Fiume: 0.20 D (fino S. Pietro indi M); 5.15 A (fino S. Pietro indi DL); 7.35 DL; 9 DD (fino S. Pietro indi D); 13.08 AL; 14.45 D (fino S. Pietro indi A); 18.50 AL; 20.30 DD (fino S. Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.51 O (da Portogruaro); 7.05 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.30 A; 13.25 DD; 16.35 A; 17.17 SO; 18 D; 20 DD; 21.30 AL (da Cervignano); 23.40 DD; 24 R.

Udine: 6.51 O; 7.49 AL; 8.58 AL; 9.44 AL (da Gorizia C); 11.05 D (da Gorizia C. e Piedicolle); 11.52 AL; 13.11 AL (da Gorizia C.); 15.46 A; 18.15 AL; 20 DD; 21.30 AL; 22.10 D (Piedicolle).

Postumia: 0.17 O; 5.50 D; 7.18 AL; 9.20 DD; 9.57 AL; 11.18 OS; 14.10 D; 16.25 O; 19.14 AL; 20.50 DD; 21.06 DL (da S. Pietro).

Fiume: 0.17 O (da Postumia); 7.18 AL; 9.57 AL; 14.10 D (Postumia); 16.25 O (Postumia); 20.50 DD; 21.06 DL.

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5.05 O; 6.40 M (fino Erpelle Cosina soltanto nei giorni festivi); 8.20 DL; 12.20 M (fino Erpelle); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.

Piedicolle: 6.47 O (dopo Gorizia Montesanto D); 12.25 AL; 18.55 AL (fino Gorizia Montesanto).

Parenzo: 6 A; 10.25 M (soltanto fino Buie; alla domenica da Capodistria Buie sospeso); 14.05 M; 18.25 M (fino a Buie).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.10 M (da Erpelle Cosina); 9.16 M; 10.20 DL; 14.40 M (da Erpelle Cosina); 16.38 AL; 20.13 D; 22.26 AL.

Piedicolle: 7.21 AL (da Gorizia Montesanto); 14.40 AL; 20.44 O.

Parenzo: 6.40 M (da Buie); 12 A; 13.35 M (da Capodistria solo alle domenica); 18.15 M (da Buie: sospeso la domenica); 21.16 M.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana - Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola Minimo L. 1 (Interm.) cent. 30 la parola Min. L. 3

A. A. A. A. A. A. A. A. A. FRIULANE, goriziane, carsoline, trentine, istriane, slave, tedesche :ottime ragazze tutto fare, brave cucina, per servizio stabile, prestaservizi cameriere fine, cuoche, bambinaie, istitutrici, governanti ecc. offronsi. Ginnastica 15, «Urgenza», telefonare 50-49. 1000 A

A. A. RAGAZZA capace cucinare, ogni altro lavoro casalingo, capacissima servizio tavola, paziente, amorosa bambini, laboriosa, sana, forte, capace cucire, lavare, stirare, ecc. offresi. Rivolgersi Ginnastica 15 oppure telefonare 5049, chiamando «Franca». 1000 A

A. DOMESTICA capace, robusta, pratica cucina, attestati offresi eventualmente a giornata, miti pretese. Torrebianca 24, telefono 5604. 85078 A

CAPACE tutti lavori, mattina ore combinarsi offresi piccola paga. Cavana 14, porta 15. 50688 A

CUOCA capace bene cucinare offresi. Indirizzo Piccolo. 50693 A

CUOCO fino offresi famiglie signorili 400 paga. Cavana 15, Caffè. 50694 A

DOMESTICA o prestaservizi per tutto il giorno, media età, con lunghi attestati, pratica anche per persona sola offresi. Valdirivo 13, portiere. 50736 A

DOMESTICHE due, media età, capaci tutti i lavori offronsi. Molingrande 20, I. 50723 A

DONNA tutti lavori domestici, capace cucinare offresi. Maiolica 10, I, sinistra. 85052 A

DONNA tutto fare, massima serietà, buoni attestati offresi persona sola o piccola famiglia. S. Spiridione 6, III. 85030 A

PRESTASERVIZI offresi per pomeriggio. Via S. Francesco 8, interno, Prainer. 85036 A

PRESTASERVIZI capace tutti lavori offresi tutto giorno. Parini 8, portineria. 8500 9 A

PRESTASERVIZI per pomeriggio offresi. Via Crispi 33, portinaio. 50726 A

PRESTASERVIZI capace, con attestati offresi mattina. Ventisettembre 39, II, 12. 85045 A

PRESTASERVIZI capace tutti lavori offresi. S. Lazzaro n. 1, portinaio. 50751 A

RAGAZZA forte, brava, laboriosa, attestati offresi stabile, prestaservizi. Telefonare 5244. 50739 A

RAGAZZA onesta, con buoni attestati, cerca stanzino cambio lavori domestici. Cassetta 25493 A, Unione Pubblicità. 25493 A

RAGAZZA slovena 17-enne, capacissima tutti lavori offresi. Piazza Cavana 4, II. 4147 A

RAGAZZE due, brave, oneste, volonterose per tutti lavori di casa offronsi tutto il giorno. Rivolgersi piazza Ospedale 3, portineria. 85011 A

SIGNORA media età offresi tutto fare piccola famiglia solo vitto, alloggio anche Provincia. Gatteri 35, V. 85021 A

21-ENNE brava, capace tutto fare, anche bambinaia offresi. Madonnina 36, latteria.

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3 B

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. CAMERIERA-governante per piccola, distinta famiglia cerchiamo urgentemente, alta paga, ottimo trattamento. Indirizzo Piccolo. 1639 B

A. A. A. A. A. A. A. A. A. CERCHIAMO urgentemente 4 cameriere, paghe 130-160, 9 domestiche paghe 90, 110, 140, diverse prestaservizi, bambinaie, istitutrici, governanti, cuoche (guardarobiere, cassiere con referenze finanziarie, altro personale femminile fiducia per Trieste, Milano, Roma altre città, Napoli, Sicilia. Rivolgersi Ginnastica 15. 1000 B

A. A. A. A. A. A. A. A. A. PER Trieste, Zara, Milano, Roma, Napoli, Genova, Sicilia, Colonie, estero cercansi diverso domestiche, cameriere, cuoche, governanti, guardarobiere, altro personale, viaggi pagati. Presentarsi Torrebianca 24, (informazioni gratuite) 84998 B

A. CAMERIERE, domestiche, cuoche, bambinaie, guardarobiere, governanti, signore, signorine, ragazze cercansi. Sannicolò 12. 85051 B

A. DOMESTICA giovane, svelta, con attestati, capace tutti lavori casa, cucinare cercasi. Via Limitanea 8, I, porta 4, presentarsi dopo le 9. 000 B

DOMESTICA giovane, capace cercasi prontamente. Carducci 6, III p. 85025 B

GOVERNANTE persona sola, cameriera giovane, disposta recarsi in Provincia, ottimo trattamento cercasi. Indirizzo Piccolo. 85079 B

RAGAZZA pratica lavori di casa cercasi prontamente. Coretti, Via Piccolomini 2. 85026 B

RAGAZZA svelta, tre ore mattina, 50 mensili cercasi. Indirizzo Piccolo. 85007 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola Min. L. 3. C

ASSISTENTE capo-cantiere, piemontese, 40-enne, attivo, lunga pratica lavori edili specialmente cemento armato, documenti approvabili, offresi in prova. Luigi Boglio, Erpelle. 50568 C

AUTISTA abilissimo, cameriere finito, scapolo, alte referenze, miti pretese, occuperebbesi. Cassetta 25571 C Unione Pubblicità. 25571 C

CORRISPONDENTE indipendente italiano, inglese, francese, conversatore trilingue, praticissimo commercio oltremare, offresi singole ore. Cassetta 23861 C Unione Pubblicità. 23861 C

RAGIONIERE compila bilanci, assume revisioni, amministrazioni, organizzazioni uffici. Telefono 32352. 50696 C

ISCHIROGENO
a base di fosforo, ferro, calcio, chinina con stricnina ★ senza stricnina
RICOSTITUENTE MONDIALE PER ADULTI E PER BAMBINI
Si vende in tutte le farmacie a L. 10,80 la bott. normale e L. 45,10 la bott. mostre.
Si spedisce gratis l'opuscolo contenente giudizi dei più illustri Clinici sull'ISCHIROGENO, quali nessun'altra specialità medicinale possiede.
Indirizzare le richieste all'Inventore Grand'Uff. O. BATTISTA - NAPOLI
Autorizzaz. Pref. di Napoli 17134

FALEGNAME giovane, con banco, cerca lavoro. Via Maiolica 5, corte. 84971 C

SIGNORINA seria, pratica, offresi quale venditrice, cassiera o qualsiasi altro posto. S. Nicolò 2, I, sinistra. 50625 C

Lavoro a domicilio

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 CC

A. A. A. A. IL parrucchiere Vito eseguisce un perfetto lavoro di ondulazione, acqua, ferro, permanente, ecc. Via dei Gelsi 6, I p. 25581 CC

A. A. A. A. PERMANENTI, lire 20. Ondulazione acqua lire 3; manicure perfetta, accurata. Salone Fiorentino, via Gelsi 11. 84822 CC

A. A. OROLOGI elettrici riparazioni, manutenzioni. Comar, via Roma 12. 742 CC

ABITI, cappotti elegantissimi, confezione, fodere, 110. Rivoltature, riparazioni, prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 50699 CC

SARTA confeziona ultimi modelli torinesi, Ginnastica 25, III. 50730 CC

SARTA uomo rivolta cappotti lire 40, vestiti 45. Foscolo 22, portinaia. 85050 CC

VENTRIERE, reggiseno, lavorazione perfetta, modernissima, riparazioni, eseguisce bustaia, prezzi bassi. Ginnastica 45, I.

ZIBERNA, premiata lavanderia a vapore e stireria. Specialità camicie e colletti inamidati. Via Battisti 20, via Venezian 8, piazza Dalmazia 3. 84934 CC

ZIBERNA, primaria tintoria e lavanderia a secco di vestiti. Via Battisti 20 e filiali. 84933 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3 D

APPRENDISTA falegname, cercasi. Canova n. 7. 50717 D

DISEGNATORE assolto Istituto Industriale assumerebbe seria ditta. Offerte cassetta 25525 D Unione Pubblicità. 25525 D

GARZONA quindicenne, cercasi prontamente per calzaturificio. Inutile presentarsi se non età richiesta. Indirizzo al Piccolo. 85067 D

IMPIEGATA mansioni fiducia, cauzione, cerca società anonima. Offerte dettagliate, referenze cassetta 25570 D Unione Pubblicità. 25570 D

QUATTORDICENNE piccola, cercasi. Fioricoltore Marchi, XX Settembre 5. 85059 D

SIGNORINA giovane contabile, posibilmente pratica altri lavori ufficio, cercasi prontamente presso seria azienda. Inviare offerte, pretese cassetta 25572 D Unione Pubblicità. 25572 D

SIGNORINE abili, lavoro facile, redditizio, cercansi campionario gratis. Via Toro 8, porta 7; ore 14-17. 50722 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 E

A. A. A. A. A. A. A. A. A. STANZE mobiliate, vuote, matrimoniali, scapoli, garconnier, uso ufficio, ecc., cercansi. Rivolgersi Ginnastica 15. 1000 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 F

A. A. A. A. A. A. A. A. STANZE ingresso scale, altre dipendenti, ogni comodità, occasione, per scapoli, matrimoniali, garconnier, tutti paraggi affittansi. Rivolgersi Ginnastica 15, telefono 5049. 1000 F

A. A. A. MOBILIATA, ingresso libero, pensione. Geppa 15, II. 50742 F

A. A. ELEGANTISSIMA, stanza ingresso libero affittasi. Crispi 31, I destra. 85022 F

A. A. MOBILIATA pulitissima, soleggiata affittasi. Manzoni 20, porta 21. 85062 F

A. A. MOBILIATA, stufa, vitto affittasi distinto. Torrebianca 29, terzo. 50685 F

A. A. STANZA soleggiata, tranquilla affittasi. Via Università 11, p. 11. 85012 F

A. ELEGANTE, nuova, stufa, bagno, cura vestiario, vitto ottimo, prezzo modicissimo affittasi distinto. Fabio Severo 41, I, porta 10 (angolo Molingrande). 85013 F

A. MOBILIATA, centro, primo piano, novanta mensili, affittasi. Indirizzo Piccolo. 85085 F

A. MOBILIATA, escluso donne, lire 100. Via Solitario 25, II destra. 85046 F

A. MOBILIATA bellissima affittasi a distintissimo, unico subinquilino. Via Margherita 9, I. 85023 F

A. MOBILIATA, vitto affittasi distinto. Arcata 16, destra, porta 2. 50738 F

A. MOBILIATA bella, prezzo mite affittasi. Zovenzoni 4, II sinistra. 85065 F

A. STANZA grandissima, vuota, soleggiata, cucina affittasi. Mazzini 24, III. 85032 F

BELLISSIMA vuota affitto coniugi o distinta. Ginnastica 25, III. 50729 F

CAMERA mobiliata presso piccola famiglia distinta. Vasari 8, IV destra. 85015 F

CAMERA vuota, soleggiata. Pacinotti 5, piano I, porta 11. 50724 F

CAMERA due letti, volendo vitto affittasi. Madonnina 11, porta 11. 85034 F

CAMERA matrimoniale, soleggiata, cameretta, comodo cucina affittansi. Fabio Severo 12, I. 50709 F

CAMERA vuota, comodo cucina affittasi. Via Molingrande 46, porta 11. 50712 F

CAMERA mobiliata affittasi a ufficiale o distinto. Gatteri 46, IV. 00929 F

CAMERA mobiliata, bagno affittasi 90 mensili. Piazza Garibaldi, ingresso Settefontane 2, II, porta 7. 0084983 F

CAMERE due, ingresso libero, vuote o mobiliate affittansi. Indirizzo Piccolo. 50756 F

CAMERETTA mobiliata affittasi, eventualmente vitto. Istituto 34, III. 50692 F

CAMERETTA elegante affittasi paraggi giardino S. Andrea. Indirizzo Piccolo. 50710 F

CAMERETTA mobiliata affittasi prontamente. Via Battisti 13, II p. 85010 F

CAMERETTA soleggiata, bene mobiliata affittasi prontamente. Rapicio 5, porta 19. 85028 F

CAMERETTA affitta persona sola. Via Torricelli 7 p. 2. 85044 F

CAMERINO luce affittasi. Rossetti 12, V, destra. 85006 F

CAMERINO affittasi. Via Ginnastica 51, quarto sinistra. 50715 F

CAMERINO mobiliato, vitto, affittasi persona civile. Via Udine 3, I, sinistra. 25585 F

CAMERINO pulitissimo, luce affittasi persona onesta. Ginnastica 45, I destra. 50731 F

LETTO o camerino due letti affittasi presso sola. Cavana 14, porta 15. 50688 F

MATRIMONIALE pulitissima affittasi anche giorni. Via Trento 12, I sin. 50735 F

MATRIMONIALE, pranzo, comodo cucina, volendo vitto affittasi a distinti. Timeus 12, Rivolgersi portineria. 25582 F

MOBILIATA, eventualmente salotto presso persona sola affittasi. Gatteri 29, porta 8. Dalle 12.30. 50743 F

MOBILIATA centro affittasi distinto signore. Crispi 9, II, Sandrin. 50701 F

MOBILIATA elegante affittasi presso piccola famiglia. Picolomini 15, p. 7. 000 F

MOBILIATA pulitissima affittasi uno, due distinti. Foscolo 31, porta 12. 85064 F

MOBILIATA per due persone affittasi. Maurizio 1, II, porta 10. 56733 F

MOBILIATA pulitissima a persona distinta Galileo 5, II. 85017 F

MOBILIATA bella, soleggiata affittasi. Piazza Ospedale 3, I, porta 6. 85027 F

MOBILIATA bella, soleggiata, entrata indipendente affittasi presso piccola famiglia. Lazzaretto vecchio 3, III destra. 50720 F

MOBILIATA, ingresso scale affittasi. Crispi 36, porta 8. 50727 F

MOBILIATA 1-2 letti, volendo vitto affittasi. S. Francesco 34, mezzanino destra. 85029 F

MOBILIATA, stufa, vitto, paraggi posta affittasi. Torrebianca 21, p. 10. 85049 F

STANZA mobiliata, stufa, quasi indipendente, eventualmente vitto affitta distinta famiglia a signore distinto stabile. F. Venezian 24, I, destra; ore 13-15. 50700 F

STANZA grande, soleggiata affittasi persone distinte. Canova 20, porta 4. 85069 F

STANZA mobiliata affittasi, volendo vitto. Via Guido Brunner 9, I. 50737 F

STANZA vuota o mobiliata, ingresso libero, vista piazza Cavana, affittasi. Via Cavazzeni 1. 85036 F

STANZA mobiliata affittasi presso coniugi soli. Felice Venezian 20, IV, sinistra.

STANZA bellissima, tranquilla, vitto ottimo, telefono, affittasi a distinto. Machiavelli 19, II. 25595 F

STANZE due vuote con stanzino uso cucina affittansi. Piazza Valle 1, p. 13. 85058 F

STANZE 1-2, ufficio, telefono affittansi. Via Trento 1, II sinistra. 85041 F

STANZE (due) vuote, uso studio, via S. Nicolò affittansi. Indirizzo Piccolo. 85075 F

STANZE due bellissime, stanzini, uno vuoto, mobiliato affittansi, centro. Spiridione 12. 25585 F

STANZETTA mobiliata, soleggiata, altra affittasi. Tivarnella 3, porta 20. 50749 F

Istruzione

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. A. ISTITUTO «Cesare Battisti» (Viale Venti Settembre 24, telefono 5496) Corsi diurni, serali regolari, abbreviati, tutte scuole medie inferiori, superiori. Ricupero anni perduti. Doposcuola. Lingue, commercio, stenografia, disegno. Professori scuole regie. Ambiente distinto. Orario Segreteria 9-21. 25583 G

A. A. A. A. A. DANZE moderne, «Carioca», classiche, canto. Scuola delle Grazie, via S. Francesco 4 (attenzione al numero). 22362 G

A. A. A. A. A. ISTITUTI Scolastici Riuniti Galileo Galilei. Scuole Preparatorie Esami Stato prof. Vouch. (Battisti 10, telefono: 40-76): Ultime sessioni oltre cento promozioni! Sempre medesimo corpo insegnante! 25590 G

A. A. A. A. ACCADEMIA danza, S. Francesco 10. Insegnamento celere. 50452 G

A. A. A. DOPOSCUOLA autorizzato: giornalmente assistenza studio, correzione compiti, ripetizioni accuratissime disciplina, profitto. Professori specializzati. Informazioni e iscrizioni, Corso Garibaldi 6. 85084 G

A. A. A. ESAMI abilitazione magistrale, diploma ragioniere, maturità classica e scientifica, maestre asilo, ammissione superiori (magistrali, tecniche, ginnasio, liceo), licenza commerciale: Corsi accelerati, ricupero anni perduti. Professori specializzati, insegnamento razionale, massimo profitto. XII anno scolastico. Informazioni, iscrizioni: Autorizzato Studio Scolastico, Corso Garibaldi 6. 85083 G

A. BALLARE imparerete prestissimo economicamente primaria Scuola Tisminiezky, Corso Vitt. Em. 45. 25580 G

A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani N. 14. 50419 G

A. DIAZ 3, telefono 5263. Professori Regi preparano esami Completa assistenza Doposcuola. Informazioni prospetti giornalmente. Consultateci! 24347 G

A. INGLESE, tedesco, francese. Metodo speciale accelerato. Pronuncia garantita. 3 dicembre iniziansi corsi economici lire 15 mensili. San Nicolò 21, primo. 25245 G

SCUOLA Donda. Inizio 4 dicembre corsi regolari accelerati, taglio cucito, taglio con prova modelli. Informazioni Silvio Pellico 4. 209 G

MATEMATICA, latino, altre materie, insegnanti capacissimi, assistenza giornaliera individuale; 60-80 mensili. Indirizzo Piccolo. 50741 G

MATEMATICA, latino, inglese, chimica, inferiori, superiori, insegnamento razionale. Tarabocchia 3, IV, porta 10. 50716 G

PROFESSORE governativo insegna latino, greco, tedesco, francese. Onorario convenientissimo. Ore 15-18. Ginnastica 37, I, sin. 50454 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola Minimo L. 3 H

PORTAMONETE con orecchini e denaro, cara memoria, smarrito. Generosa mancia portandolo Geppa 4, portinaio. 50697 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. A. A. A. QUARTIERI piccoli (occasione) tutti paraggi, 75, 90, 115, 140 fino 200, grandi fino 850, disponibili subito oppure dicembre. Ginnastica 15. 1000 I

A. APPARTAMENTI due stanze, accessori, riscaldamento autonomo, casa nuova, pronta 1.o dicembre. Piccardi 29, affittansi. Informazioni Amministrazione Malis, Carducci 10, telef. 8502. 50560 I

A. APPARTAMENTO due stanze, accessori, termosifone autonomo, casa nuova, via Scoglio 5, affittasi prontamente prezzo conveniente. Informazioni Amministrazione Malis, Carducci 10, telef. 8502. 50559 I

A. APPARTAMENTO 5 stanze, bagno, accessori, in villa con uso giardino, affittasi a Barcola. Rivolgersi avv. Hermanstorfer, San Lazzaro 3. 85030 I

A. APPARTAMENTO cinque stanze, ricchi accessori, palazzo nuovo Beccaria 4, affittasi prontamente. Informazioni Amministrazione Malis, Carducci 10, telef. 8502. 50558 I

A. NEGOZI casa nuova Parini-Foscolo 14, affittansi prontamente. Amministrazione Malis, Carducci 10, telef. 8502. 50561 I

APPARTAMENTI 4, 5, 6 stanze, calefazione, affittansi prontamente. Via Franca N. 15. 50501 I

APPARTAMENTI 1-2 camere, accessori, affittansi prontamente. Piccardi 14. 85036 I

APPARTAMENTI 4 stanze, bagno, camerino, affittansi. Ciamician 7, portinaia. 50707 I

APPARTAMENTI 6 stanze, accessori, affittansi. Via Borsa 1 e 3 e via d'Annunzio 2. 85053 I

APPARTAMENTO rimesso a nuovo, soleggiato, poggioli, vista, 4 stanze, bagno, accessori, affittasi. Piccardi 32, II. 85057 I

APPARTAMENTO signorile 5 stanze, accessori, comfort, affittasi prontamente. Revere N. 8. 85016 I

APPARTAMENTO tre stanze, accessori, affittasi. Salita Trenovia 2, mezzan. e III p. 85054 I

APPARTAMENTO tre stanze, accessori, affittasi. Via Galileo 16, terzo. 85055 I

APPARTAMENTO tre stanze, accessori, affittasi. Via Mazzini 3, III. 85056 I

APPARTAMENTO soleggiato, 4 stanze, bagno, perfetto stato, affittasi. Via Duca d'Aosta 6, portinaia. 50706 I

APPARTAMENTO mobiliato, indipendente, 2 stanze, bagno, cucina, affittasi. Indirizzo Piccolo. 25589 I

MAGAZZINI d'affittare, via Foscolo 11, rivolgersi Parini 15, portinaio. 50659 I

NEGOZI, magazzini affittansi, Salita Gretta 13. Mazzini 5, rivolgersi Baldo. 50522 I

NEGOZIO 2 fori, soleggiato, affittasi prontamente. Via Giulia 18. 4146 I

QUARTIERE 3 stanze, 2 stanzini, affittasi prontamente, bella posizione, perfetto ordine, mensile 238. Via Tor San Piero 4, p. 18. 25594 I

QUARTIERE camera camerino cucina, affittasi prontamente. Montebello, Strada Cattinara 817. 85033 I

QUARTIERE camera, cameretta cucina e giardino, comfort, affittasi. Via Vigneti. Rivolgersi Garibaldi 4, p. 11. 85081 I

QUARTIERE camera cucina, paraggi Garibaldi, affittasi verso cauzione. Castaldi 8. 50752 I

QUARTIERE ogni comfort, tre stanze, affittasi Grignano. Indirizzo Piccolo. 50719 I

QUARTIERE soleggiato, 3 stanze, camerino, 211 mensili, affittasi prontamente. Revoltella N. 14, portinaio. 50705 I

QUARTIERI ariosi, soleggiati una due camere e cucina, pigioni modiche, affittansi. Via Commerciale 65 e 67. 25505 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 L

QUARTIERE una, due camere, cucina cercano sposi, cauzione. Offerte Rivoli, Pindemonte 9. 50703 L

QUARTIERE tre stanze, camerino, paraggi Kandler, Istituto. Indicare prezzo. Offerte Cassetta 25577 L Unione Pubblicità. 25577 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 M

A. A. A. LAMPADARIO con abatjour seta, e altro ferro battuto, vendonsi prezzo occasione. Corso Vitt. Em. 12, terzo, destra. Dalle ore 10 alle 11. 9599 M

A. ALCUNE volpi, pellicce lunghe, corte, pelli guarnizioni. Devidé, Imbriani 9, II. 50417 M

AUTO bambino, biposti, castello, cannoncino, grammofono, bue, vendonsi. Spiridione 12, primo. 25585 M

CAPPOTTO uomo, costume e stivali da sci donna, vendonsi. Via Gelsi 7, III. 85031 M

CAPPOTTO uomo, altro giovanetto vendonsi. S. Francesco 53, III, porta 13. 60723 M

CAPPOTTO uomo nuovo, vendesi. Piccardi 14, porta 19. 85018 M

CAPPOTTO, vestito nuovi, statura media, snella, vendonsi. Ireneo 3, porta 9. 85060 M

DIVISA nera ufficiale artiglieria, ottime condizioni, figura alta, vendesi. Indirizzo Piccolo. 84954 M

FONOGRAFI e dischi Columbia, pagamento lire 20 mensili. Punzo, Carducci n. 10. 25134 M

GIACCA imitazione pelliccia, mantello donna, calzoni, camicia nera, vendonsi. Ireneo 5, porta 10. 83074 M

GRAMMOFONO Columbia 202, occasione. Via Madonnina 20. 85035 M

GRAMMOFONO, mobile, occasione, vendesi. Via Parini n. 5, porta 24. 50718 M

MACCHINA cucire Necchi, altre Singer occasione 130. Natale, Battisti 12. 85071 M

MACCHINA scrivere 100, 325, 425; portatile 325. Ireneo sei, sinistra. 85020 M

MACCHINA Singer punto inglese, altra a-jour, altra famiglia, rientrante, seminuove, vendonsi. Molino a vento 23. 50755 M

MACCHINA Singer rientrante, perfettissima, vendesi grande occasione. Gatteri 35, Dugolin. 50753 M

MANTELLI signora grigio lana, nero velluto, vendonsi. Valdirivo 18, I, Martinelli. 50695 M

MANTELLO peluches signora lire 50, vendesi. Indirizzo Piccolo. 50686 M

OROLOGIO uomo Schaffhausen, orologio donna Lange e Söhne vendonsi a privati, occasione. Indirizzo Piccolo. 25579 M

PELLICCIA nera finissima, dentro persiana, collaro foca, vendesi. Vasari 19, porta 11. 50745 M

PELLICCIA marrone finissima, grande, occasione, vendesi. Donizetti 5, porta 11. 85014 M

PELLICCIA rat-mousqué bellissimo, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 50725 M

PELLICCIA signore, media statura, vendesi. Settefontane 24, V, porta 22. Presentarsi pomeriggio. 85019 M

PARETE divisoria con porte, fornello gas, ferri, vendonsi. Mazzini 22, II. 85082 M

RADIO Tungsram, 4 valvole, prende Europa, vendesi subito, occasione. Corso Garibaldi 13, quarto, destra. 50711 M

RADIO 5 valvole, diversi altri, occasione, vendonsi. Fotoluce, Piazza Piccola. 4148 M

SPARHERD gas quasi nuovo, stufe gas bellissime vendonsi occasionissima. Via Cologna N. 7, secondo piano. 26591 M

STUFA petrolio americana, perfettissima, 25; sparherd 70, vendonsi. Molino a vento n. 23. 50754 M

VESTITO uomo forte, lire 95 vendesi. Indirizzo Piccolo. 85048 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 N

CANE giovane, razza pura, cercasi. Dettagliate offerte Cassetta 25576 N. Unione Pubblicità. 25576 N

SCALDABAGNO automatico, cercasi. Indicare marca. Indirizzo: Retta, viale XX Settembre 91. 85063 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6. NN

A. CAMERA pranzo moderna, noce, vera occasione vendesi. Tiziano 12. 85077 NN

A. MATRIMONIALE per sposi, vendesi. Udine 2, III, porta 15. 50750 NN

A. VISITATE Mobilificio F.lli Facchini e Zenti: nuovi arrivi stanze pranzo, letto, cucine. Viale 20 Settembre 36. 84482 NN

APPROFITTATE! Camera pranzo lussuosa 1600! matrimoniali da 900! Crispi 39. 50691 NN

ARRIVI sorprendenti, novità sale pranzo, lavorazione perfetta, prezzi occasione feste natalizie. Pezzi singoli. Türk. Battisti 12. 50740 NN

CASSAPANCA, attaccapanni, armadietto, vendonsi prezzi bassissimi. Piazzetta Marinella 10 (dietro Municipio). 50721 NN

CASSAPANCA, matrimoniale, cassaforte, mobili ufficio americani, bollitore-stufa gas, lampada Quarzo nuova, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 85042 NN

CREDENZA e tavolino, vendonsi. Pondares 4, quarto. Visitare pomeriggio e domani. 85068 NN

CUCINE futuriste, due tipi, marmi, vendonsi. Molino vapore 4. Falegname. 85039 NN

MATRIMONIALE bellissima, seminuova, cucina marmi, occasione vendonsi. Molinavento 35. 85073 NN

MATRIMONIALE, stanza pranzo, modernissime, cucina modello, vendonsi. Ireneo 1. Falegname. 25587 NN

MATRIMONIALE piena, lussuosa, vendesi occasione. Toti 4, I, porta 5. 25592 NN

MOBILI ufficio, tipo americano cercasi. Indirizzo al Piccolo. 25593 NN

NON comprate mobili. Prima confrontate nostri nuovi prezzi. Punzo. Carducci 10. 25133 NN

OTTOMANE, divano moderno, occasione. Assume lavori riparazioni. Gelsi 1. Tappezziere. 85037 NN

PIANINI, pianoforti, marche mondiali. Assortimento occasioni. Vendita, noleggio, facilitazioni. Benporat, Imbriani 7. 85061 NN

PIANINI perfetti, ottime occasioni, vendonsi con garanzia. Pecar, S. Francesco 23.

PIANINI, pianoforti mondiali C. Bechstein, W. Hoffmann Berlino, Stingl, Glaser, ed ottime occasioni, vendonsi, scambi, facilitazioni. Deposito Corso Garibaldi 13. 206 NN

PIANINO germanico, bicicletta, valigie cuoio uomo-signora, toilette, vendonsi. Torricelli 2, primo destra. 50689 NN

PIANINO germanico, vendesi. Cologna in monte 253. 50694 NN

PIANINO ottimo, di marca, vendesi buona occasione. Via Commerciale 13, II. 50747 NN

PIANINO seminuovo, vendesi prezzo irrisorio. Via Cologna 14, I interno. 85047 NN

SPECCHIERA magnifica, grammofono valigia, perfetto, vendonsi. Ventisettembre 83, porta 5. 85024 NN

SALA da pranzo seminuova, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 85072 NN

SALOTTI moderni, poltrone, divaniletto, suste, materassi, confezionansi prezzi modici. Gatteri 38. Tappezziere. 50714 NN

SCRIVANIA 2 chiusure, «rollò», americana, vendesi occasione. Banco Caffè Eden.

SEDIE 4, 2 poltrone fiorentine, bellissime, occasione vendonsi. Donadoni 5, terzo destra

STANZA matrimoniale lussuosa, vendesi. Indirizzo Piccolo. 85043 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola Minimo L. 6 O

A. A. A. A. BRILLANTI, oro, argento compero, disimpegno polizze. Albrizio, Sebastiano 7. 25588 O

A. A. ORO, diamanti, dentiere oro, monete, corone compero. Oreficeria Alberto Polvi. Via Mazzini 46. 602 O

A. A. POLIZZE Monte disimpegno; compero, scambio oro, argento, orologi, brillanti. Oreficeria Spina, Imbriani 2 (dirimpetto Banco Napoli). 25445 O

A. ACQUISTO oro, corone, dentiere, disimpegno polizze. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 205 O

DUE lire metro quadrato pavimentazione terrazzo nuova, vecchia costruzione; impermeabilità perfetta. Referenze. «Sisvab». Milano-Bovisa. 5587 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 50 la parola Minimo L. 5 P

NEGOZIO mobili cerca produttori cucine. Offerte dettagliate Cassetta 1745 P Unione Pubblicità. 1745 P

PIAZZISTA possibilmente pensionato o con occupazione indipendente, cerca importante ditta accessori per sartorie. Inviare offerte con referenze rag. Virgilio Maccagni, Treviglio (Bergamo). 50690 P

Addì 29 novembre mancò improvvisamente all'af… dei suoi cari

GIUSEPPE OPECCA

Il desolatissimo figlio **GIUSEPPE**, il fratello O… **VIERO** e i congiunti tutti ne dànno la triste partecipaz… a tumulazione avvenuta.

Trieste-Servola, 1.o dicembre 1934-XIII.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Prem. Nuova Impresa via della Zonta 5

Stamane dopo brevi sofferenze, sopportate con cristiana rassegna… e munito dei conforti religiosi, si è spento

GAETANO VALDONIO

Direttore dello Stabilimento Soc. «Nafta» S. Sabba

L'addolorata consorte **ADA nata BENDINI**, la sorella **GINA** col m… **ANGELO CHIESA**, il cognato **MARIO BENDINI** e la suocera **CESIRA** unione a tutti gli altri congiunti ne dànno il triste annuncio, a quan… conobbero.

La cara salma verrà trasportata direttamente a Castel S. Gio… (Piacenza) e tumulata nella tomba di famiglia.

Trieste-Castel S. Giovanni (Piacenza), 30 novembre 1934 - XIII.

Si dispensa dalle visite di condoglianza.

Grande Impresa Capellan Via S. Nicolò 27

Dopo una vita laboriosa ed … dedicata alla famiglia, oggi alle … po breve, ma crudele malatt… l'anima a Dio la signora

MARIA BOMPARD in A…

d'anni 42

Affranti dal dolore, ne dànno … nuncio il marito **GIOVANNI**, … figlie **MILENA** col marito **SILVI…** **LI** e figlia **NORBERTA**, **ANN…** **LILIANA**, il figlio **NELLO**, i fr… **CIANO, SANDRO, EDOARDO, GIACINTA, LUIGIA, ANNA**, i … cognate e i nipoti tutti.

I funerali avranno luogo a Pr… ore 10 del 1 dicembre e a Bar… 3 dicembre alle ore 9.

Prestrane, 29 novembre 1934-XI…

Automobili, biciclette, Autorimesse - Sports

cent. 50 la parola Minimo …

CAMIONCINO 503 Fiat vendesi. … dizione Via Fonderia 4.

«LITTORIALE». Autorimessa m… prietario De Risola. Posteggio… Riparazioni meccaniche, carroz… ciature. Rettifica cilindri. Lavo… tabile. Prezzi imbattibili. Via … Monte 20.

MAN 250 nuova noleggiasi. Off… Littorio (San Sabba).

O. M. 7 posti 521, 522, 514 Amilcar … pedo. Posteggi. Riparazioni. Pi… lica 1.

Capitali - Società - Ce… di aziende commerciali e i…

cent. 50 la parola. Minimo …

BOTTIGLIERIA avviatissima c… condizioni per ritiro commerc… Cassetta 25523 R Unione Pubbli…

CESSIONI stipendio: tasso 4.50, … cedimento celerissimo; liquidaz… ni. Statali, parastatali ecc. Pre… larienzo 28. Roma.

30.030 disponbili prima intavola… interesse da trattarsi. Indirizzo …

Acquisti e vendite di case

cent. 60 la parola Minimo …

ACQUISTO stabile centro poss… sente tasse negozi 150.000, 200.000. … tagliate Cassetta 25573 S Unione …

APPARTAMENTO 4 e 6 stanze … pionaria, costruito 1930, prezzo … vendesi. Rivolgersi Via Zudecche… telefono 8417.

AREA fabbricabile, superfice … zogiorno, facciata 52 metri, li… nea tram. Ottimo sfruttamento … zo occasione. Cassetta 25578 S … blicità.

FONDO di fabbrica, posizione … ciata mezzogiorno, vendesi. Bu… Vittorio 41, 3.30-5.30.

L'UFFICIO Immobiliare, compe… mo qualsiasi operazione compra… bili, terreni ville, intavolazio… pure interessati proprie mostre … gratuitamente le varie propost… zio 2, telef. 8419.

PORTOROSE: Vendesi casa giar… tieri o affittasi, causa partenza. …

STABILE angolo, quartieri m… fort, rendita 40.200 pari 14%. … Affarone. Informazioni Caffè C…

VILLA 8 stanze, eventualmen… quartieri, acquistasi. Cassetta … ne Pubblicità.

Diversi

cent. 70 la parola Minimo …

AUTONOLEGGI «Unita Fortior… diverse «Balilla». Polonio 3, …

CAPPELLI signora grandioso … novità, eleganza, prezzi conco… donsi esclusivamente presso … Corso 39

DEBOLEZZA sessuale, nevrast… torrea curansi col «Pro-Autoge… Autogen, in vendita nelle far… sito generale, schiarimenti: … versal» «N», Cappellari 4, Mila… zazione prefettizia 53997.

OROLOGI precisione, orefice… ribassi del 30-70 percento, per … pliamento. Oreficeria Buda, … baldi 35.

«UNITA Fortior» informazioni … nere, investigazioni, ricerche, … Garibaldi 18.

Alla **21 - TRIESTINA - 21** Calzoleria 21 - via Carducci - 21 troverete per **S. Nicolò** i regali più utili e graditi

per bambini: Stivaletti in pelle tipo scuola da Lire **12** in poi

Ricco assortimento pantofole in feltro pesante e suola cuoio per **bambini** da L. **6** in poi, **donna** da L. **8** in poi, da **uomo** da L. **10**

Gioia nascosta

NINA BOZZANO

18

— Lascia stare: meglio non impicciarsi di pettegolezzi! Bisogna cercare di non vedere che il bene, ed i buoni... — aggiunse ancora Donatella con un sorriso buono.

— Allora chi potrò guardare se non lei?...

— Esageri, cara: i tuoi padroni sono forse cattivi?

La ragazza ebbe un di quei gesti così tipici ed espressivi nel popolo senese, per significare un dubbio.

— Del contino Neri potrà dir lei, signora contessa, fin dove arrivi la sua bontà... in quanto a don Franco è buono davvero, ed è anche venuta la settantina e i dolorini reumatici a renderlo meglio... Ma di donna Laura... me ne saprà dir novelle, appena l'abbia conosciuta qualche poco...

— Va... va... e non far maldicenze. — disse Donatella mandando via la ragazza chiacchierina e, sola che fu, si guardò attorno.

In quella grande camera, un poco scura, a mobili imponenti, tutto pareva estraneo a lei... come se davvero fosse un'intrusa. Si affacciò alla finestra, sotto lo sportello alzato delle altissime persiane chiuse.

Fuori, era già scuro: le luci si accendevano nella strada e nelle vetrine dei negozi. Era l'ora più malinconica della giornata, l'ora in cui ella sentiva più dolorosa la solitudine e la mancanza del padre e degli amici cari.

— Dove poteva mai essere Neri a quell'ora? — si chiese — Al circolo o al caffè, a discutere, cogli amici, di corso o della festa mascherata che voleva dare in occasione della sua entrata nel mondo senese?...

Questa festa era un poco il suo incubo, lo spauracchio delle sue ore più nere. Ed aveva un grosso timore di non riuscire ad essere all'altezza della situazione, davanti a tutta questa aristocrazia ostile che già la guardava con diffidenza ed antipatia. Nè d'altronde si sentiva molto inclinata verso i divertimenti di quel genere.

IX

Fu appunto in occasione di questa memorabile serata che Donatella vide la prima volta e conobbe colei che, come l'ala del destino, doveva sfiorarla ed infliggerle il più doloroso tormento. La vide e la conobbe non come la nemica stessa che si avanzasse verso lei, ma come una bellissima creatura che onorasse, con la sua presenza, le vetuste sale di palazzo Malavolti.

Le apparve col suo franco incedere da regina, a testa alta e sicura baldanza, il sorriso sulle labbra e la luce negli occhi d'acciaio.

Donna Laura, il conte Neri e tutti gli ospiti l'accolsero come un dono che quasi non sperassero. Vanna Moccari, marchesa di Costamura, tornava da Roma al suo piccolo mondo senese a brillarvi di più vivida luce, nella sua libera e comoda posizione di giovine e ricchissima vedova, a termine del suo lutto. E vi tornava a vele spiegate, in tutta la stupenda bellezza, in tutto lo splendore, sotto le spoglie della «divina Imperia», celebre cortigiana amica del principe Chigi e perfettissima modella di Raffaello. Appunto in una pittura del Sanzio, ella aveva preso la strana acconciatura e il suo vestire che fasciava di un tessuto morbido il suo perfettissimo corpo, che s'indovinava nudo e ardito sotto la seta.

Alta di statura e snella, Vanna Moccari s'ergeva ritta come una lama di acciaio pulito, palpitante come una fiamma viva. Il suo corpo era espressivo come il suo volto, che aveva tratti regolari, occhi larghi, tra il verde e il grigio, d'una vivezza strana, sotto alla fronte bassa e larga e i folti capelli, color bronzo dorato, disposti a riccioli dietro le orecchie e sulla nuca. Un grosso brillante scintillava in mezzo alla sua pura fronte e dava maggiore regalità a questo suo volto perfetto.

Parve, e forse non era, che la dama volesse, quella sera, usare delle seduzioni abituali alla bella Imperia romana, che ella personificava molto fedelmente, a tutto vantaggio o danno di un vago gentiluomo il quale indossava, con molta signorilità, il ricco costume di Alfonso d'Este duca di Ferrara. Giustacuore di velluto, collarina di mussola bianca, cintura e spadino dorato, tocco nero a borchia gemmata.

In verità il conte Neri Malavolti, con la sua fiera bellezza, la sua statura, il portamento da gran signore, era quella sera il più bel gentiluomo di Siena. Andò incontro a Vanna Moccari e la salutò con un madrigale garbato

— Adorabile Imperia, — disse curvandosi in profondo baciamano di prammatica — lasciate ch'io vi guardi e vi renda saluto e grazie della vostra alta degnazione, accettando di brillare nelle mie sale in questa lieta occasione.

— Monsignore: la festa è in onore della vostra giovine sposa... ha quindi troppo interesse per non accorrervi. Presentatemi, vi prego, alla nuova contessa Malavolti... — chiese la bella donna, curiosa di conoscere la sposa di Neri

(Continua)

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata